

AtAVi

Definizione di Prodotto v1.0.0

Sommario

Questo documento le scelte progettuali effettuate dal gruppo Co.Code per la realizzazione del $progetto_{\rm g}$ AtAVi.

> Versione Data di redazione Redazione Verifica Approvazione

> > \mathbf{Uso} Distribuzione

1.0.02017 - 02 - 02

Esterno

prof. Tullio Vardanega prof. Riccardo Cardin

Diario delle modifiche

Versione	Riepilogo	Autore	Ruolo	Data	

INDICE AtAVi

Indice

Elenco delle figure

1. INTRODUZIONE AtAVi

1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Lo scopo di questo documento consiste nella definizione in dettaglio della struttura e funzionamento delle componenti del progetto AtAVi. Questo documento sarà usato come guida dai *Programmatori* del gruppo.

1.2 Scopo del prodotto

Si vuole creare un'applicazione web che permetta ad un ospite, in visita all'ufficio di Zero12, di interrogare un assistente virtuale per annunciare la propria presenza, avvisare l'interessato del suo arrivo sul sistema di comunicazione aziendale ($Slack_g$) e nel frattempo essere intrattenuto con varie attività.

1.3 Glossario

Allo scopo di evitare ogni ambiguità nel linguaggio e rendere più semplice e chiara la comprensione dei documenti, viene allegato il " $Glossario\ v1.0.0$ ". Le parole in esso contenute sono scritte in corsivo e marcate con una 'g' a pedice (p.es. $Parola_g$).

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti Normativi

- "Norme di Progetto v2.0.0";
- "Analisi dei Requisiti v2.0.0";

1.4.2 Riferimenti Informativi

- Design patterns:
 - strutturali: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E04.pdf;
 - creazionali: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E05.pdf;
 - comportamentali: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E06. pdf;
 - architetturali:
 - * http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E08.pdf;
 - * http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E07.pdf;
 - * http://microservices.io/patterns/microservices.html;
 - * http://microservices.io/patterns/data/event-driven-architecture.html;
 - * http://microservices.io/patterns/client-side-discovery.html;
 - * https://en.wikipedia.org/wiki/Data_access_object.
- Slide dell'insegnamento Diagrammi delle classi: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E02a.pdf;

1. INTRODUZIONE AtAVi

• Slide dell'insegnamento - Diagrammi dei packages: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E02b.pdf;

• Slide dell'insegnamento - Diagrammi di sequenza: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/E03a.pdf;

2 Standard di progetto

3 Specifica delle Componenti

3.1 Back-end

Package che contiene tutte le componenti che costituiscono il back-end. Le componenti sono organizzate secondo il pattern a microservizi.

3.1.1 Classi

3.1.1.1 ConversationsDAO

images/Class ConversationsDAO.png	

Figura 1: Back-end:: ConversationsDAO

• Nome: ConversationsDAO;

• Tipo: Interface;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di astrarre le modalità d'interazione al database contenente le conversazioni;
- Utilizzo: fornisce a ConversationWebhookService un meccanismo per accedere al database contenente le conversazioni, senza conoscerne le modalità di implementazioni e di persistenza di quest'ultimo. Permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione di utenti registrati;

• Attributi:

- db: AWS::DynamoDB

Attributo che permette di contattare il database contenente le conversazioni;

- guest_id: String

Attributo contenente l'id dell'ospite identificato;

• Metodi:

+ getConversationList(): ConversationObservable

L'Observable restituito manderà agli Observer le conversazioni ottenute, uno alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi;

+ getConversation(session_id: String, timestamp: String): ConversationObservable Metodo che permette di ottenere una conversazione a partire dall'identificativo della sessione e dal suo timestamp.

L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale Conversation, e verrà completato. Nel caso in cui la conversazione richiesta non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error();

Parametri:

* session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione da ricevere;

st timestamp: String

Parametro contenente il timestamp relativo all'inizio della conversazione;

+ addConversation(conversation: Conversation): ErrorObservable Metodo che permette di aggiungere una conversazione al database. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta della conversazione avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta della conversazione, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* conversation: Conversation

Parametro contente la conversazione da inserire;

+ addMessage(msg: ConversationMessage, timestamp: String, session_id: String): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere un messaggio relativo ad una conversazione al database a partire da un messaggio, un timestamp relativo e l'identificativo della relativa conversazione. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta del messaggio avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta del messaggio, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* msg: ConversationMessage Parametro contenente il messaggio; * timestamp: String

Parametro contenente il timestamp relativo all'inizio della conversazione;

* session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione alla quale aggiungere il messaggio;

+ removeConversation(session_id: String, timestamp: String): ErrorObservable Metodo che permette di rimuovere una conversazione a partire dall'identificativo della sessione e dal suo timestamp. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta della conversazione avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta della conversazione, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione da eliminare;

* timestamp: String

Parametro contenente il timestamp del messaggio da eliminare;

3.1.1.2 GuestsDAO

• Nome: GuestsDAO;

- Tipo: Interface;
- **Descrizione**: questa interfaccia si occupa di astrarre le modalità d'interazione al database contenente gli ospiti conosciuti;
- Utilizzo: fornisce i metodi per accedere al database contenente i dati relativi agli ospiti conosciuti, senza conoscerne le modalità di implementazioni e di persistenza di quest'ultimo. Permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione di ospiti conosciuti;
- Attributi:

- db: AWS::DynamoDB Attributo contenente;

- Metodi:
 - + getGuestList(): GuestObservable

L'Observable restituito manderà agli Observer gli ospiti ottenuti, uno alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi;

+ getGuest(name: String, company: String): GuestObservable
Metodo che permette di ottenere un ospite a partire dal nome e l'azienda di provenienza.
L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale Guest, e verrà completato. Nel caso in cui l'ospite richiesto non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error();

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'ospite;

* company: String

Parametro contenente l'azienda di provenienza dell'ospite;



Figura 2: Back-end:: GuestsDAO

+ updateGuest(guest: Guest): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiornare un ospite. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'ospite avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'ospite, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi; Parametri:

- * guest: Guest
 - Parametro contenente l'ospite da aggiornare;
- + removeGuest(name: String, company: String): ErrorObservable
 Metodo che permette di eliminare un ospite dal database, a partire dal suo nome e
 azienda di provenienza. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà
 completato in caso di eliminazione dell'ospite avvenuta con successo. In caso di errore
 durante l'eliminazione dell'ospite, gli Observer interessati verranno notificati tramite la
 chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;
 Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'ospite;

* company: String

Parametro contenente l'azienda di provenienza dell'ospite;

+ addGuest(guest: Guest): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere un ospite al database. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'ospite avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'ospite, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi:

Parametri:

* guest: Guest

Parametro contenente l'ospite da aggiungere;

3.1.1.3 AdministrationWebhookService

- Nome: AdministrationWebhookService;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di implementare l'interfaccia WebhookService, realizzando un Webhook che fornisce una risposta all'Agent di amministrazione;
- Utilizzo: fornisce il metodo che si occupa di rispondere alle chiamate al microservizio da parte dell'Agent di amministrazione;
- Padre: <<interface>> WebhookService;
- Attributi:
 - rules: RulesDAO

Attributo che permette di contattare RulesDAO, il quale fornisce i meccanismi di accesso al database contenente le Rule;

- users: UsersDAO

Attributo che permette di contattare UsersDAO, il quale fornisce i meccanismi di accesso al database contenente gli utenti registrati;

• Metodi:

- checkToken(token: String): boolean

Metodo che permette di controllare l'autenticità di un JWT. Utilizzato dal metodo webhook per controllare che la richiesta sia stata fatta da un amministratore autenticato prima di compiere qualsiasi altra azione;

Parametri:

* token: String

Parametro contenente il JWT per l'autenticazione:

+ webhook(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void

Questo metodo soddisfa i requisiti per webhook descritti da api.ai. Viene chiamato ad ogni interazione dell'agente di amministrazione, e per prima cosa si occupa di verificare che nella richiesta sia presente un JSON Web Token (JWT) che confermi un'autenticazione avvenuta con successo. In caso di mancata autenticazione, lo stato della risposta sarà impostato a 403. Nel caso in cui il token sia presente e valido (la firma sia valida ed il token non sia scaduto), si occupa di eseguire l'operazione richiesta dall'assistente virtuale. Tale operazione è specificata in fulfillment.messages (vedi classi ProcessingResult, Fullfillement e MsgObject per eventuali chiarimenti riguardanti il formato della richiesta fatta da api.ai al microservizio). In particolare, all'interno di

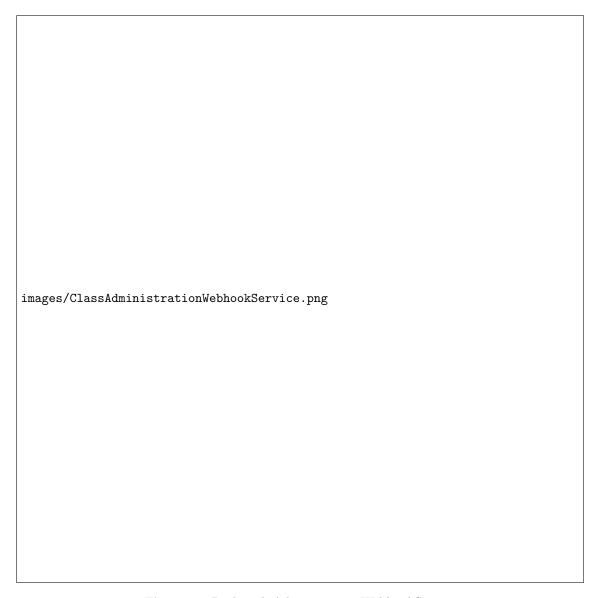


Figura 3: Back-end::AdministrationWebhookService

messages sarà presente un messaggio con type=4, il quale relativo attributo payload consisterà in un oggetto di tipo WebhookCmd. In base al campo cmd di tale oggetto questo metodo interpreterà il formato del campo params, ricavando i parametri necessari ad eseguire il comando specificato e poi eseguendo l'azione richiesta. In caso di successo verrà richiesto all'utente se vuole compiere qualche altra azione utilizzando il campo speech dell'oggeto WebhookResponse utilizzato per rispondere. In caso di mancanza del comando (nessun messaggio con type=4 in fulfillment.messages), il campo speech della risposta sarà copiato da fulfillment.speech della richiesta, risultando quindi in una risposta uguale a quella fornita da api.ai in assenza di webhook; Parametri:

* event: LambdaEvent Parametro contenente;

* context: LambdaContext Parametro contenente;

+ <<Create>> createAdministrationWebhookService(rulesdao: RulesDAO, usersdao:

UsersDAO): AdministrationWebhookService
zzz;
Parametri:
 * rulesdao: RulesDAO
 zzz;

* usersdao: UsersDAO
zzz;

3.1.1.4 AgentObservable

imamag/Clagg/man+Obganyahla nng	
images/ClassAgentObservable.png	

Figura 4: Back-end::AgentObservable

• Nome: AgentObservable;

• Tipo: Class;

 $\bullet \ \mathbf{Descrizione} : \ \mathbf{questa} \ \mathbf{classe} \ \mathbf{implementa} \ \mathbf{un} \ \mathbf{0bservable} \ \mathbf{che} \ \mathbf{permette} \ \mathbf{l'iscrizione} \ \mathbf{di} \ \mathbf{Agent0bserver} ;$

- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di Agent ad un Observer interessato;
- Padre: Observable;
- Metodi:
 - + <<Create>> createAgentObservable(onSubscription: function(observer: AgentObserver)
 - : void): AgentObservable Constructor di AgentObservable;

Parametri:

- * onSubscription: function(observer: AgentObserver): void
 Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(agent: Agent).
 Quando non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete().
 Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;
- + subscribe(observer: AgentObserver): Subscription Metodo che permette ad uno AgentObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:
 - * observer: AgentObserver Observer che si vuole iscrivere;

3.1.1.5 AgentObserver

- Nome: AgentObserver;
- Tipo: Class;
- Descrizione: classe che rappresenta un Observer che si aspetta dati di tipo Agent;
- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo Agent;
- Metodi:
 - + next(agent: Agent): void

Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo Agent. Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:

* agent: Agent Parametro contenente l'Agent mandato dall'Observable;

3.1.1.6 Conversation

- Nome: Conversation;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad una conversazione, la quale dovrà essere salvata nel database;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad una conversazione;
- Attributi:
 - + messages: ConversationMsgArray Attributo contenente l'array dei messaggi contenuti in una conversazione;

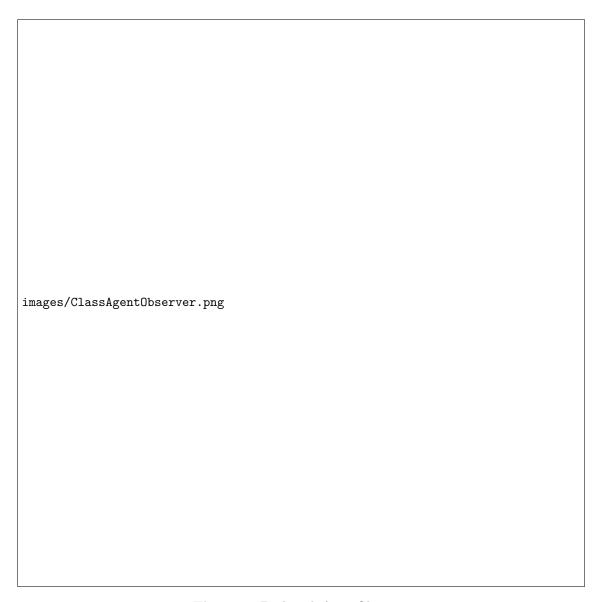


Figura 5: Back-end::AgentObserver

+ session_id: String

Attributo contenente l'id della sessione relativa alla conversazione;

+ timestamp: String

Attributo contenente il timestamp relativo alla conversazione. Tutti i messaggi di una conversazione hanno lo stesso timestamp, il quale indica l'inizio della conversazione;

3.1.1.7 ConversationMsg

- Nome: ConversationMsg;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un messaggio all'interno di una conversazione;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi un messaggio. La classe Conversation contiene un array di essi, in modo da costruire l'intera conversazione;

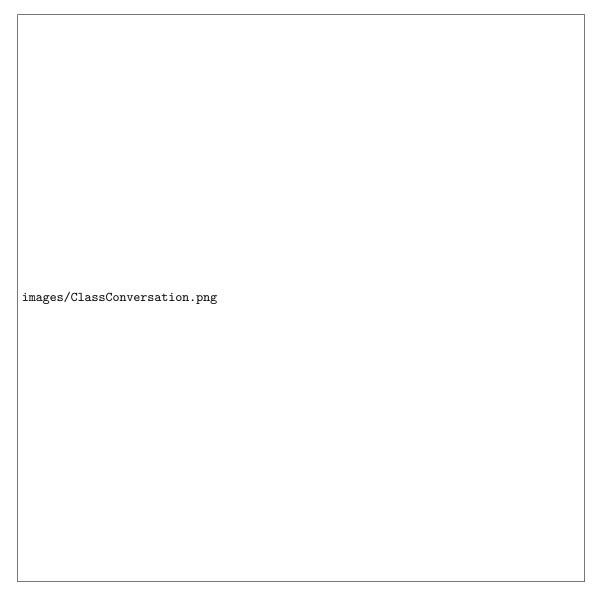


Figura 6: Back-end::Conversation

• Attributi:

+ text: String

Attributo contenente il testo del messaggio;

+ sender: String

Attributo contenente il mittente del messaggio;

+ timestamp: String

Attributo contenente il timestamp del messaggio;

3.1.1.8 ConversationObservable

• Nome: ConversationObservable;

• Tipo: Class;

• Descrizione: questa classe implementa un Observable che permette l'iscrizione di ConversationObserver;

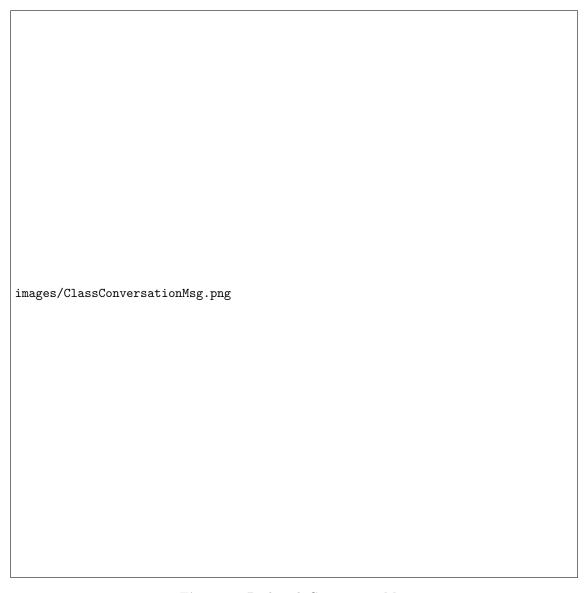


Figura 7: Back-end::ConversationMsg

- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di Conversation ad un Observer interessato;
- Padre: Observable;
- Metodi:
 - + <<Create>> createConversationObservable(onSubscription: function(observer: ConversationObserver): void): ConversationObservable
 Constructor di ConversationObservable;
 Parametri:
 - * onSubscription: function(observer: ConversationObserver): void
 Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(conversation: Conversation). Quando non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete(). Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;

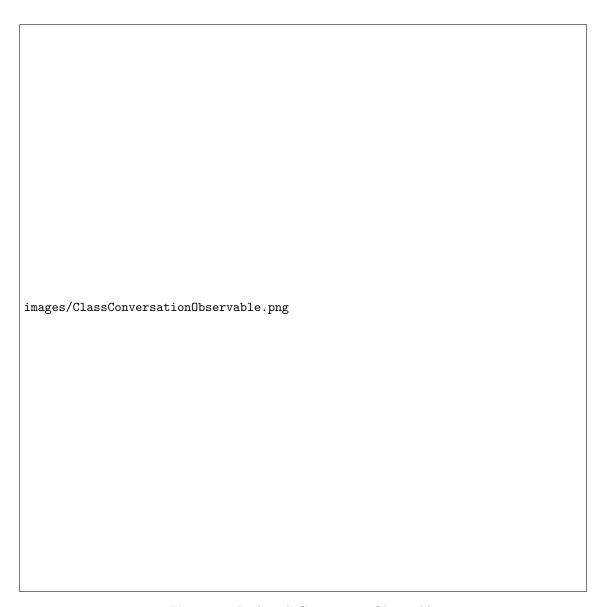


Figura 8: Back-end::ConversationObservable

+ subscribe(observer: ConversationObserver): Subscription Metodo che permette ad uno ConversationObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:

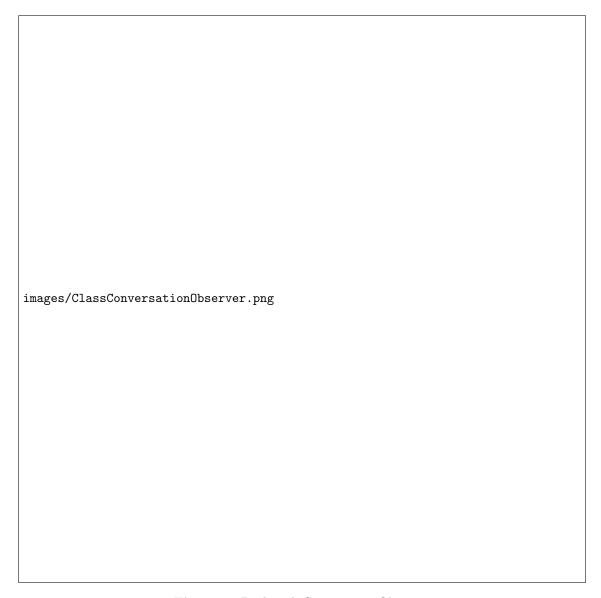
* observer: ConversationObserver Observer che si vuole iscrivere;

3.1.1.9 ConversationObserver

• Nome: ConversationObserver;

• Tipo: Class;

• **Descrizione**: classe che rappresenta un **Observer** che si aspetta dati di tipo **Conversation**.



 ${\bf Figura~9:~} {\bf Back\text{-}end::} {\bf ConversationObserver}$

- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo Conversation;
- Metodi:
 - + next(conversation: Conversation): void Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo Conversation. Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:
 - * conversation: Conversation
 Parametro contenente la Conversation mandata dall'Observable;

${\bf 3.1.1.10}\quad {\bf Conversations DAODynamo DB}$

- Nome: ConversationsDAODynamoDB;
- Tipo: Class;

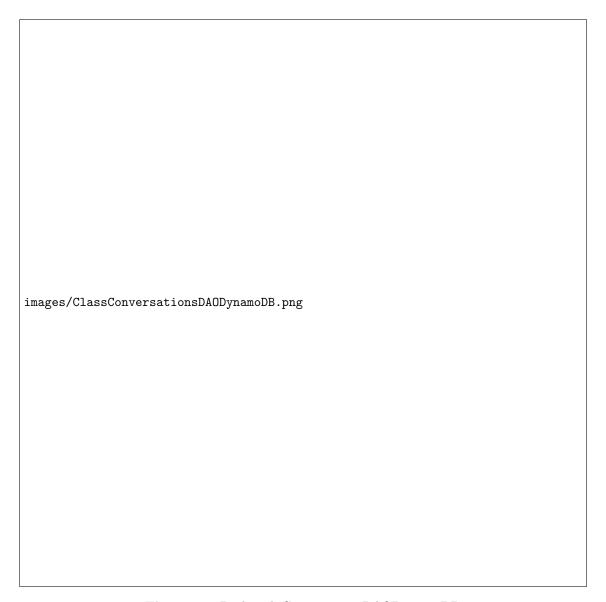


Figura 10: Back-end::ConversationsDAODynamoDB

- Descrizione: classe che si occupa di implementare l'interfaccia ConversationsDAO, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;
- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia ConversationsDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

• Metodi:

+ addConversation(conversation: Conversation): ErrorObservable Implementazione del metodo definito nell'interfaccia ConversationsDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere la conversazione al database; Parametri:

* conversation: Conversation

Parametro contenente la conversazione da inserire;

+ getConversation(session_id: String, timestamp: String): ConversationObservable Implementazione del metodo definito nell'interfaccia ConversationsDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad una Conversation dal database;

Parametri:

* session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione da ricevere;

* timestamp: String

Parametro contenente il timestamp relativo all'inizio della conversazione;

+ getConversationList(): ConversationObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia ConversationsDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista delle conversazioni dal database;

- + removeConversation(session.id: String, timestamp: String): ErrorObservable Implementazione del metodo dell'interfaccia ConversationsDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare una conversazione dal database; Parametri:
 - * session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione da eliminare;

 \ast timestamp: String

Parametro contenente il timestamp relativo all'inizio della conversazione;

+ <> createConversationsDAODynamoDB(guest_id: String, db: AWS::DynamoDB): ConversationsDAODynamoDB

Constructor della classe ConversationsDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

- * guest_id: String sdadnoadnaosd;
- * db: AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella delle conversazioni;

+ addMessage(msg: ConversationMsg, timestamp: String, session_id: String): ErrorObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia ConversationsDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere un messaggio ad una conversazione; Parametri:

* msg: ConversationMsg

Parametro contenente il messaggio.;

* timestamp: String

Parametro contenente il timestamp relativo all'inizio della conversazione;

* session_id: String

Parametro contenente l'id della sessione della conversazione dove aggiungere il messaggio;

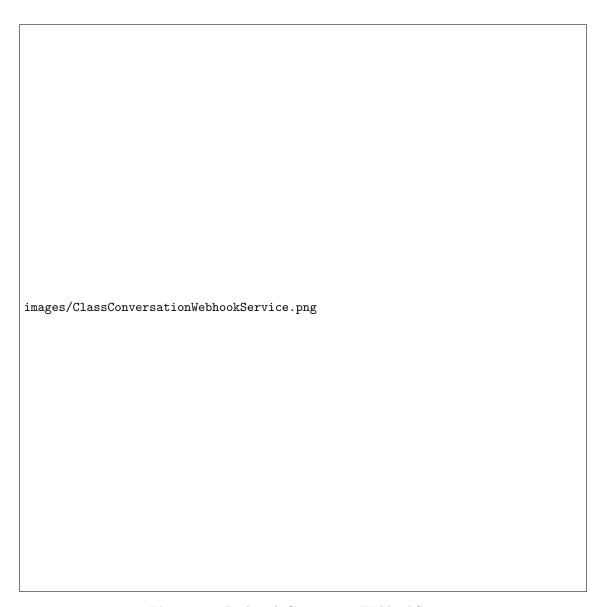


Figura 11: Back-end::ConversationWebhookService

3.1.1.11 ConversationWebhookService

- Nome: ConversationWebhookService;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di implementare l'interfaccia WebhookService, implementando un Webhook che fornisce una risposta ad api.ai;
- **Utilizzo**: fornisce il metodo che si occupa di rispondere alle chiamate al microservizio da parte di api.ai;
- Padre: <<interface>> WebhookService;
- Attributi:
 - users: UsersDAO

Attributo che permette di contattare UsersDAO, il quale fornisce i meccanismi di accesso al database contenente gli utenti registrati;

- guests: GuestsDAO

Attributo che permette di contattare GuestDAO, il quale fornisce i meccanismi di accesso al database contenente gli ospiti;

- conversation: ConversationsDAO

Attributo che permette di contattare ConversationDAO, il quale fornisce i meccanismi di accesso al database delle conversazioni;

• Metodi:

+ webhook(event: LambaEvent, context: LambdaContext): void

Questo metodo soddisfa i requisiti per webhook descritti da api.ai. Si occupa di cercare nei database la presenza di interazioni passate con la persona con cui sta avvenendo l'interazione, e di verificare se la persona in questione può essere un amministratore del sistema. Nel caso di interazioni passate il context accoglienza viene riempito con azienda e dati della persona con cui l'ospite ha avuto il maggior numero di incontri in passato, e viene chiesto di confermare se la persona indicata è quella a cui l'ospite è effettivamente interessato. Nel caso di amministratore viene impostato il context admin, in modo che api.ai riconosca l'utente come un potenziale amministratore e gli chieda se vuole entrare nell'area di amministrazione;

Parametri:

* event: LambaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto contenente tutti i dati relativi ad una richiesta di api.ai al ConversationWebhookService. Tali dati sono:

```
1 {
2    "id":"String",
3    "lang":"String",
4    "originalRequest":"Object",
5    "result":"ProcessingResult",
6    "sessionId":"String",
7    "status":"StatusObject",
8    "timestamp":"String"
9 }
```

Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.api.ai/docs/query#response;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dal webhook per inviare la risposta. La risposta, contenuta nel LambdaResponse parametro del metodo LambdaContext::succeed, possiede un attributo body, il quale conterrà il corpo di essa sotto forma di una stringa in formato JSON.

La risposta può essere una tra i seguenti tipi:

- · l'utente viene riconosciuto come un potenziale amministratore;
- · l'utente viene riconosciuto come un ospite conosciuto.

Nel primo caso, la risposta fornita sarà così organizzata:

```
1 {
2     "contexts": [{
3          "name":"String",
4           "first_name":"String",
5           "last_name":"String",
6           "username":"String"
7     }]
```

Dove

- · name indica il nome del context, che in questo caso sarà "admin";
- · first_name indica il nome dell'amministratore;
- · last_name indica il cognome dell'amministratore;
- · username indica lo username dell'amministratore;

Nel secondo caso, la risposta sarà così organizzata:

```
1
       "contexts": [{
2
           "name": "String",
3
           "name_guest": "String",
4
           "company": "String",
5
           "first_name": "String",
6
           "last_name": "String"
7
       }]
8
9
```

Dove

- · name indica il nome del context, che in questo caso sarà "welcome";
- · name_guest indica il nome dell'ospite;
- · company indica l'azienda di provenienza dell'ospite;
- · username indica lo username dell'amministratore;
- · first_name indica il nome della persona desiderata;
- · last_name indica il cognome della persona desiderata;

+ <<Create>> createConversationWebhookService(conversation: ConversationsDAO, guest: GuestsDAO, user: UsersDAO): ConversationWebhookService zzz;

Parametri:

st conversation: ConversationsDAO

sss;

* guest: GuestsDAO

dssd;

* user: UsersDAO

jjizzz;

3.1.1.12 ErrorObservable

• Nome: ErrorObservable;

• Tipo: Class;

• Descrizione: ????;

• Utilizzo: ????;

• Padre: Observable;

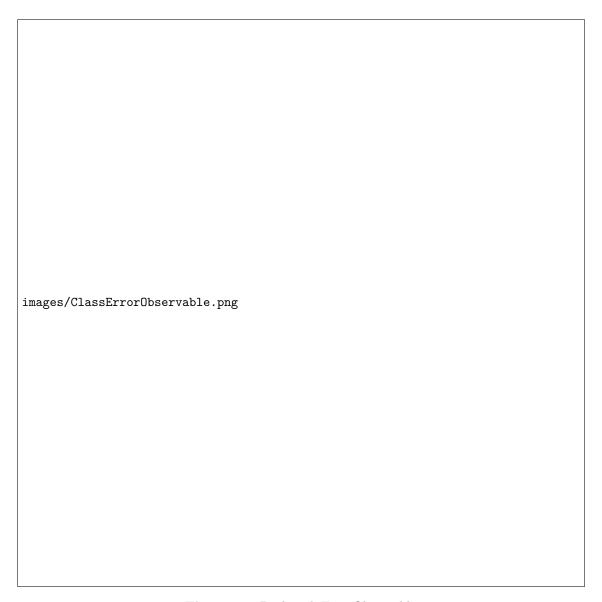


Figura 12: Back-end::ErrorObservable

3.1.1.13 ErrorObserver

• Nome: ErrorObserver;

• Tipo: Class;

 $\bullet \ \, \mathbf{Descrizione} \colon ????; \\$

• Utilizzo: ????;

3.1.1.14 Guest

• Nome: Guest;

 $\bullet \ \mathbf{Tipo} \hbox{: Class};$

• **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un ospite conosciuto, i quali dovranno essere salvati nel database;

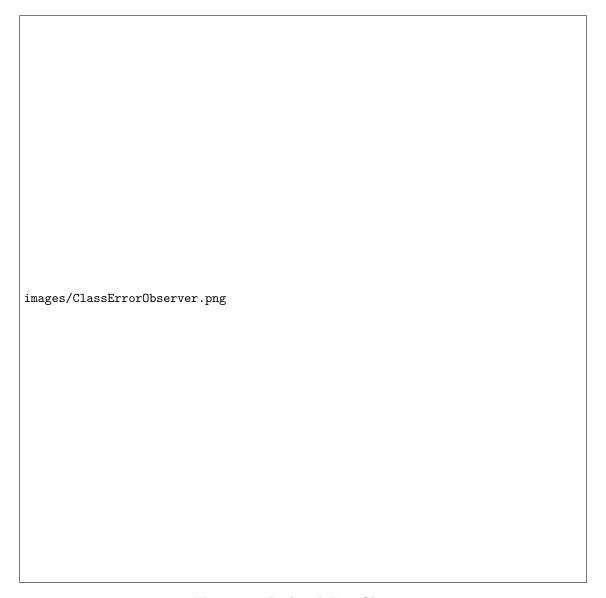


Figura 13: Back-end::ErrorObserver

• Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad un ospite;

- Attributi:
 - + conversations: ConversationIdArray

Attributo contenente l'array delle conversazioni avute con l'ospite;

+ name: String

Attributo contenente il nome dell'ospite;

+ company: String

Attributo contenente l'azienda di provenienza dell'ospite;

+ met: StringAssocArray

Attributo contenente l'array associativo del numero di volte che una persona è stata accolta. La chiave di questo array associativo è il nome dell'ospite;

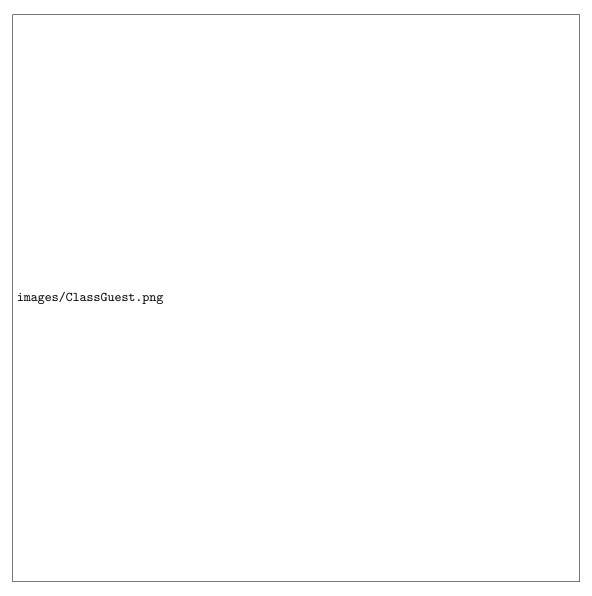


Figura 14: Back-end::Guest

3.1.1.15 GuestObservable

- Nome: GuestObservable;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe implementa un Observable che permette l'iscrizione di GuestObserver;
- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di Guest ad un Observer interessato;
- Padre: Observable;
- Metodi:
 - + <<Create>> createGuestObservable(onSubscription: function(observer: GuestObserver)
 - : void): GuestObservable Constructor di GuestObservable;

Parametri:

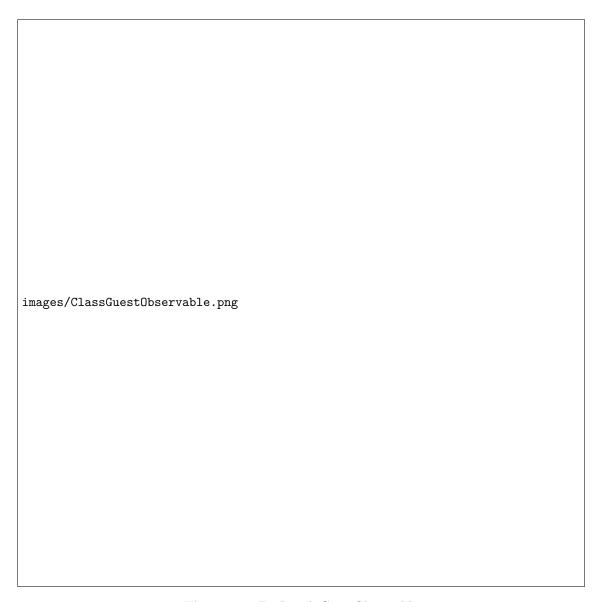


Figura 15: Back-end::GuestObservable

- * onSubscription: function(observer: GuestObserver): void
 Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(guest: Guest).
 Quando non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete().
 Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;
- + subscribe(observer: GuestObserver): Subscription Metodo che permette ad un GuestObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:
 - * observer: GuestObserver Observer che si vuole iscrivere;

3.1.1.16 GuestObserver

• Nome: GuestObserver;

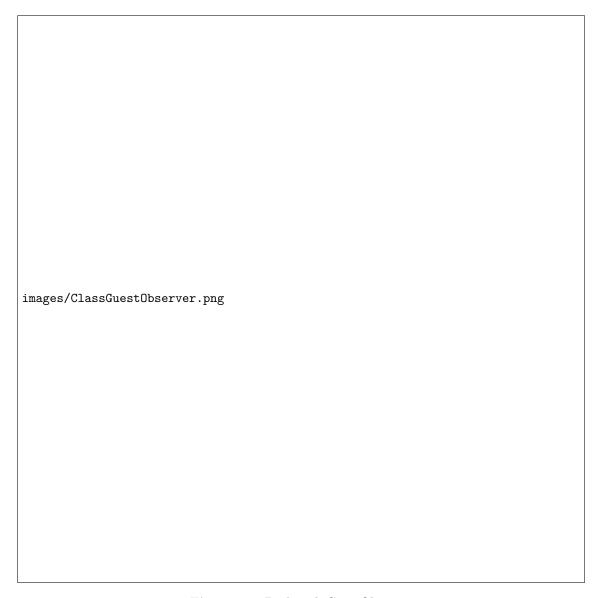


Figura 16: Back-end::GuestObserver

- Tipo: Class;
- \bullet $\mathbf{Descrizione}:$ classe che rappresenta un $\mathtt{Observer}$ che si aspetta dati di tipo $\mathtt{Guest};$
- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo Guest;
- Metodi:
 - + next(guest: Guest): void Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo Guest. Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:
 - * guest: Guest
 Parametro contenente il Guest mandato dall'Observable;

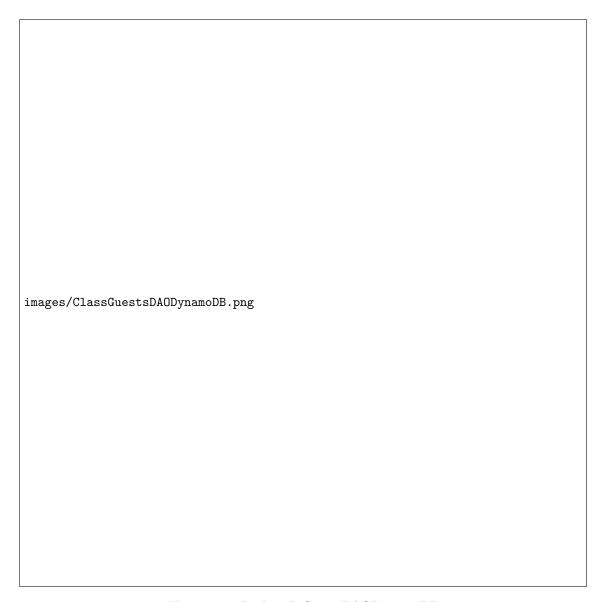


Figura 17: Back-end::GuestsDAODynamoDB

${\bf 3.1.1.17} \quad {\bf Guests DAODynamo DB}$

• Nome: GuestsDAODynamoDB;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: classe che si occupa di implementare l'interfaccia GuestsDAO, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;
- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia GuestsDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

• Metodi:

+ addGuest(guest: Guest): ErrorObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia GuestsDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere l'ospite al database;

Parametri:

* guest: Guest

Parametro contenente l'ospite da aggiungere;

+ getGuest(name: String, company: String): GuestObservable Implementazione del metodo definito nell'interfaccia GuestsDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad un Guest dal database; Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'ospite;

* company: String

Parametro contenente l'azienda di provenienza dell'ospite;

+ getGuestList(): GuestObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia GuestsDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista degli ospiti dal database;

+ removeGuest(name: String, company: String): ErrorObservable Implementazione del metodo dell'interfaccia GuestsDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare un ospite dal database; Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'ospite;

* company: String

Parametro contenente l'azienda di provenienza dell'ospite;

+ updateGuest(guest: Guest): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia GuestsDAO. Utilizza il metodo update del DocumentClient per aggiornare i dati relativi ad un ospite presenti all'interno del database:

Parametri:

* guest: Guest

Parametro contenente l'ospite da aggiornare;

+ <> createGuestsDAODynamoDB(db: AWS::DynamoDB): GuestsDAODynamoDB Constructor della classe GuestsDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

* db: AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli ospiti;

3.1.1.18 RuleObservable

• Nome: RuleObservable:

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe implementa un Observable che permette l'iscrizione di RuleObserver;
- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di Rule ad un Observer interessato;

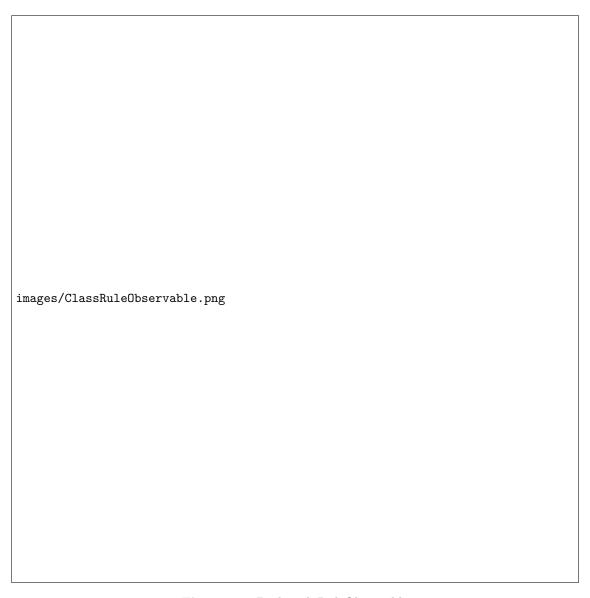


Figura 18: Back-end::RuleObservable

• Padre: Observable;

- Metodi:
 - + <<Create>> createRuleObservable(onSubscription: function(observer: RuleObserver)
 - : void): RuleObservable Constructor di RuleObservable; Parametri:
 - * onSubscription: function(observer: RuleObserver): void
 Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(rule: Rule). Quando non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete(). Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;
 - + subscribe(observer: RuleObserver): Subscription Metodo che permette ad un RuleObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:

* observer: RuleObserver Observer che si vuole iscrivere;

3.1.1.19 RuleObserver

<pre>images/ClassRuleObserver.png</pre>	

Figura 19: Back-end::RuleObserver

• Nome: RuleObserver;

• Tipo: Class;

- Descrizione: classe che rappresenta un Observer che si aspetta dati di tipo Rule;
- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo Rule;
- Metodi:

+ next(rule: Rule): void Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo Rule. Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:

* rule: Rule

Parametro contenente la Rule mandata dall'Observable;

3.1.1.20 SNSEvent

images/ClassSNSEvent.png

Figura 20: Back-end::SNSEvent

• Nome: SNSEvent;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe l'oggetto ricevuto da una lambda function in seguito alla pubblicazione di un messaggio su un topic di SNS a cui tale funzione è iscritta;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad una notifica mandata da SNS ad una lambda function iscritta ad un topic sul quale sia stato pubblicato un messaggio;
- Attributi:

+ Records: SNSRecordArray

Array contenente i dati della notifica mandata da SNS alla lambda function. Contiene un unico oggetto di tipo Record;

3.1.1.21 SNSMessage

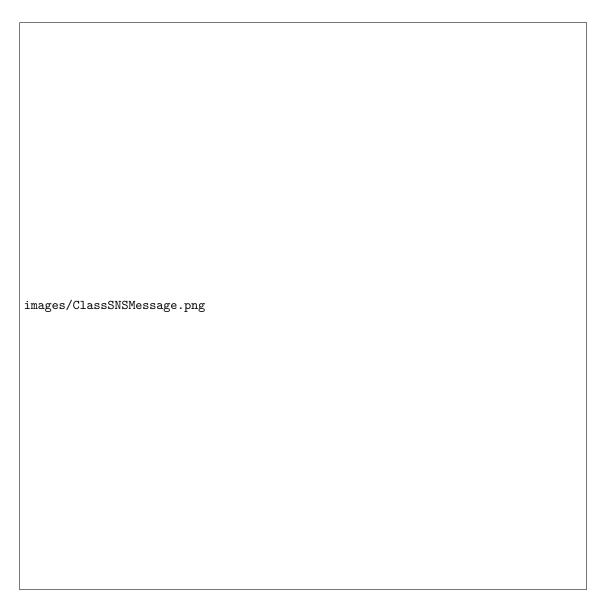


Figura 21: Back-end::SNSMessage

• Nome: SNSMessage;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe rappresenta un messaggio mandato da SNS in seguito ad un'interazione con l'assistente virtuale;
- **Utilizzo**: fornisce un meccanismo event-driven per la gestione dei dati relativi alle interazioni col sistema;
- Attributi:

+ MessageId: String
Attributo contenente;
+ Subject: String
Attributo contenente;
+ Message: String
Attributo contenente;
+ Timestamp: String
Attributo contenente;
+ MessageAttributes: SnsMessageAttributes
Attributo contenente;

3.1.1.22 SNSRecord

. /23 2322		
images/ClassSNSRecord.png		

Figura 22: Back-end::SNSRecord

• Nome: SNSRecord;

- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe rappresenta uno dei records mandati da SNS ad una lambda function. ;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un record mandato da SNS ad una lambda function. ;
- Attributi:

```
+ Sns: SNSMessage
```

3.1.1.23 STTParams

```
images/ClassSTTParams.png
```

Figura 23: Back-end::STTParams

• Nome: STTParams;

• Tipo: Class;

• **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare ed organizzare i parametri necessari a richiamare le API Watson Speech to Text;

• Utilizzo: fornisce l'insieme dei parametri necessari ad identificare un audio, nel formato richiesto dall'API Watson Speech to Text, che verrà poi convertito in testo. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://www.ibm.com/watson/developercloud/speech-to-text/api/v1/#recognize_audio_websockets;

• Attributi:

+ audio: ReadStream

Attributo contenente lo stream per la lettura del file audio;

+ content_type: String

Attributo contenente il formato dell'audio;

+ max_alternatives: Integer[0..1]

Attributo contenente il numero massimo di alternative testuali che devono essere fornite per il relativo audio. Il valore di default di questo attributo è uguale a 1;

+ timestamps: Boolean[0..1]

Attributo contenente un valore booleano che indica se ottenere un timestamp per ogni parola. Il valore di default per questo attributo è false;

+ word_confidence: Boolean[0..1]

Attributo contenente un valore booleano che indica se ottenere il grado di confidenza, contenuto nell'intervallo [0,1], per ogni parola. Il valore di default per questo attributo è false;

+ inactivity_timeout: Integer[0..1]

Attributo contenente il tempo in secondi dopo il quale, se nell'audio viene rilevato solo del silenzio, la connessione deve essere chiusa. Il valore di default di questo attributo è 30 secondi.

Per non chiudere mai la connessione, si può impostare questo attributo a -1.;

+ model: String[0..1]

Attributo contenente il nome del model relativo all'audio da trascrivere.

Un model è un parametro che indica la lingua e il tipo di sampling rates usato per essa. Il tipo del sampling rates supportato può assumere uno tra i seguenti valori:

- * broadband;
- * narrowband.

Si rimanda alla relativa documentazione (https://www.ibm.com/watson/developercloud/speech-to-text/api/v1/?curl#get_models) per ulteriori chiarimenti;

+ interim_results: Boolean[0..1]

Attributo contenente un valore booleano che indica se posso essere ritornati risultati parziali o meno. Se impostato a true, i risultati parziali sono ritornati come uno stream di oggetti JSON ed ognuno di essi rappresenta un singolo SpeechRecognitionEvent. Se impostato a false, verrà ritornato un unico SpeechRecognitionEvent contenente il risultato finale.

Questro attributo ha valore di default uguale a false;

+ keywords: StringArray[0..1]

Attributo contenente l'array delle parole da ricercare nell'audio. Ogni cella di questo array può contenere una o più parole da cercare. ;

+ keywords_threshold: Real[0..1]

Attributo contenente un valore di confidenza, contenuto nell'intervallo [0,1], che è il limite inferiore per una keyword trovata. Una parola fa match in una keyword se la sua confidenza è maggiore o uguale al valore di questo attributo.

Se questo parametro è omesso, nessuna keyword sarà trovata, altrimenti deve essere fornita almeno una keyword;

+ word_alternatives_threshold: Real[0..1]

Attributo contenente un valore di confindenza, contenuto nell'intervallo [0,1], che è il limite inferiore per identificare un'ipotetica parola come possibile alternativa.

Una parola alternativa è considerata tale se la sua confidenza è maggiore o uguale al valore di questo attributo. Se questo parametro è omesso, nessuna parola alternativa verrà fornita;

+ profanity_filter: Boolean[0..1]

Attributo contenente un valore booleano che indica se il profanity filter verrà applicato al testo trascritto.

Il profanity filter è un meccanismo che sostituisce parole inappropriate con degli asterischi. Questo filtro può essere applicato solo a trascrizioni in lingua US English.

Il valore di default per questo attributo è uguale a true;

+ smart_formatting: Boolean[0..1]

Attributo contenente un valore booleano che indica se date, orari, serie di numeri e cifre, numeri di telefono, valori monetari e indirizzi Internet devono essere convertiti, nella trascrizione finale, in un formato più leggibile. Questo meccanismo può essere applicato solo a trascrizioni in lingua US English.

Il valore di default per questo attributo è uguale a false;

+ customization_id: String[0..1]

Attributo contenente il GUID relativo al model personalizzato utilizzato. Per default, nessun modello personalizzato è utilizzato;

+ speaker_labels: Boolean[0..1]

Indicates whether labels that identify which words were spoken by which participants in a multi-person exchange are to be included in the response. If true, speaker labels are returned; if false (the default), they are not. Speaker labels can be returned only for the following language models: en-US_NarrowbandModel es-ES_NarrowbandModel ja-JP_NarrowbandModel Setting speaker_labels to true forces the continuous and time-stamps parameters to be true, as well, regardless of whether the user specifies false for the parameters. For more information, see Speaker labels;

3.1.1.24 TaskObservable

- Nome: TaskObservable;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe implementa un Observable che permette l'iscrizione di TaskObserver;
- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di Task ad un Observer interessato;
- Padre: Observable;
- Metodi:
 - + <<Create>> createTaskObservable(onSubscription: function(observer: TaskObserver)
 - : void): TaskObservable

Constructor di TaskObservable;

Parametri:

* onSubscription: function(observer: TaskObserver): void
Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(function: Task).
Quando non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete().
Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;

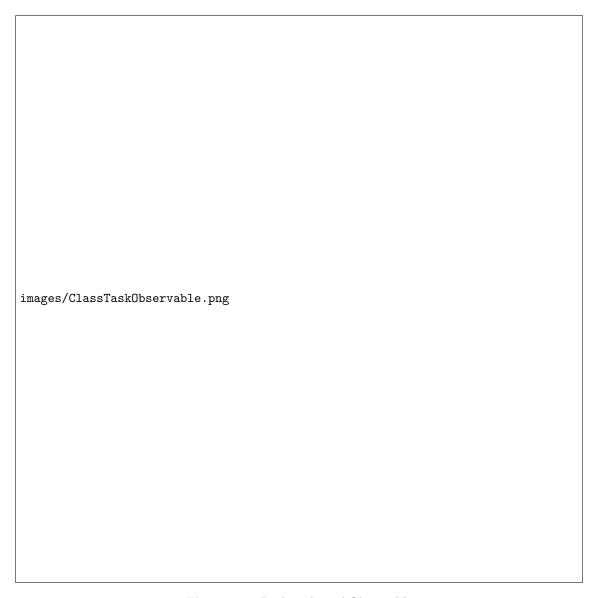


Figura 24: Back-end::TaskObservable

+ subscribe(observer: TaskObserver): void Metodo che permette ad un TaskObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:

* observer: TaskObserver Observer che si vuole iscrivere;

3.1.1.25 TaskObserver

- Nome: TaskObserver;
- Tipo: Class;
- Descrizione: classe che rappresenta un Observer che si aspetta dati di tipo Task;
- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo Task;
- Metodi:

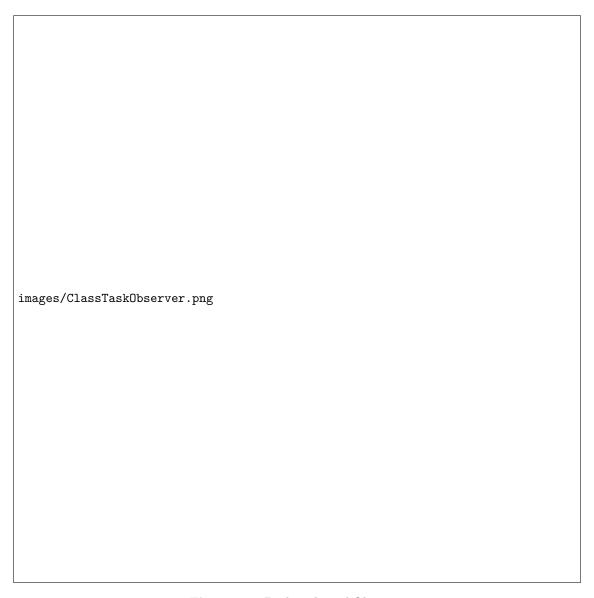


Figura 25: Back-end::TaskObserver

+ next(task: Task): void

Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo Task. Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:

* task: Task

Parametro contenente la Task mandata dall'Observable;

3.1.1.26 UserObservable

- Nome: UserObservable;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe implementa un Observable che permette l'iscrizione di UserObserver;
- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari per il passaggio di una serie di User ad un Observer interessato;

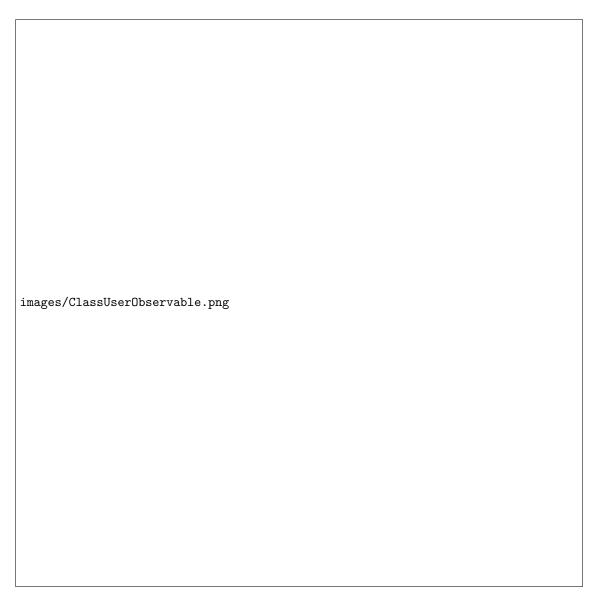


Figura 26: Back-end::UserObservable

- Padre: Observable;
- Metodi:
 - + subscribe(observer: UserObserver): Subscription Metodo che permette ad uno UserObserver interessato di iscriversi a questo Observable; Parametri:
 - * observer: UserObserver Observer che si vuole iscrivere;
 - + <<Create>> createUserObservable(onSubscription: function(observer: UserObserver)
 - : void): UserObservable Constructor di UserObservable;
 - Parametri:
 - * onSubscription: function(observer: UserObserver): void
 Funzione che verrà eseguita quando un Observer si iscrive all'Observable. Si occupa di passare i dati all'Observer, chiamando il metodo next(user: User). Quan-

do non ci sono più dati da restituire, si occupa di chiamare il metodo complete(). Nel caso in cui si verificasse un errore, si occupa di chiamare il metodo error(err: Object) con i dati relativi all'errore verificatosi;

3.1.1.27 UserObserver

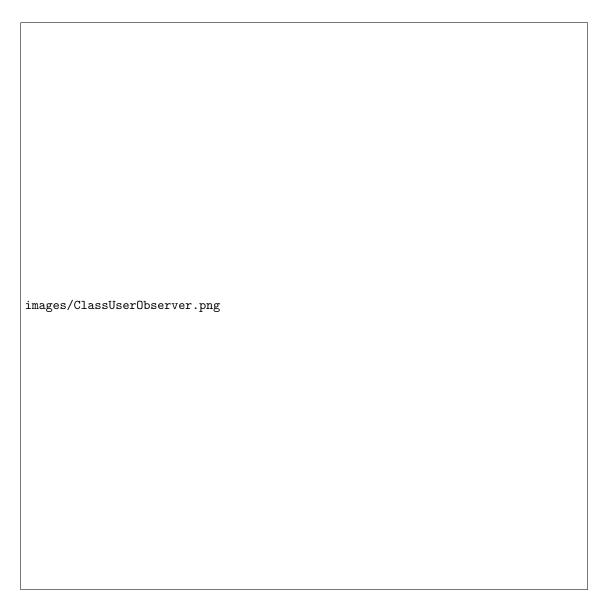


Figura 27: Back-end::UserObserver

- Nome: UserObserver;
- Tipo: Class;
- Descrizione: classe che rappresenta un Observer che si aspetta dati di tipo User. ;
- Utilizzo: implementa il metodo next() dell'interfaccia, in maniera tale che accetti dati di tipo User;
- Metodi:
 - + next(user: User): void Metodo che permette agli Observable di notificare l'Observer con dati di tipo User.

Definisce inoltre le operazioni che l'Observer compierà all'arrivo di tali dati; Parametri:

* user: User

Parametro contenente lo User mandato dall'Observable;

${\bf 3.1.1.28}\quad {\bf VAMessage Listener}$

Figura 28: Back-end::VAMessageListener

• Nome: VAMessageListener;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di registrare i dati relativi alle interazioni degli ospiti col nostro sistema;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per registrare i dialoghi che gli ospiti hanno con il sitema. Fornisce una lambda function che quando viene generato un evento SNSMessage in seguito all'arrivo di una risposta da parte dell'assistente virtuale, si occupa di registrare i dati della

relativa interazione tramite ConvarsationsDAO, ed eventualmente di aggiornare i dati relativi all'ospite utilizzando GuestsDAO.

SNS chiama tale lambda function con un oggetto del tipo SNSEvent, il quale contiene al suo interno un array di SNSRecord. Questo array in realtà ha un unico oggetto, il quale al suo interno contiene l'SNSMessage inviato.

Di seguito viene riportato un esempio dell'oggetto utilizzato.

```
1
     "Records":
2
     3
4
         "Sns":
5
6
            "Message": "Corpo del messaggio pubblicato sul topic di
7
                SNS",
           "MessageAttributes":{ "key": "value", "key2": "value2"},
           "MessageId": "stringa-contenente-id-del-messaggio",
           "Subject": "oggetto del messaggio",
10
           "Timestamp": "2017-03-26T20:39:48.599Z"
11
13
     ]
14
15
```

• Attributi:

- guests: GuestsDAO Attributo contenente;

- conversations: ConversationDAO Attributo contenente;

• Eventi gestiti:

- SNSEvent

Messaggio mandato ad sns quando arriva la risposta dall'assistente virtuale. All'arrivo del messaggio si occupa di salvare i dati dell'interazione nel DAO.

3.2 Back-end::APIGateway

Package contenente le componenti necessarie a gestire le richieste ricevute dal backend.

3.2.1 Classi

3.2.1.1 Enrollment

• Nome: Enrollment;

- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe fornisce gli attributi necessari al passaggio di un Enrollment alle lambda function;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad un Enrollment;
- Attributi:

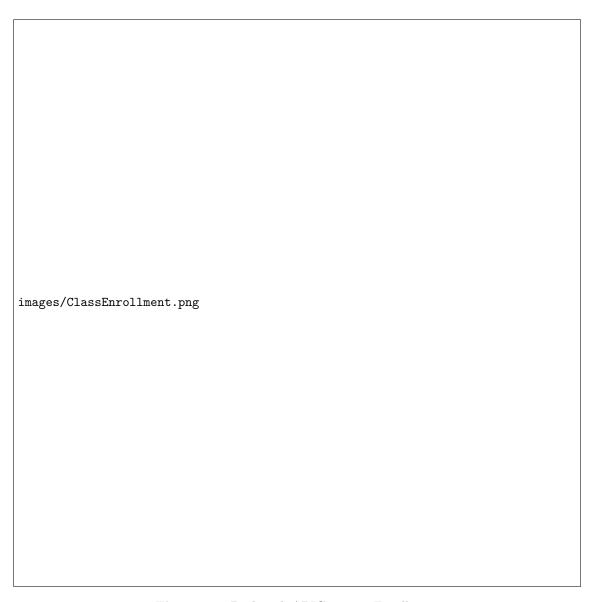


Figura 29: Back-end::APIGateway::Enrollment

+ username: String

Attributo contenente l'username dell'utente associato all'Enrollment;

+ audio: Base64String

Attributo contenente la traccia audio che sarà oggetto dell'Enrollment, codificata in Base64;

3.2.1.2 VARequestAPIBody DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE

- Nome: VARequestAPIBody DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe fornisce gli attributi necessari al client per effettuare una richiesta all'API REST del back-end;

• Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad una richiesta all'API REST del back-end e viene utilizzata dalla classe VARequestAPIEvent. DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE (manca la classe VARequestAPIEvent);

• Attributi:

+ app: String

Attributo contenente il nome dell'applicazione da cui arriva la richiesta;

+ session_id: String

Attributo contenente l'id della sessione corrente, creato dal Client;

+ audio: Base64String

Attributo contenente l'audio della richiesta codificata in Base64;

+ data: ObjectAssocArray

Attributo contenente un array associativo di Object ricevuti dall'Assistente Virtuale;

3.2.1.3 VocalAPI

• Nome: VocalAPI;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di implementare l'endpoint dell'API Gateway utilizzato dal client vocale;
- Utilizzo: grazie al metodo pubblico di questa classe, fornisce un meccanismo che:
 - permette di dedurre, tramite i microservizi di STT e di assistente virtuale, il servizio necessario al client vocale, utilizzando il metodo queryLambda;
 - permette al client vocale di usufruire delle funzionalità, supportate dal Backend, tramite i metodi privati che questa classe fornisce.

• Attributi:

- vocal: VocalLoginModule

Attributo contenente il VocalLoginModule di cui è stata eseguita la dependency injection nel costruttore. Viene utilizzato per effettuare il login nel servizio di Speaker Recognition;

- stt: STTModule

Attributo contenente il modulo utilizzato per contattare le API per il servizio di Watson Speech to Text di IBM;

- sns: AWS::SNS

Attributo contenente???;

- jwt: JSONWebTokenModule

Attributo contenente il JSONWebTokenModule di cui è stata eseguita la dependency injection nel costruttore. Viene utilizzato per creare un JSONWebToken in caso di autenticazione al sistema avvenuta con successo;

- request_promise: RequestPromiseModule

Attributo contenente il RequestPromiseModule di cui è stata eseguita la dependency injection nel costruttore. Viene utilizzato per effettuare richieste HTTP sostituendo callbacks con promises;

• Metodi:

+ <<Create>> createAuthAPI(vocal: VocalLoginModule, jwt: JSONWebTokenModule, rp: RequestPromiseModule): AuthAPI

Costruttore della classe AuthAPI che permette la dependency injection di VocalLoginModule; Parametri:

* vocal: VocalLoginModule

Parametro che permette di effettuare la dependency injection di VocalLoginModule;

* jwt: JSONWebTokenModule

Parametro che permette di effettuare la dependency injection di JSONWebTokenModule;

* rp: RequestPromiseModule

Parametro che permette di effettuare la dependency injection di RequestPromiseModule;

- addUserEnrollment(enr: Enrollment): Error

Metodo che permette di aggiungere un enrollment ad un utente del sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error, con code impostato a 1 nel caso in cui l'utente non esista; Parametri:

* enr: Enrollment

Parametro contenente l'enrollment da aggiungere a un utente;

- addUser(user: User): Error

Metodo che permette di aggiungere un utente al sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error, con code impostato a 1 in caso di username già esistente, 2 in caso di username non valido (troppo lungo o troppo corto);

Parametri:

* user: User

Parametro contenente l'user che si vuole aggiungere al sistema;

- getUser(username: String): Error

Metodo che permette di ottenere i dati relativi ad un utente del sistema. Restituisce l'oggetto User relativo all'utente con lo username indicato. In caso tale utente non esista, restituisce un oggetto vuoto;

Parametri:

* username: String

Parametro contente l'username dell'utente del quale si vogliono ottenere i dati;

- getUserList(): UserArray

Metodo che permette di ottenere una lista degli utenti del sistema;

- loginUser(enr: Enrollment): String

Metodo che si occupa di gestire il login vocale degli utenti. Restituisce una stringa contenente il JWT in caso di autenticazione avvenuta con successo, altrimenti restituisce una stringa vuota;

Parametri:

- * enr: Enrollment
 ?????????;
- removeUser(username: String): Error

Metodo che permette di eliminare i dati relativi ad un utente dal sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error, con code impostato a 1 nel caso in cui l'utente non esista; Parametri:

* username: String

Parametro contenente l'username dell'user da eliminare dal sistema;

- resetUserEnrollment(username: String): Error

Metodo che permette di eliminare tutti gli enrollments di un utente del sistema. Re-

stituisce un oggetto di tipo Error, con code impostato a 1 nel caso in cui l'utente non esista:

Parametri:

* username: String

Parametro contenente l'username dell utente a cui si vogliono eliminare tutti gli enrollments:

- updateUser(user: User): Error

Metodo che permette di modificare i dati relativi ad un utente del sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error, con code impostato a 1 nel caso in cui l'utente non esista; Parametri:

* user: User

Parametro contenente l'user da modificare;

- addRule(rule: Rule): Error

Metodo che permette di aggiungere una direttiva al sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error;

Parametri:

* rule: Rule ??????????;;

- getRule(id: String): Rule

Metodo che permette di ottenere i dati relativi ad una direttiva del sistema a partire dal suo id. Restituisce la direttiva in questione, oppure un oggetto vuoto nel caso in cui tale direttiva non esista:

Parametri:

* id: String ??????????;;

- getRuleList(): RuleArray

Metodo che permette di ottenere la lista delle direttive del sistema.;

- updateRule(rule: Rule): Error

Metodo che permette di aggiornare una direttiva presente nel sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error;

Parametri:

* rule: Rule ???????????;;

- removeRule(id: String): Error

Metodo che permette di rimuovere una direttiva presente nel sistema. Restituisce un oggetto di tipo Error;

Parametri:

* id: String ???????????;;

+ queryLambda(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void

Metodo che si occupa di chiamare prima il servizio di Speech To Text e, una volta ottenuta risposta da esso, di interrogare l'assistente virtuale. Quando viene ricevuta una risposta dall'assistente virtuale, il metodo controlla il valore del campo action di tale risposta e, nel caso in cui corrisponda ad una delle action supportate, si occupa di eseguire le azioni necessarie utilizzando i metodi privati di questa classe. Nel caso in cui invece action non corrisponda ad una delle azioni supportate (ovvero action è un'azione che non richiede operazione da parte del back-end, oppure actionIncomplete è impostato a true), tale risposta viene rielaborata ed inoltrata. Le azioni supportate

ed i relativi compiti da svolgere sono disponibili alla sezione [hyperef a sezione]. Ad ogni interazione viene inoltre pubblicato un messaggio su un topic di sns, utilizzando il metodo sns.publish(), in modo che sia possibile registrare i dati relativi a tali interazioni;

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto contenente tutti i dati relativi ad un messaggio da inviare. Tali dati sono:

```
1 {
2 2 3 }
```

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. La risposta, contenuta nel LambdaResponse parametro del metodo LambdaContext::succeed, possiede un attributo body, il quale conterrà il corpo di essa sotto forma di una stringa in formato JSON, organizzando i dati nel seguente modo:

```
1 {
2  "transcript":"String",
3  "confidence":"Number",
4  "timestamps":"StringArray",
5  "word\_confidence":"StringArray"
6 }
```

Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://www.ibm.com/watson/developercloud/speech-to-text/api/v1/#recognize_sessionless_nonmp12.;

3.2.1.4 VocalLoginModuleConfig

- Nome: VocalLoginModuleConfig;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe viene utilizzata per la configurazione di VocalLoginModule;
- Utilizzo: fornisce gli attributi necessari alla configurazione di VocalLoginModule;
- Attributi:
 - + min_confidence: int

Questo attributo indica la confidence minima richiesta perchè il login avvenga con successo;

3.3 Back-end::Auth

Package contenente le componenti del microservizio necessario all'autenticazione.

3.3.1 Classi

3.3.1.1 UsersDAO

• Nome: UsersDAO;

- Tipo: Interface;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di astrarre le modalità d'interazione al database per questo microservizio. ;
- Utilizzo: fornisce a UsersService un meccanismo per accedere al database contenente gli utenti registrati, senza conoscerne le modalità di implementazione e di persistenza di quest'ultimo. A partire da un identificativo, permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione di utenti registrati;
- Figlio: UsersDAODynamoDB;
- Metodi:

+ addUser(user: User): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere un utente.

L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'utente avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'utente, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* user: User

Parametro contenente un utente registrato;

+ removeUser(id: String): ErrorObservable

Metodo che permette di rimuovere un utente registrato. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'utente avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'utente, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id dello User che si vuole eliminare;

+ getUser(username: String): UserObservable

Metodo che permette di ottenere i dati relativi ad un utente.

L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale User, e verrà completato. Nel caso in cui l'utente richiesto non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error();

Parametri:

* username: String

Parametro contenente lo username dello User che si vuole ottenere;

+ getUserList(): UserObservable

L'Observable restituito manderà agli Observer gli utenti ottenuti, uno alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi;

+ updateUser(user: User): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiornare un utente registrato. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'utente avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'utente, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* user: User

Parametro contenente lo User aggiornato;

3.3.1.2 SRUser

Nome: SRUser;Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare ed organizzare i parametri dell'autenticazione tramite Speaker Recognition (SR);
- Utilizzo: fornisce l'insieme dei parametri necessari ad identificare, tramite SR, un utente sottoposto alla procedura di Enrollment del servizio di Speaker Recognition. Per la relativa documentazione consultare la pagina https://www.microsoft.com/cognitive-services/en-us/speaker-recognition-api/documentation.;

• Attributi:

+ id: String

Attributo contenente l'identificativo del profilo utente del microservizio di Speaker Recognition;

+ enrollmentCount: int

Attributo contenente il numero di Enrollment dello User;

+ createdDateTime: String

Attributo contenente la data di creazione del profilo utente nel microservizio esterno di Speaker Recognition:

+ enrollmentStatus: String

Attributo contenente lo stato dell'Enrollment.

Lo stato può essere uno tra i seguenti valori:

- * Enrolling: indica che la fase di enrollment è in corso;
- * Training: indica che il microservizio di Speaker Recognition sta elaborando e organizzando i dati ricevuti (analizza le frasi comunicate e ne costruisce un'impronta vocale);
- $\ast\,$ Enrolled, ovvero che le due fasi precedenti sono state completate.

3.3.1.3 User

• Nome: User:

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi ad un utente registrato;
- Utilizzo: fornisce i metodi getter e setter per i parametri relativi ad un utente registrato, i quali dovranno essere memorizzati nel database per questo microservizio. È utilizzata dalla classe UsersDAO e dalle classi che utilizzano quest'ultima;
- Attributi:

- username: String

Attributo contenente l'username dell'utente registrato;

- first_name: String

Attributo contenente il nome dell'utente registrato;

- last_name: String

Attributo contenente il cognome dell'utente registrato;

- password: String[0..1]

Attributo contenente la password dell'utente registrato;

- slack_channel: String[0..1]

Attributo contenente il canale Slack dell'utente registrato;

- sr_id: String[0..1]

Attributo contenente l'id del profilo utente nel microservizio esterno di Speaker Recognition;

• Metodi:

+ getId(): String

Metodo che permette di ottenere l'id dell'utente registrato;

+ setId(id: String): void

Metodo che permette di impostare l'id dell'utente registrato;

Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id:

+ getUsername(): String

Metodo che permette di ottenere lo username dell'utente registrato;

+ setUsername(username: String): void

Metodo che permette di impostare lo username dell'utente registrato;

Parametri:

* username: String

Parametro relativo all'username da settare;

+ getNome(): String

Metodo che permette di ottenere il nome dell'utente registrato;

+ setNome(nome: String): void

Metodo che permette di impostare il nome dell'utente registrato;

Parametri:

* nome: String

Parametro contenente il nome;

+ getPassword(): String[0..1]

Metodo che permette di ottenere la password dell'utente registrato;

+ setPassword(password: String[0..1]): void

Metodo che permette di impostare la password dell'utente registrato; Parametri:

* password: String[0..1]

Parametro relativo alla password da settare;

+ getSlackChannel(): String[0..1]

Metodo che permette di ottenere il canale Slack dell'utente registrato;

+ setSlackChannel(slack_channel: String[0..1]): void

Metodo che permette di impostare il canale Slack dell'utente registrato necessario per

contattarlo;

Parametri:

* slack_channel: String[0..1]

Parametro relativo al canale Slack da settare;

+ getSrId(): String[0..1]

Metodo che permette di ottenere l'id del profilo utente nel microservizio esterno di Speaker Recognition;

+ setSrId(sr_id: String[0..1]): void

Metodo che permette di impostare l'id dello Speaker Recognition associato all'utente registrato;

Parametri:

* sr_id: String[0..1]

Parametro relativo all'id dello Speaker Recognition da settare;

3.3.1.4 UserEvent

- Nome: UserEvent;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe permette alle lambda function l'invio dei dati relativi ad un User:
- **Utilizzo**: fornisce un meccanismo per l'invio alle lambda function di una richiesta contenente i dati relativi ad un **User**;
- Attributi:
 - + cognome: string

Attributo contenente il cognome dell'utente;

+ nome: String

Attributo contenente il nome dell'utente;

+ password: String[0..1]

Attributo contenente la password dell'utente;

+ slack_channel: String[0..1]

Attributo contenente il nome del canale Slack dell'utente;

+ sr_id: String[0..1]

Attributo contenente l'identificativo del profilo del miscroservizo di Speaker Recognition legato all'utente;

+ username: String

Attributo contenente lo username dell'utente;

${\bf 3.3.1.5}\quad {\bf Users DAODynamo DB}$

- Nome: UsersDAODynamoDB;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che si occupa di implementare l'interfaccia **UsersDAO**, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;

- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia UsersDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;
- Padre: <<interface>> UsersDAO;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

• Metodi:

+ addUser(user: User): ErrorObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia UsersDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere l'utente al database;

Parametri:

* user: User

Utente che si vuole aggiungere al sistema;

+ getUser(username: String): UserObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia UsersDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad uno User dal database;

Parametri:

* username: String

Parametro contenente lo username dello User che si vuole ottenere:

+ getUserList(): UserObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia UsersDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista degli utenti dal database;

+ removeUser(username: String): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia UsersDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare un utente dal database;

Parametri:

* username: String

Usernaname dell'utente che si vuole rimuovere dal sistema;

+ updateUser(user: User): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia UsersDAO. Utilizza il metodo update del DocumentClient per aggiornare i dati relativi ad un utente presente all'interno del database;

Parametri:

* user: User

Parametro contenente i dati relativi all'utente che si vuole modificare;

+ <<Create>> createUsersDAODynamoDB(db : AWS::DynamoDB): UsersDAODynamoDB Constructor della classe UsersDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

* db : AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

3.3.1.6 UsersService

- Nome: UsersService;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di realizzare il microservizio Auth e, tramite UsersDAO, di interagire con il database degli utenti registrati;
- Utilizzo: fornisce i metodi che implementano le lambda function necessarie alla gestione degli utenti. Questa classe non interagisce direttamente con il database, ma fa utilizzo di UsersDAO, il quale nasconde i meccanismi di accesso e persistenza dei dati nel database;
- Attributi:
 - users: UsersDAO

Attributo che permette di contattare UsersDAO, il quale fornisce i meccanismi d'accesso al database degli utenti registrati;

• Metodi:

+ getUserList(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di restituire l'array degli utenti registrati:

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro che rappresenta la richiesta ricevuta dal VocalAPI. Il campo body di questo attributo conterrà una stringa vuota;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, ottenuto dal metodo LambdaContext::succeed, conterrà un Array di oggetti di tipo User;

+ addUser(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di aggiungere un utente registrato;

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto User contenente tutti i dati relativi ad un utente da inserire;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. La risposta, contenuta nel LambdaResponse parametro del metodo LambdaContext::succeed, possiede un attributo body, il quale conterrà una stringa vuota. Il risultato delle operazioni di questo metodo sarà deducibile tramite il valore dell'attributo LambaResponse::statusCode;

+ removeUser(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di rimuovere un utente registrato;

Parametri:

* event: LambdaIdEvent

Parametro contenente, all'interno del campo pathParameters, lo username dell'utente registrato che si vuole eliminare;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà una

stringa vuota e il risultato di questa operazione sarà deducibile dal valore dell'attributo LambaResponse::statusCode;

+ updateUser(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di aggiornare i dati di un utente registrato;

Parametri:

* event: LambdaIdEvent

Parametro contenente all'interno del campo body, sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto di tipo User contente i dati da aggiornare e, all'interno del campo pathParameters, lo username dell'utente da modificare;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà una stringa vuota e il risultato di questa operazione sarà deducibile dal valore dell'attributo LambaResponse::statusCode;

+ getUser(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di restituire i dati relativi ad un utente a partire dal suo username; Parametri:

* event: LambdaIdEvent

Parametro contenente, all'interno del campo pathParameters, lo username dell'utente registrato del quale si vogliono ottenere i dati;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà un oggetto, sotto forma di stringa in formato JSON, di tipo User, contenente i dati relativi all'utente ritornato:

+ <<create>> createUsersService(user: UserDAO): UsersService

zzz:

Parametri:

* user: UserDAO

zzz;

3.3.1.7 VocalLoginModule

- Nome: VocalLoginModule;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di realizzare e raggruppare tutte le operazioni necessarie all'identificazione di un utente registrato, tramite il microservizio di Speaker Recognition (SR).;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per creare, eliminare ed ottenere un utente registrato associato ad un Enrollment, il quale è necessario all'identificazione di un utente tramite il microservizio di Speak Recognition (SR). Permette quindi di associare i parametri relativi ad un Enrollment ad un utente registrato.

È soggetta ad una constructor-based dependency injection, la quale ha come oggetto un VocalLoginModulConfig;

• Attributi:

- min_confidence: int

Attributo contenente il grado di confidenza minimo accettabile nel confronto tra ciò

che l'utente comunica, al fine di effettuare l'accesso come utente registrato, e quella che dovrebbe essere la sua impronta vocale precedentemente costruita tramite il meccanismo di Enrollment;

• Metodi:

+ createUser(): String

Metodo che permette di creare un User;

+ <<Create>> createVocalLoginModule(conf: VocalLoginModuleConfig): VocalLoginModule
Metodo che permette ???;

Parametri:

* conf: VocalLoginModuleConfig

Parametro attraverso il quale viene passata la configurazione di VocalLoginModule;

+ addEnrollment(id: String, audio: Blob): Error

Metodo che permette di aggiungere un Enrollment;

Parametri:

* id: String

Parametro relativo a ????;

* audio: Blob

Parametro relativo a ???;

+ deleteUser(id: String): Error

Metodo che permette di eliminare un User a partire da un id;

Parametri:

* id: String

Parametro relativo a ??;

+ getList(): SRUserArray

Metodo che ritorna una lista di SRUser;

+ getUser(id: String): SRUser

Metodo che ritorna un SRUser a partire da un id;

Parametri:

* id: String

Parametro relativo a ???;

+ resetEnrollments(id: String): Error

Metodo che permette di resettare un enrollment a partire da un id;

Parametri:

* id: String

Parametro relativo a ???;

+ doLogin(id: String, audio: Blob): Error

Metodo che permette di effettuare il login a partire da un id e da un audio di identificazione;

Parametri:

* id: String

Parametro relativo a ???;

* audio: Blob

Parametro relativo a ???;

3.4 Back-end::Notifications

Package che contiene le componenti relative al microservizio che si occupa delle notifiche.

3.4.1 Classi

3.4.1.1 Action

- Nome: Action:
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad una **Action** come descritto nelle API di Slack. Rappresenta un button in un messaggio Slack;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di una Action. La classe Attachment ne contiene un array. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://api.slack.com/docs/message-buttons;
- Attributi:
 - + name: String

Attributo contenente il nome dell'azione. Se ci sono più azioni con lo stesso nome, solo una di esse può essere in uno stato attivato;

+ text: String

Attributo contenente il testo del bottone dell'azione;

+ style: String[0..1]

Attributo che definisce lo stile del bottone. Per una lista degli stili disponibili e una loro descrizione fare riferimento alla documentazione di Slack (https://api.slack.com/docs/message-buttons#action_fields);

+ type: String

Attributo contenente il tipo dell'azione. Al momento l'unico valore accettato è "button". Fare riferimento alle API di Slack per informazioni aggiornate (https://api.slack.com/docs/message-buttons#action_fields).;

+ value: String[0..1]

Attributo contenente il valore dell'azione. Se sono presenti diverse azioni con lo stesso nome, può essere utilizzato per distinguere diversi intenti;

+ confirm: ConfirmationFields[0..1]

Attributo contenete i dati relativi al dialogo di conferma, che nel caso di bottoni con azioni che possono avere effetti particolarmente "distruttivi" permette di chiedere un'ulteriore conferma prima di compiere effettivamente tali azioni;

3.4.1.2 Attachment

- Nome: Attachment;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi ad un Attachment. ;
- Utilizzo: fornisce gli attributi degli Attachment che dovranno essere aggiunti ad un NotificationMessage. Un Attachment, contenuto in un NotificationsMessage, permette di aggiungere del significato ad un NotificationMessage ed arricchirlo tramite immagini, colori ed altro. Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://api.slack.com/docs/message-buttons;

• Attributi:

+ title: String[0..1]

Attributo contenente il titolo dell'attachment;

+ fallback: String

Attributo contenente un messaggio mostrato agli utenti che utilizzano un'interfaccia che non supporta gli attachments;

+ callback_id: String

Attributo contenente l'id della collezione di bottoni all'interno dell'attachment;

+ color: String[0..1]

Attributo contenente il colore dell'attachment;

+ actions: ActionArray

Attributo contenente una array di Action da includere nell'attachment. Questo array può contenere al massimo cinque Action;

3.4.1.3 ConfirmationFields

- Nome: ConfirmationFields;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un messaggio di conferma di Slack;
- Utilizzo: fornisce gli attributi per rappresentare un messaggio di conferma di Slack.

 Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://api.slack.com/docs/message-buttons;
- Attributi:
 - + title: String[0..1]

Attributo contenente il titolo della finestra di pop up;

+ text: String

Attributo contenente la descrizione dettagliata delle conseguenze della relativa Action e contestualizza le scelte fornite dal button;

+ ok_text: String[0..1]

Attributo contenente il testo del bottone che serve per confermare la relativa Action. Il valore di default per questo attributo è "Okay".;

+ dismiss_text: String[0..1]

Attributo contenente il testo del bottone che serve per cancellare la relativa Action. Il valore di default per questo attributo è "Cancel".;

3.4.1.4 NotificationChannel

- Nome: NotificationChannel;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i parametri relativi al canale Slack nel quale spedire il NotificationMessage;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un NotificationChannel.

 Per consultare la relativa documentazione, consultare questa pagina https://api.slack.com/types/channel;
- Attributi:

+ id: String

Attributo contenente l'id del canale Slack;

+ name: String

Attributo contenente il nome del canale Slack;

+ created: String

Attributo contenente l'unix timestamp relativo a creator;

+ creator: String

Attributo contenente l'id dell'utente Slack che ha creato il canale Slack;

+ is_archived: boolean

Attributo contenente un valore che permette di capire se un canale è stato archiviato o meno. Un canale è archiviato se non è più parte delle conversazioni attive;

+ is member: boolean

Attributo contenente un valore booleano che permette di capire se il membro chiamante fa parte del canale Slack;

+ num_members: int

Attributo contenente il numero dei partecipanti al canale Slack;

+ topic: Topic

Attributo contenente l'argomento di discussione del canale Slack;

+ purpose: Purspose

Attributo contenente lo scopo per il quale il canale Slack è stato creato;

3.4.1.5 NotificationMessage

- Nome: NotificationMessage;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i parametri relativi al messaggio da spedire nel NotificationChannel;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un NotificationChannel.

Per consultare la relativa documentazione, consultare questa pagina https://api.slack.com/docs/message-formatting;

• Attributi:

+ text: String

Attributo contenente il testo del NotificationMessage;

+ attachments: AttachmentArray[0..1]

Attributo contenente l'array degli attachments del NotificationMessage;

+ response_type: String[0..1]

Attributo contenente il modo con il quale notificare. Questo attributo può assumere uno tra i seguenti valori:

- * in_channel, che mostra il NotificationMessage ai membri del canale con il message button già cliccato;
- * ephemeral, che mostra il NotificationMessage ai membri del canale che cliccano sul message button.

Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://api.slack.com/docs/message-buttons;

3.4.1.6 NotificationService

- Nome: NotificationService;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di realizzare il microservizio Notifications;
- Utilizzo: fornisce i metodi che implementano le lambda function necessarie per notificare la persona desiderata sul relativo canale Slack;
- Attributi:
 - BOT_TOKEN: String

Attributo utilizzato per autenticarsi come bot;

• Metodi:

+ getChannelList(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di restituire l'array dei canali Slack disponibili.;

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro che rappresenta la richiesta ricevuta dal VocalAPI. Il campo body di questo attributo conterrà una stringa vuota;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà un Array di oggetti di tipo NotificationChannel;

+ sendMsg(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): Msg Metodo che implementa la lambda function che si occupa di inviare il messaggio alla persona desiderata;

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto contenente tutti i dati relativi ad un messaggio da inviare. Tali dati sono:

```
1 {
2     "msg":"NotificationMessage",
3     "send\_to":"String"
4 }
```

Dove msg è un oggetto di tipo NotificationMessage, mentre send_to è una stringa contenente il mittente del messaggio;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. La risposta, contenuta nel LambdaResponse parametro del metodo LambdaContext::succeed, possiede un attributo body, il quale conterrà una stringa vuota. Il risultato delle operazioni di questo metodo sarà deducibile tramite il valore dell'attributo LambaResponse::statusCode;

3.4.1.7 Purpose

• Nome: Purpose;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi al Purpose di un canale Slack. ;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per impostare e ottenere i valori dei parametri relativi ad un Purpose. Il purpose di un canale Slack è lo scopo per il quale è stato creato. Per la relativa documentazione, consultare la seguente pagina https://api.slack.com/methods/channels.setPurpose;

• Attributi:

+ value: String

Attributo contenente il valore del Purpose;

+ creator: String

Attributo contenente l'id del creatore dello scopo del canale Slack;

+ last_set: String

Attributo contenente un unix timestamp relativo all'ultima modifica;

3.4.1.8 Topic

• Nome: Topic;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi al Topic di un canale Slack;
- Utilizzo: fornisce gli attributi del topic di un canale Slack. Il Topic di un canale Slack è l'oggetto o tema delle discussioni in esso. Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://api.slack.com/methods/channels.setTopic;
- Attributi:

+ value: String

Attributo contenente il valore del Topic;

+ creator: String

Attributo contenente l'id del creatore del topic del canale Slack;

+ last_set: String

Attributo contenente un unix timestamp relativo all'ultima modifica;

3.5 Back-end::Rules

Package che contiene le componenti necessarie alla gestione delle impostazioni (direttive) dell'assistente virtuale.

3.5.1 Classi

3.5.1.1 RulesDAO

• Nome: RulesDAO;

• Tipo: Interface;

• **Descrizione**: questa classe si occupa di astrarre le modalità di accesso al database per questo microservizio, contenente le Rule;

• Utilizzo: fornisce a RuleService un meccanismo per accedere al database, contenente le Rule, senza conoscerne le modalità di implementazioni e di persistenza del database. A partire da un identificativo, permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione delle Rule;

• Attributi:

- DB: AWS::DynamoDB Attributo contenente;

• Metodi:

+ addRule(rule: Rule): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere una Rule al database. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta della Rule avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta della Rule, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi:

Parametri:

* rule: Rule

Parametro contenente la Rule da aggiungere;

+ getRulesList(): RuleObservable

L'Observable restituito manderà agli Observer le direttive ottenute, una alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi;

+ removeRule(id: int): ErrorObservable

Metodo che permette di rimuovere una Rule dal database. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di rimozione della Rule avvenuta con successo. In caso di errore durante la rimozione della Rule, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi:

Parametri:

* id: int

Parametro contenente l'id della Rule;

+ getRule(id: int): RuleObservable

Metodo che permette di ottenere una Rule a partire dal suo Id. L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale Rule, e verrà completato. Nel caso in cui la Rule richiesta non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error(); Parametri:

* id: int

Parametro contenente l'id della Rule da recuperare;

+ updateRule(rule: Rule): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiornare una Rule. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiornamento della Rule avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiornamento della Rule, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* rule: Rule

Parametro contenente la Rule;

3.5.1.2 TasksDAO

• Nome: TasksDAO;

• Tipo: Interface;

- Descrizione: questa classe si occupa di astrarre le modalità d'accesso al database per questo microservizio, contenente i Task;
- Utilizzo: fornisce a RuleService un meccanismo per accedere al database, contenente i compiti da applicare a certeRule, senza conoscerne le modalità di implementazioni e di persistenza del database. A partire da un identificativo, permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione dei Task;

• Metodi:

+ getTaskList(): TaskObservable

Metodo che permette di ottenere la lista dei compiti. L'Observable restituito manderà agli Observer i compiti ottenuti, una alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi;

+ addTask(task: Task): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere un Task al database.

L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta della funzione avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta del Task, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* task: Task

Parametro contenente il compito;

+ removeTask(id: int): ErrorObservable

Metodo che permette di rimuovere un compito dal DB a partire dal suo id.

L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di rimozione del Task avvenuta con successo. In caso di errore durante la rimozione del Task, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* id: int

Parametro contenente l'id della funzione;

+ getTask(id: int): ErrorObservable

Metodo che permette di ottenere una funzione a partire dal suo id.

L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale Function, e verrà completato. Nel caso in cui la funzione richiesta non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error();

Parametri:

* id: int

Parametro contenente l'id della funzione;

+ updateTask(task: Task): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiornare un compito. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta del Task con successo. In caso di errore durante l'aggiunta del Task, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* task: Task

Parametro contenente il compito;

3.5.1.3 Rule

• Nome: Rule;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi ad una Rule, ovvero una direttiva definita da un amministratore;
- Utilizzo: fornisce i metodi getter e setter per i parametri relativi ad una direttiva, i quali dovranno essere memorizzati nel database per questo microservizio. Tramite il metodo setTask, è soggetta ad una setter-based dependency injection che ha come oggetto una RuleTaskInstance.

È utilizzata dalla classe RulesDAO e dalle classi che utilizzano quest'ultima;

• Attributi:

- targets: RuleTargetArray

Attributo contenente i targets della Rule;

- name: String

Attributo contenente il nome della Rule;

- id: int

Attributo contenente l'id della Rule;

- ac_mode: int

Attributo contenente 0 per positivo, 1 per negativo;

- ac_list: StringArray

Attributo contenente l'array di stringhe di id amministratori abilitati/disabilitati in base a valore di ac_mode;

- enabled: boolean

Attributo contenente un valore che dice se la Rule è abilitata o meno;

- task: RuleTaskInstance

Attributo contenente il compito della Rule;

• Metodi:

+ <<Create>> Rule(targ: RuleTargetArray, name: String, ac_mode: int, ac_list: StringArray, en: boolean, task: String): Rule

Metodo che permette di instanziare un oggetto Rule a partire da un nome, una lista dei targets un ac_mode, un ac_list, un compito da applicare e un valore booleano per abilitarla o meno;

Parametri:

* targ: RuleTargetArray

Parametro contenente l'array dei targets da assegnare alla Rule;

* name: String

Parametro contenente il nome da assegnare alla Rule;

* ac_mode: int

Parametro contenente l'ac_mode da assegnare alla Rule;

* ac_list: StringArray

Parametro contenente l'array di id degli amministratori abilitati/disabilitati da assegnare alla Rule;

* en: boolean

Parametro contenente il valore booleano da assegnare alla Rule per abilitarla o meno:

* task: String

Parametro contenente il compito da assegnare alla Rule;

+ setTargets(targ: RuleTargetArray): void

Metodo che permette di passare un Array contenente i targets per la Rule;

Parametri:

* targ: RuleTargetArray

Parametro contenente l'array dei targets da passare;

+ setName(name: String): void

Metodo che permette di passare il nome per la Rule;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome della Rule da passare;

+ setId(id: int): void

Metodo che permette di passare l'id per la Rule;

Parametri:

* id: int

Parametro contenente l'id da passare;

+ setAcMode(acm: int): void

Metodo che permette di passare l'ac_mode per la Rule;

Parametri:

* acm: int

Parametro contenente l'ac_mode da passare;

+ setAcList(acl: StringArray): void

Metodo che permette di passare gli id degli amministratori abilitati/disabilitati per la Rule;

Parametri:

* acl: StringArray

Parametro contenente l'ac_list da passare;

+ setEnabled(en: boolean): void

Metodo che permette di passare un valore da impostare ad enabled per la Rule;

Parametri:

* en: boolean

Parametro contenente il valore booleano da passare;

+ setTarget(function: RuleTaskInstance): void

Metodo che permette di passare il compito da applicare per la Rule;

Parametri:

* function: RuleTaskInstance

Parametro contenente la function da passare;

+ getName(): String

Metodo che permette di ottenere il nome della Rule;

+ getTargets(): RuleTargetArray

Metodo che permette di ottenere l'array contenente i targets della Rule;

+ getId(): int

Metodo che permette di ottenere l'id della Rule;

+ getAcMode(): int

Metodo che permette di ottenere l'ac_mode della Rule;

+ getAcList(): StringArray

Metodo che permette di ottenere la lista degli id degli amministratori abilitati/disabilitati della Rule;

+ isEnabled(): boolean

Metodo che permette di capire se la Rule è abilitata o meno;

+ getTask(): void

Metodo che permette di ottenere la Task applicata dalla Rule;

3.5.1.4 RulesDAODynamoDB

- Nome: RulesDAODynamoDB;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che si occupa di implementare l'interfaccia RulesDAO, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;
- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia RulesDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;

• Attributi:

- db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

• Metodi:

+ addRule(rule: Rule): ErrorObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia RulesDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere la Rule al database; Parametri:

* rule: Rule

Parametro contenente la Rule da aggiungere;

+ getRule(id: String): RuleObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia RulesDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad uno Rule dal database; Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id della Rule da recuperare;

+ getRuleList(): RuleObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia RulesDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista delle Rule dal database;

+ removeRule(id: String): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia RulesDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare una Rule dal database;

Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id della Rule;

+ updateRule(rule: Rule): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia RulesDAO. Utilizza il metodo update del DocumentClient per aggiornare i dati relativi ad una Rule presente all'interno del database:

Parametri:

* rule: Rule

Parametro contenente la Rule da aggiornare;

+ <> createRulesDAODynamoDB(db: AWS::DynamoDB): RulesDAODynamoDB

Constructor della classe RulesDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

* db: AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella delle rule;

3.5.1.5 RulesService

- Nome: RulesService:
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di realizzare il microservizio **Rules** e di interagire con il database delle direttive;
- Utilizzo: fornisce i metodi che implementano le lambda function necessarie alla gestione delle Rule e relative Task. Questa classe non interagisce direttamente con il database, ma fa utilizzo di TasksDAO e RulesDAO, le quali nascondono i meccanismi di accesso e persistenza dei dati nel database;

• Attributi:

- rules: RulesDAO

Attributo che permette di contattare il RulesDAO, il quale permette l'accesso al database delle Rule:

- task: TasksDAO

Attributo che permette di contattare il TasksDAO, il quale permette di accedere al database delle Task:

• Metodi:

+ addRule(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di aggiungere una Rule; Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto Rule contenente tutti i dati relativi ad una Rule da inserire;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà una

stringa vuota e il risultato di questa operazione sarà deducibile dal valore dell'attributo di LambaResponse::statusCode;

- + deleteRule(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di eliminare una Rule; Parametri:
 - * event: LambdaIdEvent

Parametro contenente, all'interno del campo pathParameters, l'identificativo della Rule che si vuole eliminare;

- * context: LambdaContext
 - Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, ottenuto dal metodo LambdaContext::succeed, conterrà una stringa vuota e il risultato di questa operazione sarà deducibile dal valore dell'attributo LambdaResponse::statusCode;
- + updateRule(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di aggiornare una Rule; Parametri:
 - * event: LambdaIdEvent

Parametro contenente all'interno del campo body, sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto di tipo Rule contente i dati da aggiornare e, all'interno del campo pathParameters, l'identificativo della Rule da modificare;

- * context: LambdaContext
 - Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, ottenuto dal metodo LambdaContext::succeed, conterrà una stringa vuota e il risultato di questa operazione sarà deducibile dal valore dell'attributo LambaResponse::statusCode;
- + getRule(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di ottenere una Rule; Parametri:
 - * event: LambdaIdEvent

Parametro contenente, all'interno del campo pathParameters, l'identificativo della Rule della quale si vogliono ottenere i dati;

- * context: LambdaContext
 - Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, ottenuto dal metodo LambdaContext::succeed, conterrà, sotto forma di stringa in formato JSON, un oggetto di tipo Rule, contenente i dati relativi alla Rule ritornata;
- + getRuleList(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di ottenere l'array delle Rule; Parametri:
 - * event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body, una stringa vuota;

- * context: LambdaContext
 - Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà, sotto forma di una stringa in formato JSON, l'array delle Rule disponibili;
- + getTaskList(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa ottenere l'array delle Task disponibili;

Parametri:

* event: LambdaEvent

Parametro contenente, all'interno del campo body, una stringa vuota;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, ottenuto dal metodo LambdaContext::succeed, conterrà, sotto forma di una stringa in formato JSON, un Array di oggetti di tipo Function;

- + getTask(event: LambdaIdEvent, context: LambdaContext): void Metodo che implementa la lambda function che si occupa di ottenere una Task; Parametri:
 - * event: LambdaIdEvent

Parametro contenente, all'interno del campo pathParameters, l'identificativo della Rule della quale si vuole ottenere la Task;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà, sotto forma di una stringa in formato JSON, un oggetto di tipo RuleTaskInstance, contenente i dati relativi alla Task ritornata;

+ <<Create>> createRulesService(task: TasksDAO, rules: RulesDAO): RulesService Costruttore per il microservizio;

Parametri:

* task: TasksDAO

zzz;

* rules: RulesDAO

zzz;

3.5.1.6 RuleTarget

• Nome: RuleTarget;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi a un target di una Rule;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un target di una Rule che dovranno essere memorizzati nel database per questo microservizio. Viene utilizzata dalla classe Rule per definire un Array di Target ai quali applicare la sua funzione;
- Attributi:
 - + company: String

Attributo contenente il nome dell'azienda;

+ name: String Attributo contenente;

+ member: String Attributo contenente;

3.5.1.7 RuleTaskInstance

 $\bullet \ \ Nome: \ \texttt{RuleTaskInstance};$

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare i dati relativi al compito di una direttiva:
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per specificare la modifica di comportamento del sistema in seguito all'applicazione di una determinata direttiva.;
- Attributi:
 - + task: String

Attributo contenente il task da applicare;

+ params: Array

Attributo contenente l'array dei parametri relativi alla funzione;

3.5.1.8 Task

- Nome: Task;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare la funzione che dovrà essere applicata ad una Rule;
- Utilizzo: fornisce gli attributi delle funzioni (ovvero dei compiti che una certa Rule svolge) che dovranno essere applicate a certe Rule, i quali dovranno essere memorizzati nel database per questo microservizio;
- Attributi:
 - + function: String

Attributo contenente la funzione da applicare;

+ id: int

Attributo contenente l'id della funzione;

3.5.1.9 TasksDAODynamoDB

- Nome: TasksDAODynamoDB;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che si occupa di implementare l'interfaccia **TasksDAO**, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;
- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia TasksDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

- Metodi:
 - + addFunction(fun: Function): ErrorObservable Implementazione del metodo definito nell'interfaccia FunctionsDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere la funzione al database; Parametri:
 - * fun: Function

Parametro contenente la funzione;

+ getFunction(id: String): TaskObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia FunctionsDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad una Function dal database; Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id della funzione;

+ getFunctionList(): TaskObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia FunctionsDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista delle funzioni dal database;

+ removeFunction(id: String): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia FunctionsDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare una funzione dal database; Parametri:

* id: String

Parametro contenente l'id della funzione;

+ updateFunction(fun: Function): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia FunctionsDAO. Utilizza il metodo update del DocumentClient per aggiornare i dati relativi ad una funzione presente all'interno del database:

Parametri:

* fun: Function

Parametro contenente la funzione:

+ <> createFunctionsDAODynamoDB(db: AWS::DynamoDB): TasksDAODynamoDB Constructor della classe FunctionsDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

* db: AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella delle funzioni;

3.6 Back-end::STT

Package che include le classi che si occupano di fornire le funzinalità di Speech-To-Text.

3.6.1 Classi

3.6.1.1 STTModule

• Nome: STTModule;

• Tipo: Interface;

- **Descrizione**: classe che definisce l'interfaccia dei moduli utilizzati per le operazioni di Speech-To-Text (STT);
- Utilizzo: fornisce l'interfaccia che deve essere implementata dai moduli che permettono l'accesso alle funzionalità di STT;
- Metodi:

+ speechToText(audio: Buffer, type: String): StringPromise

Questo metodo permette di ricavare in modo asincrono il testo da un file audio. Viene utilizzato da VirtualAssistantAPI, il quale invierà il testo ottenuto dall'invocazione di questo metodo all'assistente virtuale. Restituisce una promise che verrà soddisfatta con una stringa contenente il testo estratto;

Parametri:

* audio: Buffer Buffer contenente l'audio da cui si vuole estrarre il testo;

* type: String

Parametro contenete la descrizione del formato in cui i dati sono memorizzati in audio;

3.6.1.2 STTWatsonAdapter

- Nome: STTWatsonAdapter;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di convertire l'interfaccia fornita dal servizio di Speech to Text di IBM in una più adatta alle esigenze dell'applicazione, definita da STTModule. Facendo da Adapter tra le API del servizio di Speech to Text di IBM (adaptee) e l'interfaccia STTModule (target) utilizzata da APIGateway::VocalAPI, permette l'interoperabilità tra queste due interfacce;
- Utilizzo: Fornisce a STTModule un meccanismo che permette di interrogare le API del servizio Watson Speech to Text di IBM, in modo da consentire a APIGateway::VocalAPI l'utilizzo di quest'ultime utilizzando un'interfaccia distinta e più consona alle proprie esigenze. È soggetta ad una constructor-based dependency injection, la quale ha come oggetti:
 - uno StreamBufferModule contenente ... ??? ;
 - uno SpeechToTextV1 ???

Per ulteriori informazioni, consultare le documentazioni presenti alle seguenti pagine:

- https://www.ibm.com/watson/developercloud/doc/speech-to-text/;
- https://github.com/watson-developer-cloud/node-sdk#speech-to-text.

• Attributi:

- stt: SpeechToTextV1

Attributo contenente il SpeechToTextV1Module, creato a partire dai parametri name e password forniti al costruttore. Viene utilizzato per estrarre il contenuto testuale di un file audio utilizzando il servizio Watson Speech To Text di IBM;

- stream_buffer: StreamBufferModule

Attributo contenente il StreamBufferModule di cui è stata effettuate la dependency injection nel costruttore. Viene utilizzata per creare un ReadableStream di node a partire da un buffer;

• Metodi:

+ <<Create>> createSTTWatsonAdapter(sb: StreamBufferModule, stt: SpeechToTextV1): STTWatsonAdapter

Costruttore di STTWatsonAdapter, che permette di effettuare la dependency injection di StreamBufferModule e di SpeechToTextV1;

Parametri:

* sb: StreamBufferModule

Parametro tramite i quale si effettua la dependency injection di StreamBufferModule;

* stt: SpeechToTextV1

Parametro tramite il quale viene effettuata la dependency injection di {\tt SpeechToTextV1}.

+ speechToText(audio: Buffer, type: String): StringPromise Implementa il metodo speechToText contenuto nell'interfaccia; Parametri:

* audio: Buffer

Parametro contenente l'audio dal quale si vuole estrarre il testo;

* type: String

Parametro contenente il formato in cui sono memorizzati i dati all'interno di audio;

3.7 Back-end::Utility

Classi utili a altri package??????

3.7.1 Classi

3.7.1.1 EnrollmentEvent

- Nome: EnrollmentEvent;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe rappresenta l'oggetto ricevuto dalla Lambda function in seguito alla richiesta all'API Gateway eseguita dal Client;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad un Enrollment e viene utilizzata come parametro dei metodi AuthAPI::addEnrollment(event: EnrollmentEvent, context: LambdaEnrollmentContext) e AuthAPI::login(event: EnrollmentEvent, context: LambdaTokenContext);
- Attributi:
 - + body: Enrollment

Attributo contenente l'Enrollment, passato dal Client alla Lambda Function;

3.7.1.2 Error

- Nome: Error;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi ad un errore che può avvenire;
- Utilizzo: fornisce gli attributi necessari a descrivere gli errori che si possono verificare. L'attributo code contiene un valore uguale a 0 nel caso non si sia verificato nessun errore, diverso da 0 altrimenti. Nel caso di code diverso da 0, l'attributo msg contiene una stringa che descrive l'errore verificatosi;
- Attributi:
 - + code: String

Attributo contenente il codice dell'errore;

+ msg: String[0..1]

Attributo contenente il messaggio dell'errore;

3.7.1.3 LambdaContext

- Nome: LambdaContext;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare un oggetto context passato alle lambda function;
- Utilizzo: fornisce un metodo che permette di inviare una risposta all'API Gateway.;
- Metodi:
 - + succeed(res: LambdaResponse): void Metodo che permette di inviare una risposta all'API Gateway; Parametri:
 - * res: LambdaResponse

Attributo contenente la risposta da inviare;

+ getRemainingTimeInMillis(): int

DA TOGLIERE DA TOGLIERE;

3.7.1.4 LambdaEvent

- Nome: LambdaEvent;
- Tipo: Class:
- **Descrizione**: classe che rappresenta l'oggetto event che viene passato alle LambdaFuction dall'API Gateway con l'integrazione Lambda Proxy;
- Utilizzo: fornisce i parametri necessari alla lambda function per gestire le richieste che arrivano all'API Gateway;
- Figlio: LambdaIdEvent;
- Attributi:
 - + body: String

Stringa contente i dati ricevuti dall'API Gateway. Le singole Lambda Function si dovranno occupare dell'interpretazione di tale stringa nel formato adeguato (ad esempio JSON, testo, ecc.);

+ headers: StringAssocArray

Array associativo di stringhe contenente gli headers HTTP della richiesta ricevuta dall'API Gateway;

3.7.1.5 LambdaIdEvent

• Nome: LambdaIdEvent;

- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che rappresenta un oggetto event che viene passato alle Lambda function dall'API Gateway con l'integrazione Lambda Proxy;
- Utilizzo: eredita da LambdaEvent ed aggiunge l'attributo pathParameters;
- Padre: LambdaEvent;
- Attributi:
 - + pathParameters: PathIdParam

Parametro contenente l'id dell'utente del quale si vogliono ottenere i dati;

3.7.1.6 LambdaResponse

- Nome: LambdaResponse;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare la risposta di una lambda function;
- Utilizzo: fornisce alle lambda function gli attributi necessari per inviare una risposta ad API Gateway;
- Attributi:
 - + statusCode: int

Attributo contenente il codice di stato HTTP che dovrà avere la risposta;

+ headers: StringAssocArray

Attributo contenente l'array associativo nel quale la chiave indica il nome di un header HTTP da mandare nella risposta ed il valore è una stringa contenente il valore di tale header;

+ body: String

Attributo contenente il corpo della risposta;

3.7.1.7 PathIdParam

- Nome: PathIdParam;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe rappresenta i parametri path di una richiesta caratterizzata da un unico parametro che è un identificativo;
- Utilizzo: fornisce l'attributo che contiene l'identificativo della risorsa richiesta;
- Attributi:
 - + id: String

Attributo contenente l'id della risorsa richiesta;

3.7.1.8 ProcessingResult

- Nome: ProcessingResult;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare il campo result della risposta fornita da api.ai;

• Utilizzo: fornisce gli attributi per rappresentare l'oggetto result relativo ad una risposta di api.ai.

Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.api.ai/docs/query#response;

• Attributi:

+ source: String

Attributo contenente la sorgente dalla quale è stata ricavata la risposta. ;

+ resolvedQuery: String

Attributo contenente il testo dell'intents utilizzato per interrogare api.ai;

+ action: String

Attributo contenente l'azione da eseguire;

+ actionIncomplete: boolean

Attributo contenete un valore booleano che indica se i parametri necessari a far eseguire l'azione sono stati forniti tutti o meno. ;

+ parameters: StringAssocArray

Attributo contenente un oggetto costituito dai parametri necessari per portare a termine l'azione;

+ contexts: ContextArray

Attributo contenente l'array dei context attivi;

+ fulfilment: Fulfillment

Attributo contenente i dati ricevuti dal webhook;

+ score: Real

Attributo contenente un numero, contenuto nell'intervallo [0,1], che indica la sicurezza con la quale è stato trovato il relativo intent;

+ metadata: Metadata

Attributo contenente dati relativi a intents e contexts;

3.7.1.9 StatusObject

- Nome: StatusObject;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare lo status object della richiesta mandata ad api.ai, che indica se quest'ultima ha avuto successo o meno. ;
- Utilizzo: fornisce gli attributi per rappresentare l'oggetto status object relativo ad una richiesta mandata ad api.ai.

 $Per \ la \ relativa \ documentazione, consultare \ la \ pagina \ https://docs.api.ai/docs/status-object;$

- Attributi:
 - + code: int

Attributo contenente il codice di stato HTTP;

+ errorType: String

Attributo contenente una breve descrizione dell'errore verificatosi. In caso non se ne verifichino, questo attributo avrà valore pari a "success";

+ errorId: String

Attributo contenente l'id dell'errore verificatosi;

+ errorDetails: String

Attributo contenente la descrizione dettagliata dell'errore verificatosi. In caso non se ne verifichino, questo attributo non sarà ritornato;

3.8 Back-end::VirtualAssistant

Package contenente le componenti del microservizio dell'assistente virtuale.

3.8.1 Classi

3.8.1.1 AgentsDAO

- Nome: AgentsDAO;
- Tipo: Interface;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di astrarre le modalità di accesso al database contenente gli Agent disponibili;
- Utilizzo: fornisce a WebhookService un meccanismo per accedere ai dati relativi agli Agent, senza conoscerne le modalità di implementazioni e di persistenza del database. A partire da un identificativo, permette operazioni di lettura, scrittura e rimozione degli Agent;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

• Metodi:

+ getAgentsList(): AgentObservable

L'Observable restituito manderà agli Observer gli agents ottenuti, uno alla volta, e poi chiama il loro metodo complete. Nel caso in cui si verifichi un errore, gli Observer iscritti verranno notificati tramite la chiamate del loro metodo error con i dati relativi all'errore verificatosi:

+ updateAgent(agent: Agent): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiornare un Agent. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiornamento dell'Agent avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiornamento dell'Agent, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi:

Parametri:

* agent: Agent

Parametro contenente l'agente da aggiornare;

+ removeAgent(name: String): ErrorObservable

Metodo che permette di rimuovere un Agent a partire da un name. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di rimozione dell'Agent avvenuta con successo. In caso di errore durante la rimozione dell'Agent, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il name dell'agente da rimuovere;

+ addAgent(agent: Agent): ErrorObservable

Metodo che permette di aggiungere un Agent. L'Observable restituito non riceverà alcun valore, ma verrà completato in caso di aggiunta dell'Agent avvenuta con successo. In caso di errore durante l'aggiunta dell'Agent, gli Observer interessati verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error() con i dati relativi all'errore verificatosi:

Parametri:

* agent: Agent

Parametro contenente l'agente da aggiungere al database;

+ getAgent(name: String): AgentObservable

Metodo che ritorna un Agent a partire da un name. L'Observable restituito riceverà l'oggetto rappresentante tale Agent, e verrà completato. Nel caso in cui l'Agent richiesto non sia presente nel database, gli Observer interessati non riceveranno alcun valore, ma verranno notificati tramite la chiamata del loro metodo error();

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il name dell'agente da ricevere;

3.8.1.2 VAModule

• Nome: VAModule:

• Tipo: Interface;

- **Descrizione**: questa classe definisce l'interfaccia dei moduli che si occupano di interrogare le API di un assistente virtuale;
- Utilizzo: fornisce la definizione dei metodi che dovranno essere implementati, in maniera tale da permettere ad un modulo che si interfacci con api.ai di essere utilizzato da VAService;
- Figlio: ApiAiVAAdapter;
- Metodi:

+ query(str: VAQuery): VAResponse

Metodo che permette di interrogare l'assistente virtuale;

Parametri:

* str: VAQuery

Parametro contenente i dati necessari all'interrogazione dell'assistente virtuale;

3.8.1.3 WebhookService

- Nome: WebhookService;
- Tipo: Interface;
- **Descrizione**: questa classe definisce l'interfaccia dei moduli che implementano dei webhook conformi alle specifiche di api.ai;
- Utilizzo: fornisce una serie di metodi necessari per definire un servizio che soddisfi i requisiti
 per webhook di api.ai. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.
 api.ai/docs/webhook;
- Figli: ConversationWebhookService, AdministrationWebhookService;
- Metodi:

+ webhook(event: LambaEvent, context: LambdaContext): void Metodo che fornisce l'interfaccia di una lambda function compatibile con i requisiti per webhook di api.ai;

Parametri:

* event: LambaEvent

Parametro contenente i dati mandati da api.ai al WebhookService;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta dal WebhookService ad api.ai. Il body del LambdaResponse, parametro del metodo LambdaContext::succeed, conterrà un oggetto, sotto forma di stringa in formato JSON, contenente i dati relativi all'utente ritornato.

Tali dati sono cosi organizzati:

```
1 {
2     "contextOut":"ContextArray",
3     "data":"Object",
4     "displayText":"String",
5     "followupEvent":"Object",
6     "source":"String",
7     "speech":"String"
```

Dove:

- · contextOut: attributo contenente l'array dei context che la richiesta ha attivato:
- · data: attributo contenente i dati che saranno inviati al client. Tali dati non sono processati da api.ai e quindi saranno nella forma originale;
- · displayText: attributo contenente il testo che verrà mostrato sullo schermo dell'utente;
- · followupEvent: attributo contenente parametri opzionali che il servizio web utilizzato vuole inviare ad api.ai;
- · source: attributo contenente la risorse dei dati forniti come risposta;
- · speech: attributo contenente la risposta testuale alla richiesta.

Per la relativa documentazione, consultare la pagina Per una descrizione dettagliata si rimanda alla pagina https://docs.api.ai/docs/webhook#section-format-of-response-from-t.

3.8.1.4 Agent

- Nome: Agent;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi ad un Agent di api.ai;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un Agent che dovranno essere memorizzati nel database per questo microservizio. In api.ai, un Agent ha lo scopo di trasformare il linguaggio naturale, ricevuto in input, in dati capibili per le applicazioni. Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://docs.api.ai/docs/concept-agents;
- Attributi:

+ name: String

Nome dell'applicazione a cui è collegato l'agent. Per ogni applicazione, abbiamo un Agent;

+ token: String

Attributo contenente il valore del token associato. Un agent è identificabile tramite esso;

+ lang: String

Attributo contenente la lingua, la quale dovrà essere sempre inglese (en);

3.8.1.5 AgentsDAODynamoDB

- Nome: AgentsDAODynamoDB;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che si occupa di implementare l'interfaccia **AgentsDAO**, utilizzando un database DynamoDB come supporto per la memorizzazione dei dati;
- Utilizzo: implementa i metodi dell'interfaccia AgentsDAO interrogando un database DynamoDB. Utilizza AWS::DynamoDB::DocumentClient per l'accesso al database. La dependency injection dell'oggetto AWS::DynamoDB viene fatta utilizzando il costruttore;
- Attributi:
 - db: AWS::DynamoDB

Attributo contenente un riferimento al modulo di Node.js utilizzato per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli utenti;

• Metodi:

+ addAgent(agent: Agent): ErrorObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia AgentsDAO. Utilizza il metodo put del DocumentClient per aggiungere l'utente al database;

Parametri:

* agent: Agent

Parametro contenente l'agente da aggiungere al database;

+ getAgent(name: String): AgentObservable

Implementazione del metodo definito nell'interfaccia AgentsDAO. Utilizza il metodo get del DocumentClient per ottenere i dati relativi ad uno User dal database;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'agente da ricevere;

+ getAgentList(): AgentObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia AgentsDAO. Utilizza il metodo scan del DocumentClient per ottenere la lista degli utenti dal database;

+ removeAgent(name: String): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia AgentsDAO. Utilizza il metodo delete del DocumentClient per eliminare un utente dal database;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'agente da rimuovere;

+ updateAgent(agent: Agent): ErrorObservable

Implementazione del metodo dell'interfaccia AgentsDAO. Utilizza il metodo update del DocumentClient per aggiornare i dati relativi ad un utente presente all'interno del

database;

Parametri:

* agent: Agent

Parametro contenente l'agente da aggiornare;

+ <> createAgentsDAODynamoDB(db: AWS::DynamoDB): AgentsDAODynamoDB Constructor della classe AgentsDAODynamoDB. Permette di effettuare la dependency injection di AWS::DynamoDB;

Parametri:

* db: AWS::DynamoDB

Parametro contenente un riferimento al modulo di Node.js da utilizzare per l'accesso al database DynamoDB contenente la tabella degli agenti;

3.8.1.6 ApiAiVAAdapter

- Nome: ApiAiVAAdapter;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di convertire l'interfaccia fornita da api.ai in una più adatta alle esigenze dell'applicazione, definita da VAModule.

 Facendo da Adapter tra le API di api.ai (adaptee) e l'interfaccia VAModule (target) utilizzata da VAService, permette l'interoperabilità tra queste due interfacce;
- Utilizzo: fornisce a VAModule un meccanismo che permette di interrogare le API di api.ai, in modo da consentire a VAService l'utilizzo di quest'ultime utilizzando un'interfaccia distinta e più consona alle proprie esigenze.

Per fare le richieste HTTP alle API, il metodo query utilizza il modulo request-promise. È soggetta ad una constructor-based dependency injection, la quale ha come oggetto un Agent relativo alle richieste da inviare. :

- Padre: <<interface>> VAModule;
- Attributi:

- agent: Agent

Attributo contenente lo Agent al quale inviare le richieste;

- VERSION: String

Da fare;

- Metodi:
 - + <<Create>> createApiAiVAAdapter(agent: Agent): ApiAiVAAdapter

Da fare;

Parametri:

* agent: Agent

Da fare:

+ query(str: VAQuery): VAResponse

Metodo che permette di interrogare lo Agent in api.ai;

Parametri:

* str: VAQuery

Attributo contenente i dati relativi all'interrogazione da porre allo Agent in api.ai;

+ intents():

Metodo che permette;

+ contexts():

Metodo che permette;

+ userEntities():

Metodo che permette;

3.8.1.7 ButtonObject

• Nome: ButtonObject;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare l'oggetto buttons di api.ai;
- Utilizzo: fornisce gli attributi per rappresentare l'oggetto buttons relativo ad una risposta.

 Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.api.ai/docs/rich-messages;
- Attributi:
 - + text: String

Attributo contenente il testo del button;

+ postback: String

Attributo contenente il testo da inviare, ad api.ai o un URL, dopo che il button è stato selezionato;

3.8.1.8 Context

• Nome: Context;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un Context in api.ai;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un Context. In api.ai, un Context è una stringa che rappresenta il contesto corrente nel quale un utente somministra una richiesta, in maniera tale da disambiguare il più possibile quest'ultime.

Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://docs.api.ai/docs/concept-contexts;

- Attributi:
 - + name: String

Attributo contenente il nome del Context;

+ parameters: StringAssocArray

Attributo contenente l'array dei parametri che compongono il Context;

+ lifespan: int

Attributo contenente il lifespan del Context. Questo valore indica per quanti altri matched intents bisogna mantenere il Context. Per chiarire quanto appena detto, consultare la relativa documentazione in questa pagina https://api.ai/blog/2015/11/23/Contexts/;

3.8.1.9 Fulfillment

• Nome: Fulfillment;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un fulfillment di api.ai;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un fulfillment. In api.ai un fulfillment è tutto ciò che viene ritornato dalla richiesta di utente. In particolare, è l'adempimento ad una richiesta e può comprendere diversi campi dati. Per chiarire quanto appena detto, consultare la relativa documentazione https://docs.api.ai/docs/webhook.;

• Attributi:

+ speech: String

Attributo contenente il testo relativo alla risposta fornita;

+ messages: MsgObjectArray

Attributo contenente l'array di tutti i campi dati presenti nel messages. Il tipo è un MsgObject in quanto i tipi degli elementi di messages sono eterogenei fra loro;

3.8.1.10 Metadata

• Nome: Metadata;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare i dati relativi a intents e contexts;
- Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ai dati di intents e contexts e viene utilizzato come attributo della classe ProcessingResult. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.api.ai/docs/query#response;
- Attributi:
 - + intentId: String

Attributo contenente l'identificativo per un intent;

+ webhookUsed: String

Attributo contenente un valore booleano che indica se è stato usato un webhook. Per chiarire quanto detto, consultare la relativa documentazione https://docs.api.ai/docs/webhook;

+ webhookForSlotFillingUsed: String

Attributo contenente un valore booleano che indica se è stato usato un webhook for slot filling. Per chiarire quanto detto, consultare la relativa documentazione https://docs.api.ai/docs/webhook#webhook-for-slot-filling;

+ intentName: String

Attributo contenente il nome dell'intent;

3.8.1.11 MsgObject

• Nome: MsgObject;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e organizzare gli attributi relativi ad un MsgObject, il quale definisce un tipo unico tra tutti i messaggi (dal contenuto eterogeneo) contenuti in un Fulfillment;
- Utilizzo: fornisce gli attributi di un MsgObject, il quale sarà contenuto in un Fulfillment. La classe Fulfillment fa utilizzo di un array di essi per adempire alla richiesta di un utente;
- Attributi:

+ type: int

Attributo contenente;

+ speech: String[0..1]

Attributo contenente;

+ imageUrl: String[0..1]

Attributo contenente;

+ title: String[0..1]
Attributo contenente:

+ subtitle: String[0..1]

Attributo contenente;

+ buttons: ButtonObjectArray[0..1]

Attributo contenente;

+ replies: StringArray[0..1]

Attributo contenente;

+ payload: Object[0..1]

Attributo contenente;

3.8.1.12 ResponseBody

• Nome: ResponseBody;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classi si occupa di rappresentare il corpo della risposta, fornita dall'assistente virtuale, in seguito ad un'interrogazione;
- Utilizzo: fornisce gli attributi necessari per rappresentare il corpo della risposta dell'assistente virtuale.

Viene passata come parametro al metodo cmdHandler delle varie applicazioni, il quale si occupa di estrarre i parametri necessari ad eseguire il comando ricevuto. DOV'È IL METODO cmdHandler ??? DOV'È IL METODO cmdHandler ??? DOV'È IL METODO cmdHandler ??? DOV'È IL METODO cmdHandler ???;

• Attributi:

+ text_request: String

Attributo contenente il testo della richiesta dell'utente;

+ text_response: String

Attributo che contiene il testo della risposta dell'assistente virtuale;

+ contexts: ObjectAssocArray[0..1]

Array contenente i context ricevuti dall'assistente virtuale;

+ data: Object[0..1]

Attributo che può essere utilizzato per scambiare dati tra client e l'eventuale webhook. Il suo contenuto dipende dal servizio webhook utilizzato. Il client si deve occupare di reinviare i dati presenti in questo campo di una determinata risposta nella richiesta successiva. ??? DOVREMMO MENZIONARE IL DISCORSO CHE VIENE PASSATO AVANTI E INDIETRO IL TOKEN — In particolare, questo attributo viene utilizzato per lo scambio del token dello agent in api.ai;

3.8.1.13 VAEventObject

• Nome: VAEventObject;

- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe rappresenta il campo event di una richiesta all'assistente virtuale;
- Utilizzo: fornisce i campi necessari all'interrogazione di un assistente virtuale, utilizzando il nome di un evento e dei parametri al posto della stringa di query VAQuery::text. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://docs.api.ai/docs/concept-events;
- Attributi:
 - + name: String

Nome dell'evento che si vuole far eseguire all'assistente virtuale;

+ data: Object[0..1]

Oggetto contenente i parametri necessari all'assistente virtuale per l'esecuzione dell'evento specificato. Tali parametri saranno inseriti come coppie chiave-valore, dove la chiave indica il nome del parametro;

3.8.1.14 VAQuery

- Nome: VAQuery;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare una richiesta da porre all'assistente virtuale;
- Utilizzo: fornisce gli attributi necessari che compongono una richiesta all'assistente virtuale. Viene utilizzata dal metodo query delle classi che implementano l'interfaccia VAModule per interrogare i rispettivi assistenti virtuali;
- Attributi:
 - + text: String[0..1]

Attributo la cui presenza è obbligatoria a meno che non sia presente l'attributo event. Contiene il testo della frase che si vuole comunicare all'assistente;

+ event: VAEventObject[0..1]

Attributo la cui presenza è obbligatoria, a meno che non sia presente l'attributo text. Indica l'evento di cui si richiede l'esecuzione.

Per una definizione di evento fare riferimento alla documentazione di api.ai alla pagina https://docs.api.ai/docs/concept-events;

+ session_id: String

Attributo contenente l'id della sessione dell'assistente virtuale. Deve essere generato dal client:

+ data: Object[0..1]

Oggetto che permette l'invio dei dati necessai all'eventuale webhook per svolgere la sua funzione:

3.8.1.15 VAResponse

- Nome: VAResponse;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare l'intera risposta dell'assistente virtuale, fornita in seguito ad un'interrogazione ;

• Utilizzo: fornisce gli attributi relativi ad una risposta dell'assistente virtuale. Viene utilizzata dalle classi che implementano l'interfaccia VAModule, in maniera tale da fornire la risposta dell'assistente virtuale;

• Attributi:

+ session_id: String

Rappresenta l'id univoco della sessione corrente dell'assistente virtuale;

+ res: ResponseBody

Attributo contenente il corpo della risposta ricevuta dall'assistente virtuale. Il contenuto di questo attributo sarà passato senza modifiche al metodo Client::ApplicationManager::Application: dell'applicazione;

+ action: String

Attributo contenente l'azione che l'assistente virtuale richiede di compiere al client. La stringa è nel formato [nome_applicazione.comando], dove nome_applicazione indica l'applicazione che deve essere eseguita, mentre comando indica il comando che il client deve far eseguire all'applicazione.

Ad esempio, conversation.displayMsgs comunica al client di far eseguire il comando displayMsgs all'applicazione che si occupa di mostrare la conversazione.;

3.8.1.16 VAService

• Nome: VAService;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare il microservizio Virtual Assistant. ;
- Utilizzo: fornisce il metodo necessario all'interrogazione dell'assistente virtuale;
- Attributi:
 - agents: AgentsDAO

Attributo che permette di contattare AgentsDAO, il quale fornisce i meccanismi d'accesso al database degli Agent dispoibili;

- va_module: VAModule

Attributo contenente il VAModule. VAModule è un'interfaccia, implementata da ApiAi-VAAdapter. Non dovremmo dire che vengono contattati i metodi implementati in quest'ultima classe??? —;

• Metodi:

+ <<Create>> createVAService(agents: AgentsDAO, va: VAModule): VAService Costruttore che realizza una dependency injection, avente come oggetti un AgentsDAO e un VAModule;

Parametri:

* agents: AgentsDAO Da fare:

* va: VAModule Da fare;

+ query(event: LambdaEvent, context: LambdaContext): void Questo metodo implementa la lambda function che si occupa dell'interrogazione dell'assistente virtuale. A partire da una richiesta contenente il testo della richiesta dell'utente, questo metodo esegue una chiamata all'endpoint /query di api.ai e, a partire dalla risposta ricevuta, manda la risposta utilizzando il context; Parametri:

Definizione di Prodotto v1.0.0

* event: LambdaEvent

Parametro contenente l'evento con i dati relativi alla richiesta di API Gateway. Il campo body di questo evento conterrà una stringa in formato JSON nel formato seguente:

```
1 {
2     "app":"nome\_applicazione",
3     "query": "VAQuery"
4 }
```

con app stringa che corrisponde al nome dell'applicazione che manda la richiesta, e query oggetto del tipo VAQuery contenente i dati relativi alla query da mandare all'assistente virtuale;

* context: LambdaContext

Parametro utilizzato dalle lambda function per inviare la risposta. La risposta, contenuta nel LambdaResponse parametro del metodo LambdaContext::succeed, possiede un attributo body, il quale conterrà il corpo di essa sotto forma di una stringa in formato JSON, organizzando i dati nel seguente modo:

```
1
    "action": "String",
2
     "res":
3
4
       "contexts":"ObjectAssocArray",
5
        "data": "Object",
6
        "text\_request": "String",
7
        "text\_response": "String"
8
9
     "session\_id":"String"
10
11
```

Dove:

- · action: attributo contenente l'azione che l'assistente virtuale richiede di compiere al client. La stringa è nel formato [nome_applicazione.comando], dove nome_applicazione indica l'applicazione che deve essere eseguita, mentre comando indica il comando che il client deve far eseguire all'applicazione. Ad esempio, conversation.displayMsgs comunica al client di far eseguire il comando displayMsgs all'applicazione che si occupa di mostrare la conversazione;
- res: attributo contenente il corpo della risposta ricevuta dall'assistente virtuale. Il contenuto di questo attributo sarà passato senza modifiche al metodo Client::ApplicationManager::Application::runCmd dell'applicazione. In questo oggetto abbiamo i campi contexts (array contenente i context ricevuti dall'assistente virtuale), data (attributo che può essere utilizzato per scambiare dati tra client e l'eventuale webhook. Il suo contenuto dipende dal servizio webhook utilizzato. Il client si deve occupare di reinviare i dati presenti in questo campo di una determinata risposta nella richiesta successiva. In particolare, questo attributo viene utilizzato per lo scambio, tra client e back-end, del token dello agent in api.ai), text_request (attributo contenente il testo della richiesta dell'utente) e text_response(attributo che contiene il testo della risposta dell'assistente virtuale).
- session_id: attributo contenente l'id univoco della sessione corrente dell'assistente virtuale.

;

3.9 Client

Package che racchiude tutte le componenti del client. Il pattern utilizzato per organizzare le componenti è quello di un'architettura event-driven.

3.9.1 Classi

3.9.1.1 ConversationApp

```
• Nome: ConversationApp;
```

- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo;
- Padre: Application;
- Metodi:
 - onMsgReceived(msg: String): void

Metodo che permette di creare l'HTMLElement del messaggio di risposta e di appenderlo all'interfaccia;

Parametri:

* msg: String

Parametro contenente il messaggio di risposta;

- onMsgSent(msg: String): void

Metodo che permette di creare l'HTMLElement del messaggio di richiesta e di appenderlo all'interfaccia:

Parametri:

* msg: String

Parametro contenente il messaggio di richiesta;

- onDisplayMsgs(selfMsg: String, otherMsg: String): void

Metodo che permette di appendere e visualizzare nell'interfaccia il messaggio di richiesta e il messaggio di risposta;

Parametri:

* selfMsg: String

Parametro contenente il messaggio di richiesta;

* otherMsg: String

Parametro contenente il messaggio di risposta;

- onClear(): void

Metodo che permette di ripulire l'interfaccia dai messaggi;

+ runCmd(cmd: String, params: ResponseBody): void

Metodo che permette di chiamare uno dei metodi privati, in base al comando ricevuto. I comandi supportati sono:

- * clear: causa la chiamata del metodo onClear:
- * msg: causa la chiamata del metodo onDisplayMsgs, al quale vengono passati params.text_request e params.text_response.

Parametri:

* cmd: String

Parametro contenente il comando da somministrare all'applicazione;

* params: ResponseBody

Parametro contenente l'array dei parametri del comando da somministrare all'applicazione;

3.9.1.2 ObserverAdapter

- Nome: ObserverAdapter;
- Tipo: Abstract Class;
- **Descrizione**: questa classe astratta fornisce i metodi che permettono di mettere in pausa un Observer. Questa classe implementa l'interfaccia della libreria esterna RxJS::Observer;
- Utilizzo: implementa l'interfaccia Observer, definendo i metodi next, complete, error in modo che chiamino le rispettive funzioni di callback. Fornisce inoltre un meccanismo per mettere in pausa un Observer, in modo che ignori gli eventi che gli sono notificati. Nel caso in cui l'Observer sia messo in pausa, le funzioni di callback impostate non verranno chiamate;
- Figli: PlayerObserver, ApplicationManagerObserver, LogicObserver;
- Attributi:
 - paused: boolean

Attributo che indica se l'Observer è in pausa;

- next_cb: function(data : Object) : void

Funzione di callback da chiamare quando viene chiamato il metodo next;

- error_cb: function(err: Error): void

Funzione di callback che viene chiamata quando viene chiamato il metodo error;

- complete_cb: function(): void

Funzione di callback che viene chiamata quando viene chiamato ll metodo complete;

• Metodi:

+ next(data: Object): void

Implementazione del metodo dell'interfaccia. Si occupa di chiamare la funzione di callback impostata dalla chiamata al metodo onNext, passandole come parametro data; Parametri:

* data: Object

Parametro contenente i dati da passare a next_cb;

+ pause(): void

Metodo che permette di mettere in pausa l'Observer;

+ resume(): void

Metodo che permette di riavviare l'Observer;

+ <<Create>> createPausableObserver(): PausableObserver

Costruttore che imposta il valore di paused a false;

+ isPaused(): boolean

Metodo che permette di ottenere il valore di paused, in modo da capire se l'Observer è in pausa o meno;

+ complete(): void

Implementazione del metodo dell'interfaccia. Si occupa di chiamare la funzione complete_cb;

+ error(err: Error): void

Implementazione del metodo dell'interfaccia. Si occupa di chiamare la funzione di callback error_cb, passandole come parametro err;

Parametri:

* err: Error

Parametro che contiene i dati relativi all'errore verificatosi;

+ onNext(cb: function(data: Object): void): void

Metodo che permette di impostare la funzione di callback da chiamare quando viene chiamato il metodo next;

Parametri:

- * cb: function(data: Object): void Funzione di callback:
- + onComplete(cb: function(): void): void

Metodo che permette di impostare la funzione di callback da chiamare quando viene chiamato il metodo complete;

Parametri:

- * cb: function(): void Funzione di callback;
- + onError(cb: function(err: Error): void): void

Metodo che permette di impostare la funzione di callback da chiamare quando viene chiamato il metodo error;

Parametri:

* cb: function(err: Error) : void Funzione di callback;

3.10 Client::ApplicationManager

Package contenente le classi che si occupano della gestione delle applicazioni con le quali l'utente può interagire.

3.10.1 Classi

3.10.1.1 ApplicationRegistryClient

- Nome: ApplicationRegistryClient;
- Tipo: Interface;
- **Descrizione**: interfaccia che fornisce i metodi che devono essere implementati dalle classi che si occupano di interrogare un registry della applicazioni;
- Utilizzo: fornisce al Manager l'interfaccia delle classi che si occuperanno di ottenere gli ApplicationPackage;
- Metodi:

+ register(name: String, pkg: ApplicationPackage): boolean

Metodo che permette la registrazione di una applicazione nell'IApplicationRegistry-Client. Questo metodo deve però impedire l'inserimento di package "Parziali" di RegistryPackage, ovvero un package di tipo ApplicationPackage. ;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome sotto cui registrare il Package dell'applicazione;

* pkg: ApplicationPackage

Parametro contenente il Package che si desidera registrare nel registry;

+ query(name: String): ApplicationPackage

Metodo che permette di ottenere il package di un'applicazione dal registry. Restituisce null in caso l'applicazione non sia disponibile;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione che si vuole recuperare, come restituito dalle API;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN Manager
 - IN ApplicationRegistryLocalClient
 - OUT ApplicationPackage

3.10.1.2 Application

- Nome: Application;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa della gestione dell'applicazione in esecuzione. È una classe astratta;
- Utilizzo: fornisce al client funzionalità per l'istanziazione dell'applicazione necessaria. ;
- Figlio: ConversationApp;
- Attributi:
 - ui: HTMLElement

Attributo contenente l'HTMLElement dell'interfaccia dell'applicazione. Per informazioni sul tipo HTMLElement, fare riferimento alla pagina seguente:https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/API/HTMLElement;

• Metodi:

+ <<Create>> createApplication(pkg: ApplicationPackage): Application Metodo che permette di costruire un Application a partire da un ApplicationPackage. Esegue il codice presente all'interno del campo setup di pkg, eseguendo il binding di this per far sì che tale codice abbia accesso all'oggetto che sta venendo creato, quindi crea il metodo runCmd a partire dal codice presente all'interno di pkg.cmdHandler, eseguendo nuovamente il binding di this;

Parametri:

- * pkg: ApplicationPackage
 - Package contenente i dati relativi all'applicazione da istanziare;
- + runCmd(cmd: String, params: ResponseBody): void

Metodo che permette di eseguire un comando sull'applicazione. Viene creato a partire

da pkg;

Parametri:

* cmd: String

Parametro contenente il comando da somministrare all'applicazione;

* params: ResponseBody

Parametro contenente l'array dei parametri del comando da somministrare all'applicazione;

+ getUI(): HTMLElement

Metodo che permette di restituire l'interfaccia dell'applicazione da eseguire, sotto forma di un oggetto di tipo Element (https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/API/HTMLElement). Questo HTMLElement verrà poi appeso al proprio frame da Manager;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN State
 - OUT ApplicationPackage

images/ClassAp

3.10.1.3 ApplicationManagerObserver

- Nome: ApplicationManagerObserver;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di inviare il testo contenente la risposta fornita dal sistema al Manager;
- **Utilizzo**: fornisce un meccanismo per eseguire una funzione all'arrivo di una notifica dal DataArrivedObservable;
- Padre: ObserverAdapter;
- Metodi:

+ next(function(val: boolean): void): void Questo metodo, all'arrivo della notifica dal DataArrivedSubject, permette di passare all'ApplicationManagerObserver una funzione da eseguire.

Parametri:

* function(val: boolean): void
Parametro contenente la funzione da eseguire;

- Relazioni con le altre classi:
 - OUT DataArrivedObservable

3.10.1.4 ApplicationPackage

- Nome: ApplicationPackage;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare e definire il tipo di package che viene restituito da una interrogazione di un registry delle applicazioni;
- Utilizzo: fornisce gli attributi caratterizzanti una Application, necessari alla sua istanziazione. ;
- Attributi:

+ name: String

Attributo contenente il nome dell'applicazione recuperata;

+ setup: String

Attributo contenente il codeice Javascript che deve essere eseguito nel costruttore dell'Application. Tale codice ha accesso al riferimento this dell'Application, e può utilizzarlo per definire i metodi e gli attributi dell'Application implementata;

+ cmdHandler: String

Attributo contenente il codice Javascript del metodo runCmd dell'Application implementata. Tale coeice ha accesso al riferimento this dell'Application;

+ ui: String

Attributo contenente l'Element che racchiude l'interfaccia dell'applicazione;

• Metodi:

+ <<Create>> createApplicationPackage(cmdHandler: String, name: String, setup: String, view: String): ApplicationPackage
Questo metodo permette di costruire un ApplicationPackage, a partire da un cmdHandler, name, setup e view di un Application presente nel LocalRegistry;
Parametri:

* cmdHandler: String

Parametro contenente l'url del cmdHandler, il quale si occupa di gestire i messaggi ricevuti dalle API. Questo attributo contiene codice JavaScript;

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione recuperata;

* setup: String

Parametro contenente il setup dell'applicazione in un dato istante;

* view: String url:

• Relazioni con le altre classi:

- IN Application
- IN <<interface>> ApplicationRegistryClient

3.10.1.5 ApplicationRegistryLocalClient

- Nome: ApplicationRegistryLocalClient;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di implementare l'interfaccia fornita da ApplicationRegistryClient. Interroga un LocalRegistry;
- Utilizzo: fornisce i meccanismi necessari ad interrogare il LocalRegistry e ad aggiungere un ApplicationPackage al suo interno;
- Attributi:
 - registry: ApplicationLocalRegistry
 Attributo che permette l'accesso all'ApplicationLocalRegistry;
- Metodi:

+ query(app_name: String): ApplicationPackage

Metodo che permette di interrogare l'IRegistryClient a partire dal nome dell'applicazione, ottenendo l'ApplicationPackage relativa ad essa. ;

Parametri:

* app_name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione che si vuole recuperare;

+ register(name: String, pkg: ApplicationPackage): boolean

Metodo relativo alla registrazione di una applicazione nell'IRegistryClient. Questo metodo deve però impedire l'inserimento di package "Parziali" di RegistryPackage, ovvero un package di tipo ApplicationPackage. ;

Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione che si vuole registrare;

* pkg: ApplicationPackage

Parametro contenente l'ApplicationPackage relativo all'applicazione da registrare;

+ <<Create>> createApplicationRegistryLocalClient(client: ApplicationLocalRegistry): ApplicationRegistryLocalClient

Costruttore che permette di effettuare una delendency injection di ApplicationLocalRegistry:

Parametri:

* client: ApplicationLocalRegistry

Parametro relativo all'ApplicationLocalRegistry di cui viene effettuata la dependency injection;

- Relazioni con le altre classi:
 - OUT <<interface>> ApplicationRegistryClient

3.10.1.6 Manager

- Nome: Manager;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di gestire il cambio delle applicazioni nel client;
- Utilizzo: fornisce all'ApplicationManager un meccanismo per cambiare l'applicazione in esecuzione. Questo avviene salvando lo stato dell'applicazione corrente nello State e recuperando la nuova applicazione da State (se presente) o dal ApplicationRegistryClient;
- Attributi:
 - $registry_client$: ApplicationRegistryClient

Attributo utilizzato per ottenere i dati relativi ad un'applicazione da istanziare;

- state: State

Attributo che tiene traccia delle applicazione già eseguite e del loro stato;

- frame: HTMLElement

Attributo che contiene l'elemento del DOM al quale verrà appesa la view dell'applicazione. Per informazoni sul tipo HTMLElement fare riferimento alla pagina https://developer.mozilla.org/en/docs/Web/API/HTMLElement;

- Metodi:
 - + <<Create>> createManager(rc: ApplicationRegistryClient, frame: HTMLElement): Manager

Metodo che permette di costruire un Manager. Permette di effettuare la dependency

injection di un ApplicationRegistryClient e di un Element al manager, e si occupa di creare lo state iniziale;

Parametri:

* rc: ApplicationRegistryClient

Parametro che permette la dependency injection di un ApplicationRegistryClient all'interno di Manager;

* frame: HTMLElement

Parametro che permette la dependency injection di HTMLElement all'interno di Manager. Tale oggetto rappresenta l'elemento del DOM al quale verrà appesa l'interfaccia dell'applicazione;

+ runApplication(app: String, cmd: String, params: ResponseBody): void Metodo che permette di passare a Manager il nome dell'applicazione e del comando da eseguire;

Parametri:

* app: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione da eseguire;

* cmd: String

Parametro contenente il comando da dare all'applicazione app;

* params: ResponseBody

Parametro contenente l'insieme dei dati relativi alla risposta ricevuta;

+ setFrame(frame: HTMLElement): void

Metodo che permette di effettuare la dependency injection dell'elemento del DOM al quale sarà appesa l'interfaccia dell'applicazione da eseguire. Il nuovo HTMLElement sostituirà quello già presente all'interno di Manager, permettendo così di cambiare la posizione dell'interfaccia utente dell'applicazione all'interno della pagina; Parametri:

* frame: HTMLElement

Parametro che contiene l'elemento del DOM;

- Relazioni con le altre classi:
 - OUT State
 - OUT <<interface>> ApplicationRegistryClient

3.10.1.7 State

- Nome: State;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di salvare lo stato attuale delle applicazioni la cui esecuzione vuole essere sospesa;
- Utilizzo: fornisce al Manager un meccanismo per salvare lo stato attuale delle applicazioni la cui esecuzione è stata sospesa, in modo da poterlo recuperare una volta riattivata. Lo stato comprende tutti gli attributi e tutti i metodi dell'istanza dell'applicazione;
- Attributi:
 - apps: ApplicationAssocArray

Array associativo contenente le applicazioni che sono state sospese o in esecuzione.;

• Metodi:

+ addApp(app: Application, name: String): void

Metodo che permette di aggiungere un'applicazione allo State, sovrascrivendo quella già esistente se presente;

Parametri:

* app: Application

Parametro contenente l'Application da aggiungere allo State;

* name: String

Nome sotto il quale l'applicazione verrà salvata;

+ getApp(name: String): Application

Metodo che permette di estrarre un'applicazione dallo State. Nel caso l'applicazione col nome specificato non sia presente, questo metodo restituisce null;

Parametri:

* name: String

Nome dell'applicazione della quale si vuole recuperare l'istanza in esecuzione;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN Manager
 - OUT Application

3.11 Client::ApplicationManager::Manager

Package contenente le componenti???

3.11.1 Classi

3.12 Client::Logic

Package contenente le classi che gestiscono la logica del client e che si occupano della comunicazione con il back-end.

3.12.1 Classi

3.12.1.1 DataArrivedObservable

- Nome: DataArrivedObservable;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che rappresenta un **Observable** che notifica gli observer inteessati quando sono arrivati dei dati dall'API Gateway;
- **Utilizzo**: fornisce il meccanismo che permette agli observer di iscriversi per essere notificati quando arriva una risposta dall'API Gateway. Viene creata a partire dal **DataArrivedSubject**, per evitare di dover condividere quest'ultimo;
- Relazioni con le altre classi:
 - IN ApplicationManagerObserver
 - IN PlayerObserver
 - OUT DataArrivedSubject

3.12.1.2 DataArrivedSubject

• Nome: DataArrivedSubject;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di notificare gli observer collegati che i dati relativi ad una risposta sono arrivati;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo che permette l'invio dei dati, il testo della risposta dell'assistente virtuale, una volta che questi ultimi sono stati forniti dal (sistema). Gli observer collegati sono:
 - ApplicationManagerObserver;
 - PlayerObserver.

;

- Padre: Subject;
- Metodi:
 - + next(val: boolean): void

Questo metodo permette di notificare il PlayerObserver e l'ApplicationManagerObserver;

Parametri:

* val: boolean

Parametro contenente il valore con il quale notificare il PlayerObserver e l'ApplicationManagerObserver;

+ subscribe(obs: BoolObserver): Subscription

Questo metodo permette di iscrivere il PlayerObserver e l'ApplicationManagerObserver; Parametri:

* obs: BoolObserver

Parametro contenente il valore con il quale il PlayerObserver e l'ApplicationManagerObserver devono essere iscritti;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN DataArrivedObservable
 - IN Logic
 - OUT Logic

3.12.1.3 HttpError

• Nome: HttpError;

• Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare un errore HTTP;
- **Utilizzo**: viene utilizzata per fornire un messaggio di errore in seguito a richieste HTTP fallite;
- Attributi:
 - + status: short

Attributo contenente il codice di stato HTTP, come definito nella sezione 6 dello standard rfc7231 (https://tools.ietf.org/html/rfc7231#section-6);

images/ClassHt

+ statusText: String

Attributo contenente un messaggio descrittivo dell'errore;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN HttpPromise
 - IN Logic

3.12.1.4 HttpPromise

- Nome: HttpPromise;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: promise relativa ad una richiesta HTTP;
- Utilizzo: viene utilizzata per interfacciarsi alle richieste HTTP utilizzando l'approccio delle Promises al posto di quello dei callback fornito dalle API JavaScript.;
- Metodi:

images/ClassLo

+ <<Create>> createHttpPromise(method: String, url: String, headers: StringAssocArray, data: Object): HttpPromise

Constructor, si occupa di creare la promessa relativa ad una richiesta HTTP fatta con metodo, headers e url specificati;

Parametri:

- * method: String Metodo della richiesta HTTP;
- * url: String
 Url a cui fare la richiesta;
- * headers: StringAssocArray
 Array associativo contenente gli headers. La chiave rappresenta il nome dell'header;
- * data: Object
 Dati da mandare con la richiesta;
- + then(fullfillHandler: function(data: String), rejectHandler: function(error: HttpError)):

Metodo utilizzato per specificare cosa fare nel caso in cui la Promise sia soddisfatta oppure rigettata;

Parametri:

- * fullfillHandler: function(data : String)
 Metodo da chiamare in caso di promessa soddisfatta;
- * rejectHandler: function(error : HttpError) Funzione da chiamare in caso di promessa rigettata;
- Relazioni con le altre classi:
 - IN Logic
 - IN LogicObserver
 - OUT HttpError

3.12.1.5 Logic

• Nome: Logic;

- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di comunicare con l'API Gateway;
- Utilizzo: fornisce dei meccanismi per:
 - la comunicazione con l'API gateway;
 - pubblicare eventi all'arrivo di una risposta dall'API Gateway.

;

- Attributi:
 - subject: DataArrivedSubject

Attributo contenente il DataArrivedSubject per notificare il DataArrivedObservable che sono arrivati dei dati dall'API Gateway;

• Metodi:

+ sendData(audio: Blob): void

Metodo che permette di inviare l'audio all'API Gateway;

Parametri:

* audio: Blob

Parametro contenente l'audio da inviare all'APIGateway;

+ <<Create>> createLogic(client: IEPRegistryClient): Logic

 ${\it Metodo\ che\ permette\ di\ istanziare\ Logic\ a\ partire\ da\ un\ IEPRegistryClient};$

Parametri:

* client: IEPRegistryClient

Parametro contenente l'interfaccia per interrogare l'EndPointRegistryAdapter;

+ getObservable(): DataArrivedObservable

Metodo utilizzato per ottenere un Observable per l'arrivo dei dati dall'API Gateway;

• Relazioni con le altre classi:

- IN DataArrivedSubject
- OUT HttpError
- OUT HttpPromise
- OUT DataArrivedSubject

3.12.1.6 LogicObserver

- Nome: LogicObserver;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di inviare l'audio relativo a ciò che l'utente ha comunicato a Logic. ;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per eseguire una funzione all'arrivo di una notifica da SpeechEndObservable;
- Padre: ObserverAdapter;
- Metodi:
 - + next(function(val: boolean): void): void Questo metodo, all'arrivo della notifica dall'EndSpeechDataSubject, permette di passare

al LogicObserver un'operazione da eseguire. ; Parametri:

- * function(val: boolean): void Parametro contenente la funzione da eseguire;
- Relazioni con le altre classi:
 - OUT SpeechEndObservable
 - OUT HttpPromise

3.13 Client::Recorder

Package Recorder

3.13.1 Classi

3.13.1.1 Recorder

- Nome: Recorder:
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa della registrazione della conversazione;
- Utilizzo: fornisce al client un meccanismo per registrare ciò che l'ospite comunica. Utilizza il volume rilevato per capire se l'ospite sta parlando, e genera i relativi comandi da mandare al RecorderWorker. Quando inizia una nuova registrazione, l'audio della registrazione precedente viene eliminato chiamando il comando clear del Worker;
- Attributi:
 - threshold: real

Attributo contenente la soglia di volume per la registrazione;

- max_silence: int

Attributo contenente il tempo in ms atteso prima che venga fermata la registrazione a causa del silenzio (volume del suono registrato al di sotto di threshold);

- source: AudioNode

Attributo contenente la sorgente audio dalla quale vogliamo registrare;

- worker: RecorderWorker

Attributo contenente l'oggetto RecorderWorker sfruttato per la registrazione;

- max_listen: int

Attributo contenente il tempo massimo di registrazione, espresso in ms;

- node: ScriptProcessorNode

Attributo contenente il nodo utilizzato per la registrazione dell'audio.;

• Metodi:

+ start(): void

Metodo che mette il Recorder in ascolto, in attesa che la soglia minima di volume venga superata. Quando tale soglia viene superata, viene generato un evento;

+ stop(): void

Metodo che permette di terminare l'ascolto del Recorder;

+ setConfig(config: RecorderConfig): void

Metodo che permette la modifica della configurazione del Recorder;

Parametri:

* config: RecorderConfig

È un oggetto che rappresenta la configurazione della registrazione.;

+ <<Create>> createRecorder(config: RecorderConfig): Recorder

Metodo che permette di creare un oggetto di tipo Recorder a partire da un parametro di configurazione in formato JSON;

Parametri:

* config: RecorderConfig

È un oggetto che rappresenta la configurazione della registrazione;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN BoolObserver
 - OUT RecorderMsg
 - OUT RecorderWorker
 - OUT RecorderWorkerMsg
 - OUT SpeechEndSubject
- Eventi gestiti:
 - RecorderWorkerMsg

Messaggio mandato da RecorderWorker a Recorder quando l'encoding dell'audio è terminato. Contiene il blob del file audio codificato.

3.13.1.2 RecorderConfig

- Nome: RecorderConfig;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe contiene gli attibuti necessari a configurare Recorder;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per configurare i parametri di Recorder.;
- Attributi:
 - + threshold: Real

Indica la soglia di volume al di sopra della quale il Recorder deve iniziare la registrazione;

+ max_silence: Integer

indica il tempo in ms che deve trascorrere prima che il Recorder smetta di registrare a causa di un silenzio (volume al di sotto di threshold). In caso il valore sia -1 (default), il recorder continuerà a registrare per un tempo indefinito;

+ max_listen: Integer

indica il tempo massimo di registrazione, indicato in millisecondi;

3.13.1.3 RecorderMsg

- Nome: RecorderMsg;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di rappresentare un messaggio che viene mandato dal Recorder al RecorderWorker;

images/ClassRe

• Utilizzo: fornisce al Recorder un meccanismo per organizzare le informazioni che esso vuole passare a RecorderWorker;

• Attributi:

+ command: String

Attributo contenente il comando da dare al RecorderWorker;

+ config: RecorderWorkerConfig

Attributo contenente i parametri necessari alla configurazione del RecorderWorker.;

+ buffers: Float32ArrayArray

Questo attributo contiene dati grezzi della registrazione audio, da aggiungere ai buffer del Recorder. Contiene un buffer per ogni canale;

+ type: String

Attributo contenente il tipo del messaggio;

• Relazioni con le altre classi:

- IN RecorderWorker
- IN Recorder

3.13.1.4 RecorderWorker

- Nome: RecorderWorker;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe è una classe Worker che si occupa dell'effettiva registrazione dell'audio;
- Utilizzo: fornisce a Recorder un thread che si occupa di registrare effettivamente l'audio in modo da non appesantire il thread dell'interfaccia grafica. Eredita la classe Worker di JavaScript e ne ridefinisce il metodo onmessage(Event e). (tutti i metodi sono privati perchè vengono usati messaggi per comunicare);
- Attributi:
 - sample_rate: int

Questo attributo contiene la sample rate della registrazione audio nei buffer;

- buffers: Float32ArrayArray

Questo attributo contiene i buffer per i dati dell'audio. sono presenti due buffer, uno per ogni canale;

- length: int

Questo attributo contiene la lunghezza dei buffer;

• Metodi:

- encodeWav(samples: Float32Array, mono: boolean): DataView Metodo che permette la codifica dell'audio in formato wav a uno o due canali; Parametri:
 - * samples: Float32Array

Attributo contienente i dati dei sample audio che verranno utilizzati per la codifica;

* mono: boolean

Attributo contenente un valore booleano che indica se il file audio ha uno o due canali.

In caso il canale sia uno, allora questo attributo dovrà contenere il valore true;

- clear(): void

Metodo che permette di eliminare tutti i dati relativi all'audio registrato fino a quel momento;

- init(config: RecorderWorkerConfig): void

Metodo che permette di inizializzare la configurazione del RecorderWorker in seguito alla ricezione di un messaggio dal Recorder;

Parametri:

* config: RecorderWorkerConfig

Questo parametro contiene la configurazione;

- record(): void

Metodo che permette di iniziare a registrare l'audio dal microfono in seguito ad un messaggio ricevuto dal Recorder;

- getBuffers(): void

Metodo che permette di ottenere i buffer nei quali sono salvati i dati relativi ai samples dell'audio;

- exportWav(): void

Metodo che permette di esportare al Recorder il Blob del file wav contenente l'audio della registrazione;

• Relazioni con le altre classi:

- IN Recorder
- OUT RecorderWorkerConfig
- OUT RecorderWorkerMsg
- OUT RecorderMsg

• Eventi gestiti:

RecorderMsg

Messaggio mandato da Recorder a RecorderWorker per comunicare l'operazione da eseguire in background.

3.13.1.5 RecorderWorkerConfig

- Nome: RecorderWorkerConfig;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe contiene tutti i parametri relativi alla configurazione di un RecorderWorker;
- **Utilizzo**: fornisce al RecorderWorker un meccanismo per organizzare le informazioni che esso vuole passare a Recorder;

• Attributi:

+ sample_rate: int

Attributo contenente il valore definito per il sample rate della registrazione in Hz;

• Relazioni con le altre classi:

- IN RecorderWorker

- IN RecorderWorkerMsg

3.13.1.6 RecorderWorkerMsg

- Nome: RecorderWorkerMsg;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe si occupa di rappresentare un messaggio che viene mandato dal RecorderWorker al Recorder:
- Utilizzo: fornisce al RecorderWorker un meccanismo per organizzare le informazioni che esso vuole passare a Recorder;
- Attributi:
 - + data: Blob

Attributo contenente il file audio in formato WAV;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN RecorderWorker
 - IN Recorder
 - OUT RecorderWorkerConfig

3.13.1.7 SpeechEndObservable

- Nome: SpeechEndObservable;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: classe che rappresenta un **Observable** che notifica gli observer inteessati quando l'ospite ha finito di parlare;
- Utilizzo: fornisce il meccanismo che permette agli observer di iscriversi per essere notificati quando l'ospite finisce di parlare. Viene creata a partire dal SpeechEndSubject, per evitare di dover condividere quest'ultimo;
- Metodi:
 - + subscribe(obs: SpeechEndObserver): Subscription Metodo che permette di iscrivere un Observer all'Observable; Parametri:
 - * obs: SpeechEndObserver

Parametro che rapprisenta l'observer che si vuole iscrivere;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN LogicObserver
 - OUT SpeechEndSubject

3.13.1.8 SpeechEndSubject

- Nome: SpeechEndSubject;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di notificare l'observer collegato che l'utente ha finito di parlare;

images/ClassSy

images/ClassA

- Utilizzo: fornisce un meccanismo che permette l'invio del file audio contenente il messaggio dell'utente una volta che quest'ultimo ha terminato di parlare. L'observer collegato è LogicObserver;
- Padre: Subject;
- Metodi:
 - + next(val: boolean): void

Questo metodo permette di notificare il LogicObserver;

Parametri:

* val: boolean

Parametro contenente il valore con il quale notificare il LogicObserver;

+ subscribe(obs: BoolObserver): Subscription Questo metodo permette di iscrivere il LogicoObserver; Parametri:

* obs: BoolObserver

Parametro contenente il valore con il quale il LogicObserver dev'essere iscritto;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN Recorder
 - IN SpeechEndObservable

3.14 Client::Registry

Package contenente i registri.

3.14.1 Classi

3.14.1.1 ApplicationLocalRegistry

- Nome: ApplicationLocalRegistry;
- Tipo: Class;
- **Descrizione**: questa classe si occupa di mantenere una lista degli ApplicationPackage disponibili.;
- Utilizzo: fornisce a LocalApplicationRegistryClient i metodi necessari ad inserire, rimuovere ed ottenere degli ApplicationPackage. Implementa un Registry all'interno del client, semplificando il compito del RegistryClient ed eliminando la necessità di effettuare richieste HTTP per recuperare un ApplicationPackage.;
- Attributi:
 - pkgs: ApplicationPackageAssocArray

Attributo contenente l'Array dei nomi delle applicazioni contenute nel registry;

- Metodi:
 - $+ << \tt Create>> createLocalRegistry(): ApplicationLocalRegistry \\ Metodo che permette di istanziare un ApplicationLocalRegistry;$
 - + query(name: String): ApplicationPackage Metodo che permette di interrogare il LocalRegistry a partire dal nome dell'applicazione, ottenendo l' ApplicationPackage relativo ad essa; Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione da recuperare;

+ register(name: String, pkg: ApplicationPackage): void Metodo che permette la registrazione di una applicazione nel LocalRegistry; Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione da registrare;

* pkg: ApplicationPackage

Parametro contenente il package relativo all'applicazione da registrare;

+ remove(name: String): void

Metodo che permette di rimuovere un'applicazione a partire dal suo nome; Parametri:

* name: String

Parametro contenente il nome dell'applicazione da rimuovere;

3.15 Client::TTS

Package contenente le componenti che realizzano il text to speech.

3.15.1 Classi

3.15.1.1 Player

• Nome: Player;

• Tipo: Class;

- Descrizione: questa classe si occupa di riprodurre la risposta, fornita dal sistema, all'ospite;
- Utilizzo: fornisce al client funzionalità di riproduzione del file audio di risposta, da parte del sistema, relativo a ciò che l'ospite comunica. Permette all'ospite di fermare e riavviare la riproduzione audio e di impostare il volume.;

• Attributi:

- tts: SpeechSynthesis

Attributo contenente uno SpeechSynthesis di JavaScript Web Speech API il quale fornisce dei metodi per la gestione del file audio. Per la relativa documentazione, consultare questa pagina https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/API/SpeechSynthesis;

- subject: BoolSubject

Attributo contenente un BoolSubject, il quale emette item del tipo:

- * TRUE quando l'utente sta parlando;
- * FALSE altrimenti.

Questo attributo serve per disattivare il Recorder durante la riproduzione del file audio relativo alla risposta, fornita dal sistema;

- options: TTSConfig

Attributo contenente l'insieme delle opzioni relative alla configurazione del Player;

• Metodi:

+ pause(): void

Metodo che permette di mettere in pausa la riproduzione dell'audio;

+ <<Create>> createPlayer(conf: TTSConfig, speech_syntesis: SpeechSyntesis): Player

Metodo che si occupa di creare un oggetto di tipo Player con una determinata configurazione. Permette di fornire un'oggetto SpeechSyntesis al Player, effettuandone quindi la dependency injection a costruttore;

Parametri:

- * conf: TTSConfig
 - Rappresenta l'audio da utilizzare nella creazione di un Player;
- * speech_syntesis: SpeechSyntesis

 Parametro che rappresenta l'oggetto SpeechSyntesis di cui viene effettuata la constructor-based dependency injection;
- + isPlaying(): boolean

Metodo che permette di capire se il Player sta riproducendo un audio o meno;

+ speak(text: String): void

Metodo che fa pronunciare una frase dal Player;

Parametri:

- * text: String
 - Questo parametro contiene il testo da pronunciare;
- + cancel(): void

Metodo che permette di bloccare la riproduzione dell'audio;

+ resume(): void

Metodo che permette di riprendere la riproduzione audio dal punto in cui era stata interrotta;

+ setConfig(conf: TTSConfig): void

Metodo che permette di modificare la configurazione;

Parametri:

- * conf: TTSConfig
 - È l'insieme delle opzioni da passare;
- + getVoices(): SpeechSynthesisVoiceArray

Metodo che restituisce una lista con le voci disponibili nel sistema per la sintesi vocale;

+ getObservable(): BoolObservable

Metodo che ritorna l'Observable relativo all'attributo subject;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN PlayerObserver
 - OUT TTSConfig
 - OUT BoolObservable
 - OUT BoolSubject

3.15.1.2 PlayerObserver

- Nome: PlayerObserver;
- Tipo: Class;

- **Descrizione**: questa classe si occupa di inviare l'audio contenente la risposta fornita dal sistema al Player. È la classe che funziona da Observer;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per l'invio dell'audio relativo alla risposta fornita dal sistema. ;
- Padre: ObserverAdapter;
- Metodi:
 - + next(callback: function(val: ResponseBody): void): void Questo metodo, all'arrivo della notifica dal DataArrivedSubject, permette di passare al PlayerObserver un'operazione da eseguire.; Parametri:
 - * callback: function(val: ResponseBody): void
 Parametro contenente la funzione di callback da eseguire all'arrivo dei dati;
- Relazioni con le altre classi:
 - OUT Player
 - OUT DataArrivedObservable

3.15.1.3 TTSConfig

- Nome: TTSConfig;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe contiene tutti i parametri relativi alla configurazione di un Player;
- Utilizzo: fornisce al Player un meccanismo per gestire i parametri relativi alla configurazione per la riproduzione di un file audio. Per la relativa documentazione, consultare la pagina https://developer.mozilla.org/it/docs/Web/API/SpeechSynthesisUtterance;
- Attributi:
 - + lang: String

Attributo contenente la lingua dell'audio che deve essere pronunciato dal Player.;

+ pitch: float

Attributo contenente il valore del pitch (intonazione) del file da riprodurre;

+ rate: int

Attributo contenente la velocità alla quale il file audio deve essere pronunciato.;

+ voice: SpeechSynthesisVoice

Attributo contenente la voce con la quale il file audio deve essere pronunciato.;

+ volume: int

Attributo contenente il volume al quale il file audio deve essere pronunciato;

- Relazioni con le altre classi:
 - IN Player

3.16 Client::Utility

ZZZ

3.16.1 Classi

3.16.1.1 BoolObservable

- Nome: BoolObservable;
- Tipo: Class;
- Descrizione: ereditata da Observable, con eventi di tipo boolean;
- Utilizzo: viene utilizzata come observable;
- Metodi:
 - + subscribe(obs: BoolObserver): Subscription Iscrive l'Observer all'Observable; Parametri:
 - * obs: BoolObserver OsservatoreBool:
- Relazioni con le altre classi:
 - IN Player
 - IN BoolObserver
 - OUT BoolSubject

3.16.1.2 BoolObserver

- Nome: BoolObserver;
- Tipo: Class;
- Descrizione: questa classe;
- Utilizzo: fornisce un meccanismo per eseguire una funzione all'arrivo di una notifica dal BoolObservable;
- Metodi:
 - + next(function(val: boolean)): void): void Questo metodo, all'arrivo della notifica dal BoolObservable, permette di passare al BoolObserver un'operazione da eseguire; Parametri:
 - * function(val: boolean)): void
 Parametro contenente la funzione da eseguire.;
- Relazioni con le altre classi:
 - OUT Recorder
 - OUT BoolObservable

3.16.1.3 BoolSubject

- Nome: BoolSubject;
- Tipo: Class;
- Descrizione: classe che eredita da Subject, che fa uso di valori boolean;
- Utilizzo: viene utilizzata nella stessa maniera di Subject, con valori di tipo boolean;

images/ClassBo

• Metodi:

+ next(val: boolean): void

Questo metodo permette di notificare il BoolSubject;

Parametri:

* val: boolean

Parametro contenente il valore con il quale notificare il BoolSubject;

+ subscribe(obs: BoolObserver): Subscription Questo metodo permette di iscrivere il BoolObserver;

Parametri:

* obs: BoolObserver

Parametro contenente il valore con il quale iscrivere il BoolObserver;

• Relazioni con le altre classi:

- IN Player
- IN BoolObservable

images/ClassOl

3.17 RxJS

Libreria esterna

3.17.1 Classi

3.17.1.1 Observable

• Nome: Observable;

• Tipo: Class;

• Descrizione: observable di RxJs;

• Utilizzo: ;

• Figli: UserObservable, ConversationObservable, GuestObservable, TaskObservable, RuleObservable, AgentObservable, ErrorObservable;

3.17.1.2 Observer

• Nome: Observer;

• Tipo: Class;

• **Descrizione**: observer di RxJS;

• Utilizzo: ;

3.17.1.3 Subject

• Nome: Subject;

• Tipo: Class;

• Descrizione: rxJS5;

• Utilizzo: ;

• Figli: SpeechEndSubject, DataArrivedSubject;

images/ClassSp

3.18 WatsonDeveloperCloud

SDK node.js per l'accesso ai servizi cloud IBM Watson.

3.18.1 Classi

3.18.1.1 SpeechToTextV1

• Nome: SpeechToTextV1;

• Tipo: Class;

- Descrizione: classe che rappresenta il modulo node.js che permette l'utilizzo del servizio di STT di IBM;
- Utilizzo: viene utilizzata per accedere al servizio STT fornito da IBM. Permette di interrogare tale servizio utilizzando dei callback oppure utilizzando gli streams di node.js. Per ulteriori informazioni, consultare la seguente pagina: https://github.com/watson-developer-cloud/node-sdk#speech-to-text;

4 Architettura dell'applicazione

L'architettura scelta è quella a microservizi.

4.1 Microservizi

Di seguito verranno esposti e spiegati i funzionamenti di ogni microservizio da implementare.

4.1.1 Virtual Assistant

4.1.1.1 Descrizione

Il microservizio Virtual Assistant fornisce le funzionalità di un assistente virtuale. Fa affidamento ad api.ai, e si occupa di inoltrare le richieste ricevute a tale infrastruttura. Avvalendosi di un database, permette di utilizzare diversi agenti durante la stessa interazione, consentendo quindi di definire diverse "applicazioni". Per ogni applicazione, si dovrà definire un agente.

Le richieste fatte all'unico endpoint di questo microservizio richiedono infatti di comunicare anche il nome dell'applicazione a cui è legata la richiesta. Questo permette di separare in diversi agenti di api.ai dialoghi legati a diverse funzionalità, consentendo lo sviluppo di diverse funzionalità da parte di sviluppatori diversi, e l'integrazione di eventuali funzionalità già esistenti senza dover modificare direttamente gli agenti di api.ai.

Per avere un completo controllo sul flusso della conversazione, si dovrà fare utilizzo di un database contenente gli agenti utilizzabili, in maniera tale che gli agenti utilizzabili siano solo quelli definiti e registrati.

Il microservizio si occupa anche di notificare, tramite l'utilizzo di AWS SNS, dell'avvenuta interazione da parte dell'utente, permettendo così il salvataggio delle conversazioni in un database di supporto, il quale potrebbe essere utilizzato magari per fini di apprendimento macchina.

Di seguito vengono esposti i vari passaggi:

• arriva una richiesta;

- interrogo il database, contenente gli agenti, utilizzando il nome dell'applicazione;
- dall'interrogazione precedente ottengo il token dell'agente relativo all'applicazione;
- invio ad api.ai il token e il testo della richiesta;
- api.ai fornisce la risposta, la quale viene "filtrata" da Back-end::VirtualAssistant::ApiAiVAAdapter::query(str: VAQuery): VAResponse, ottenendo così un formato adatto a Back-end::VirtualAssistant::VAResponse;
- pubblico, tramite il servizio Amazon SNS, la risposta filtrata che verrà quindi inviata al Client.

4.1.1.2 Endpoints

Ora verranno definiti gli Endpoints utilizzati per i passaggi di risorse con il microservizio Virtual Assistant.

Per ogni risorsa sono stati specificati i formati per lo scambio dei dati in JSON:

- Request: rappresenta l'oggetto JSON che dovrà essere passato alla risorsa REST;
- Response: rappresenta l'oggetto JSON che fornirà in risposta la risorsa REST.

Gli Endpoints sono:

- /query
 - Method: POST;
 - Descrizione: invia al microservizio il testo utilizzato per l'esecuzione di un'interrogazione;
 - Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

4.1.2 Notifications

4.1.2.1 Descrizione

Il microservizio Notifications si occupa di mandare messaggi di notifica nei canali adeguati per notificare gli interessati dell'arrivo di un'ospite in azienda. Fornisce le API per richiedere la lista dei possibili destinatari, e per mandare il messaggio di notifica in un determinato canale. La lista dei canali viene restituita come un'array di stringhe, ognuna delle quali rappresenta un canale. Il microservizio si occupa di interrogare le diverse liste fornite dalla piattaforma di messaggistica scelta e di combinarle in un'unica lista. Nel nostro caso, la piattaforma di messaggistica è Slack e le diverse liste fornite riguardano utente, canali e gruppi privati. Quando si vuole mandare un messaggio, il campo Back-end::Notifications::NotificationMessageEvent::send_to indica chi è il destinatario di tale messaggio.

Back-end::Notifications::NotificationMessageEvent::msg invece contiene il messaggio vero e proprio, nel formato definito dalla piattaforma di messaggistica su cui si appoggia il microservizio. Il formato utilizzato da Slack è consultabile qui https://api.slack.com/docs/message-buttons.

4.1.2.2 Endpoints

Ora verranno definiti gli Endpoints utilizzati per i passaggi di risorse con il microservizio Notifications

Per ogni risorsa sono stati specificati i formati per lo scambio dei dati in JSON:

- Request: rappresenta l'oggetto JSON che dovrà essere passato alla risorsa REST;
- Response: rappresenta l'oggetto JSON che fornirà in risposta la risorsa REST.

Gli Endpoints sono:

- /
- Method: GET;
- **Descrizione:** restituisce la lista dei possibili destinatari;
- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

- **Method:** POST;
- **Descrizione:** invia la notifica ad una determinata persona;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

4.1.3 Users

4.1.3.1 Descrizione

Il microservizio Users si occupa della gestione degli amministratori del nostro sistema. Esso fornisce delle API REST per modificare i dati relativi agli amministratori del nostro sistema presenti in un database. Viene integrato col servizio di Speech Recognition dall'API Gateway, per fornire la possibilità di effettuare il login, tramite impronta vocale, nel sistema.

4.1.3.2 Endpoints

Ora verranno definiti gli Endpoints utilizzati per i passaggi di risorse con il microservizio Users. Per ogni risorsa sono stati specificati i formati per lo scambio dei dati in JSON:

- Request: rappresenta l'oggetto JSON che dovrà essere passato alla risorsa REST;
- Response: rappresenta l'oggetto JSON che fornirà in risposta la risorsa REST.

Gli Endpoints sono:

- /auth/users
 - Method: GET;
 - **Descrizione:** restituisce la lista degli Users;
 - Response: la risposta deve contenere i seguenti campi:

```
1 {
2 3 }
```

- Method: POST;
- **Descrizione:** vengono inviati i dati necessari alla registrazione;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- /auth/users/:username
 - Method: PUT;
 - **Descrizione:** vengono modificati i dati dell'utente tramite sovrascrittura;
 - Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- Method: DELETE;
- **Descrizione:** viene eliminato un utente;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- Method: GET;
- **Descrizione:** vengono ricevuti i dati relativi ad un utente;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

4.1.4 Rules

4.1.4.1 Descrizione

Il microservizio Rules si occupa della gestione delle direttive del sistema. Una direttiva è un'istruzione che viene data da un amministratore al sistema, la quale permette di modificare il comportamento del sistema stesso al verificarsi di certe condizioni. Tali condizioni possono essere legate alla persona che interagisce col sistema, la sua azienda di provenienza, oppure alla persona desiderata che viene richiesta.

Il sistema fornisce una serie di funzioni per modificare il suo comportamento, le quali indicano il modo in cui esso debba essere cambiato.

Una direttiva è costituita da:

- una lista di target, che indica gli obbiettivi ai quali deve essere applicata la direttiva;
- un'istanza di funzione, che indica quale delle funzioni disponibili deve essere applicata e, nel
 caso in cui tale funzione abbia dei parametri modificabili, con quali valori di quest'ultimi
 deve essere chiamata;
- un nome, il quale permette agli amministratori di identificare le diverse direttive;
- un id, il quale identifica univocamente la funzione all'interno del sistema;
- una flag di abilitazione, che permette di abilitare e disabilitare l'applicazione della direttiva da parte del sistema.

4.1.4.2 Endpoints

Ora verranno definiti gli Endpoints utilizzati per i passaggi di risorse con il microservizio Rules. Per ogni risorsa sono stati specificati i formati per lo scambio dei dati in JSON:

- Request: rappresenta l'oggetto JSON che dovrà essere passato alla risorsa REST;
- Response: rappresenta l'oggetto JSON che fornirà in risposta la risorsa REST.

Gli Endpoints sono:

- /impostazioni
 - Method: GET;
 - **Descrizione:** viene ricevuta la lista delle direttive;
 - **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

- Method: POST;
- **Descrizione:** viene creata una nuova direttiva
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

• /impostazioni/:id

- Method: PUT;
- **Descrizione:** viene modificata una direttiva tramite sovrascrittura;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- Method: GET;
- **Descrizione:** vengono richiesti dati relativi ad una specifica direttiva;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

- Method: DELETE;
- **Descrizione:** viene eliminata una direttiva;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

• /impostazioni/functions/

- Method: GET;
- **Descrizione:** viene richiesta la lista dei tipi di funzioni presenti nel sistema;
- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

- Method: POST;
- **Descrizione:** viene creato un nuovo tipo di funzione;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

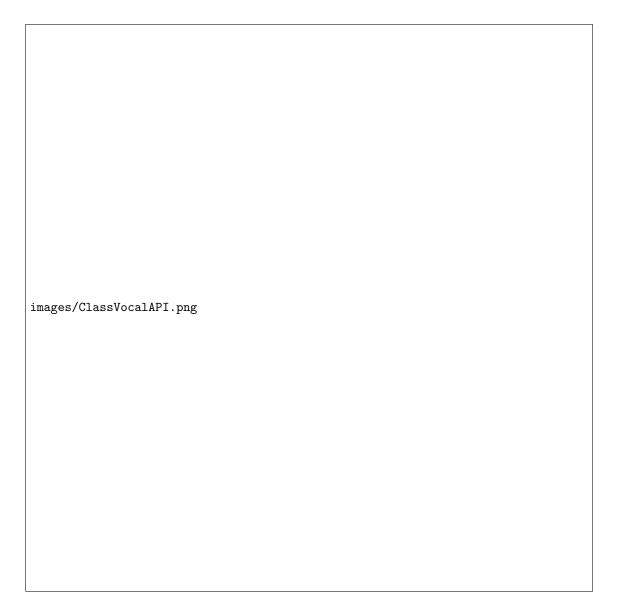
• /impostazioni/functions/:type

- Method: GET;
- **Descrizione:** viene richiesta la descrizione di una funzione;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

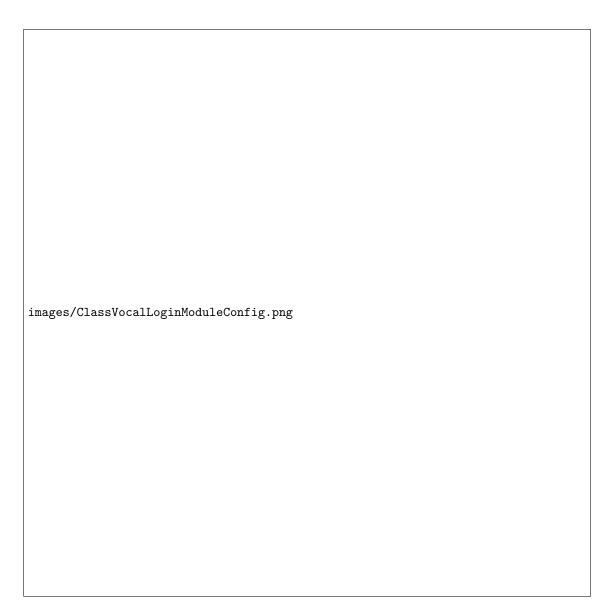
- **Response:** la risposta deve contenere i seguenti campi:

- Method: PUT;
- **Descrizione:** viene modificata una funzione tramite sovrascrittura;
- Request: la richiesta deve contenere i seguenti campi:

DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE.png DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODI-
FICARE.png DA MODIFICARE DA MODIFICARE DA MODIFICARE.png



 ${\bf Figura~31:~} {\bf Back\text{-}end::} {\bf APIGateway::} {\bf VocalAPI}$



 ${\bf Figura~32:~} {\bf Back-end::} A PIGateway:: Vocal Login Module Config$

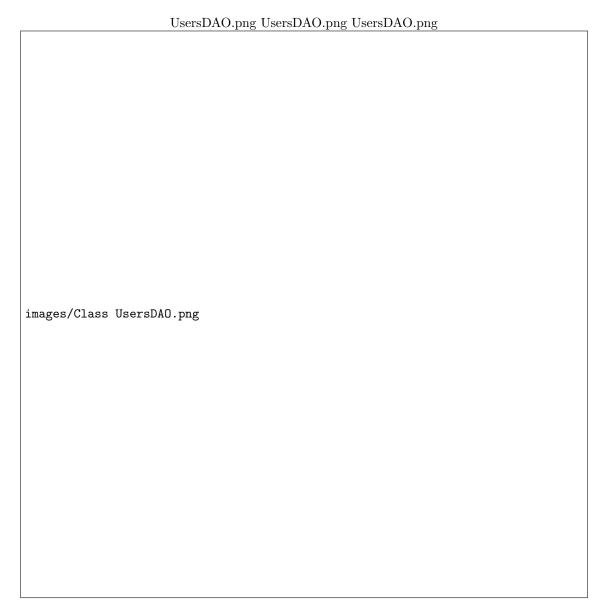
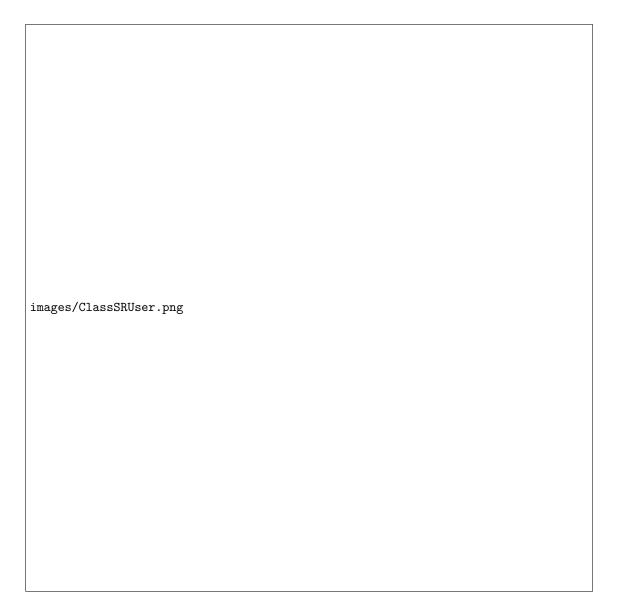
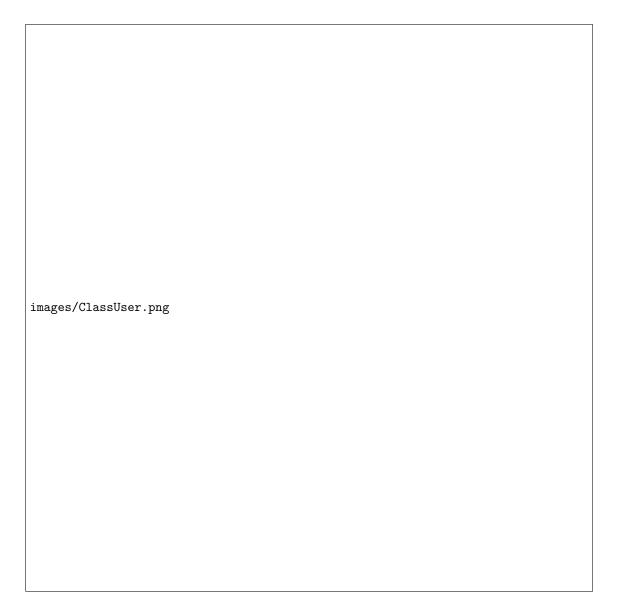


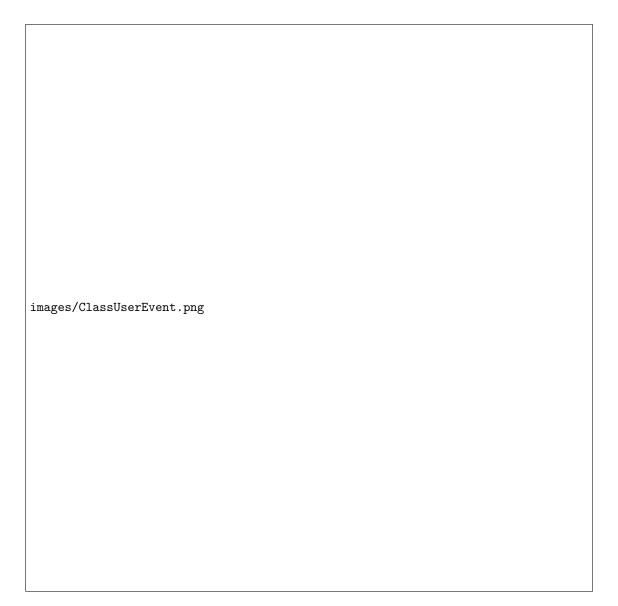
Figura 33: Back-end::Auth:: UsersDAO



 $\textbf{Figura 34:} \ \, \textbf{Back-end::Auth::SRUser}$



 $\textbf{Figura 35:} \ \, \textbf{Back-end::Auth::User}$



 $\textbf{Figura 36:} \ \, \textbf{Back-end::Auth::UserEvent}$

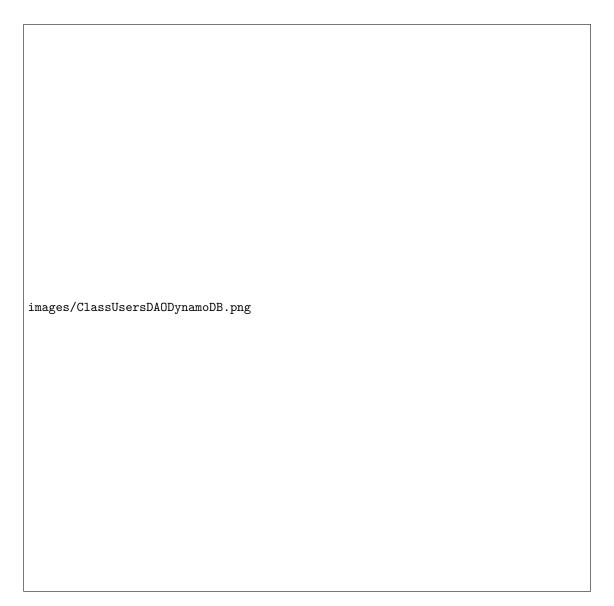


Figura 37: Back-end::Auth::UsersDAODynamoDB

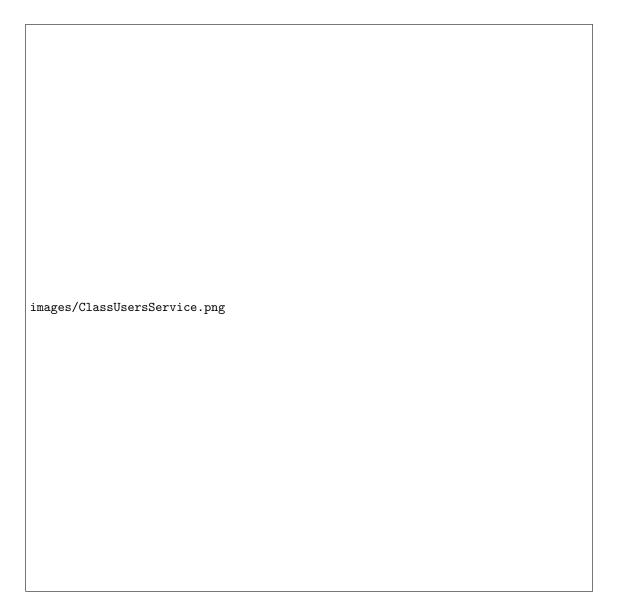
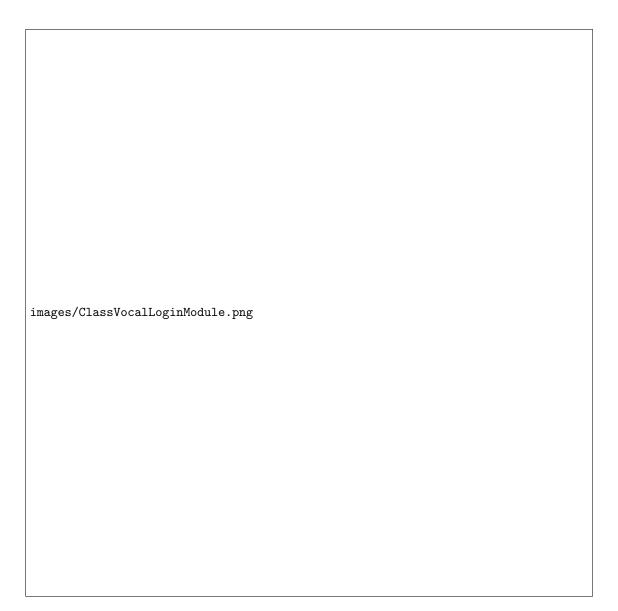


Figura 38: Back-end::Auth::UsersService



 $\textbf{Figura 39:} \ \, \textbf{Back-end::Auth::VocalLoginModule}$

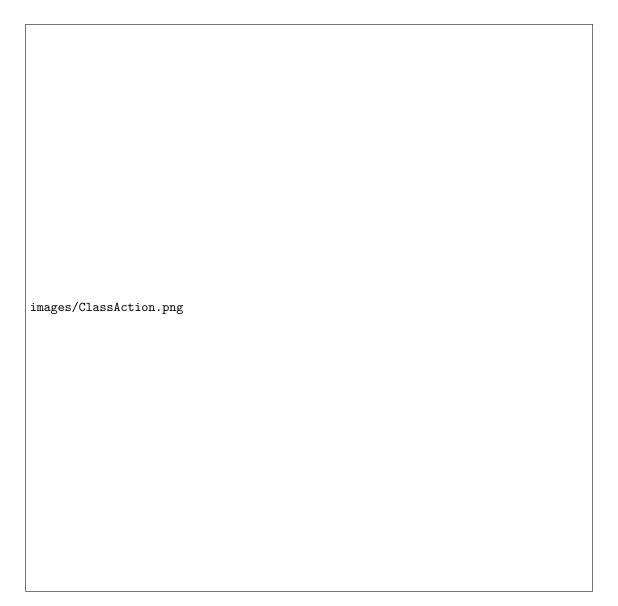


Figura 40: Back-end::Notifications::Action

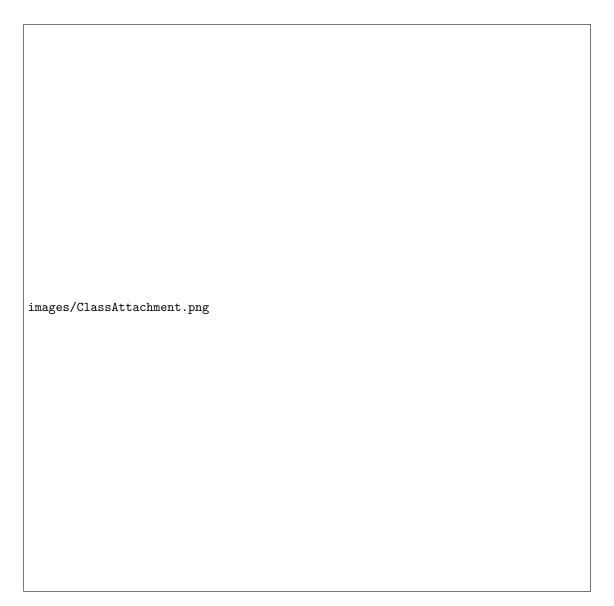
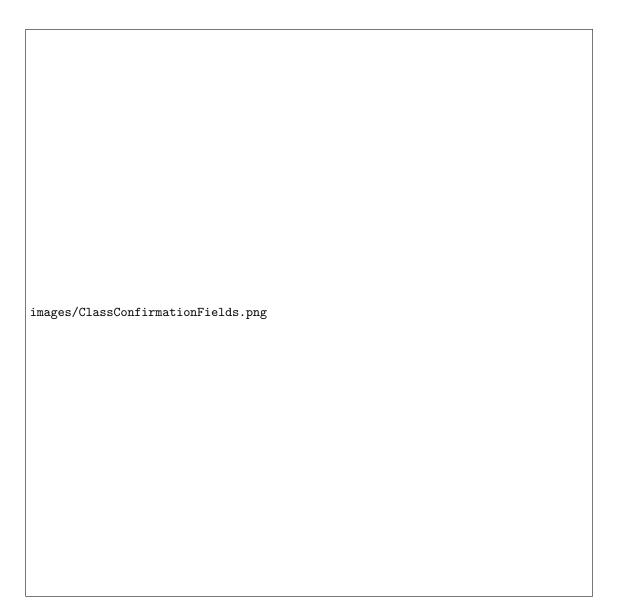
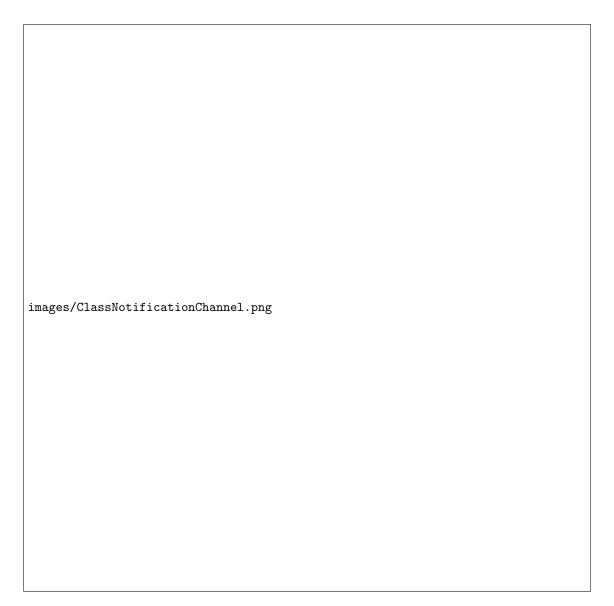


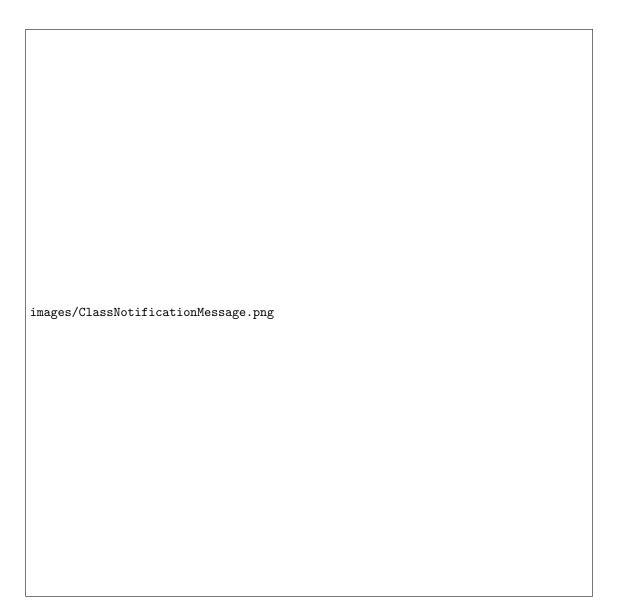
Figura 41: Back-end::Notifications::Attachment



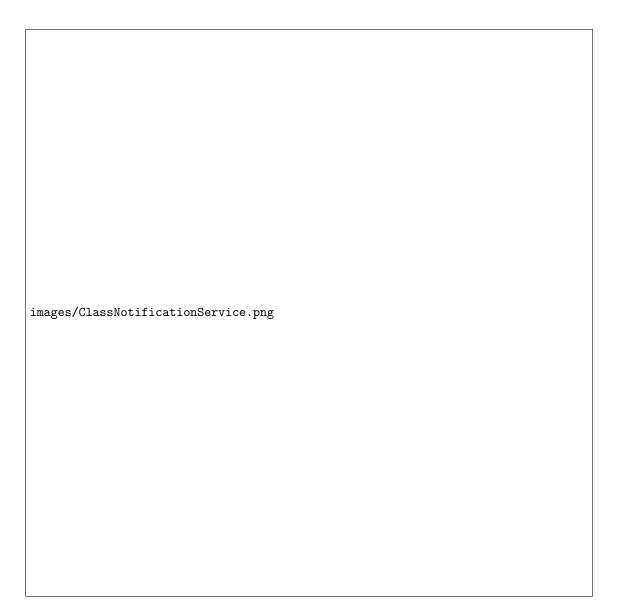
 ${\bf Figura~42:~} {\bf Back\text{-}end::} Notifications::Confirmation Fields$



 ${\bf Figura~43:~Back-end::} Notifications::NotificationChannel$



 ${\bf Figura~44:~Back-end::} Notifications::NotificationMessage$



 ${\bf Figura~45:~Back-end::} Notification S:: Notification Service$

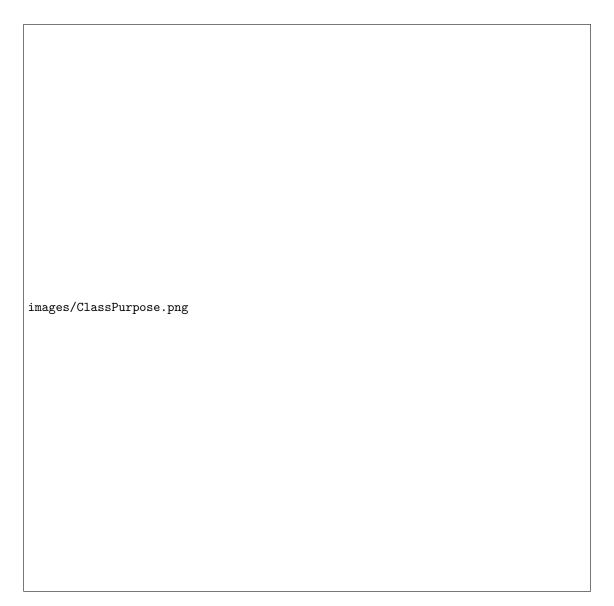
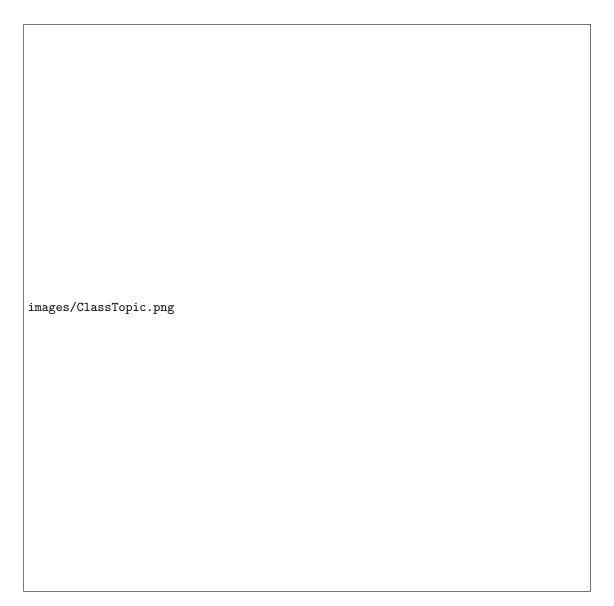


Figura 46: Back-end::Notifications::Purpose



 ${\bf Figura~47:~Back-end::} Notifications::Topic$

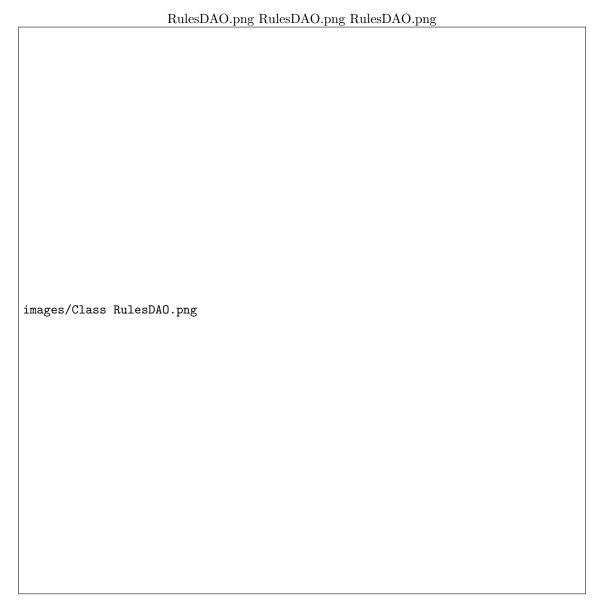


Figura 48: Back-end::Rules:: RulesDAO

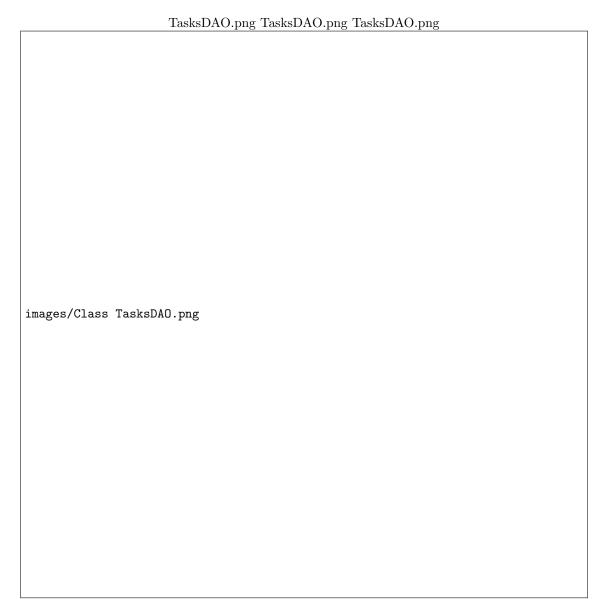
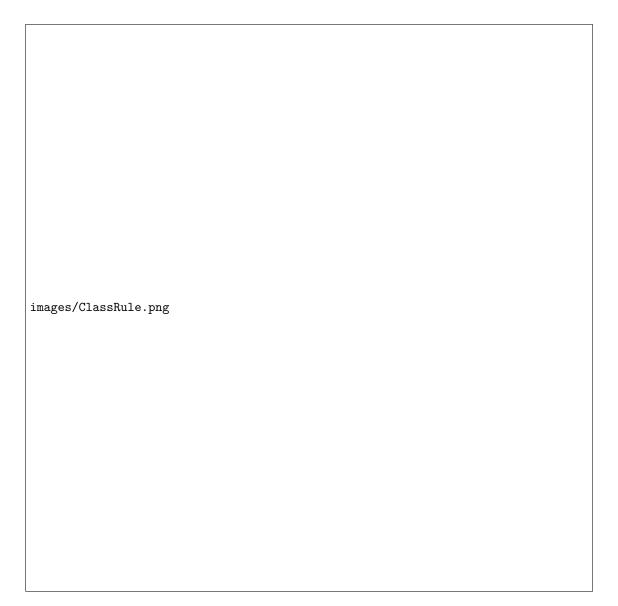
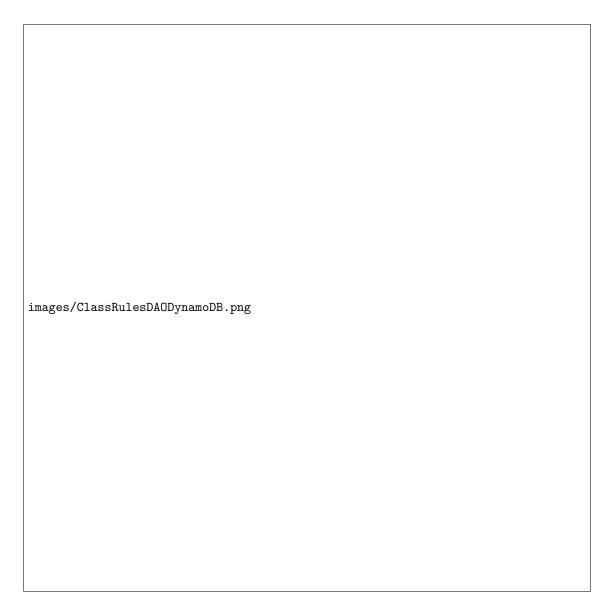


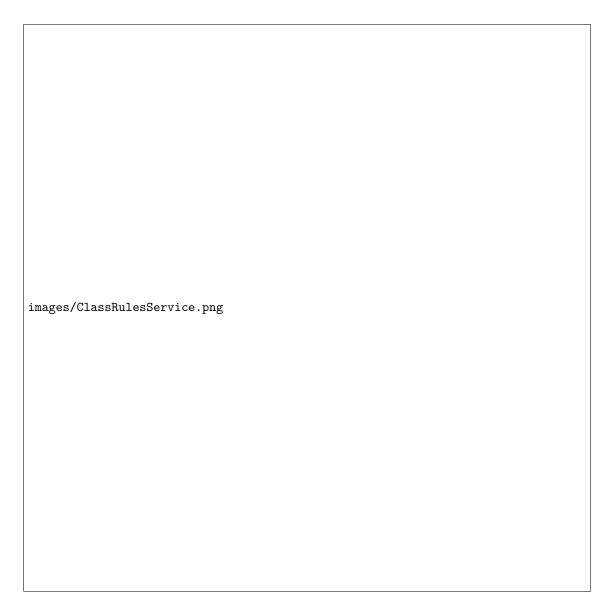
Figura 49: Back-end::Rules:: TasksDAO



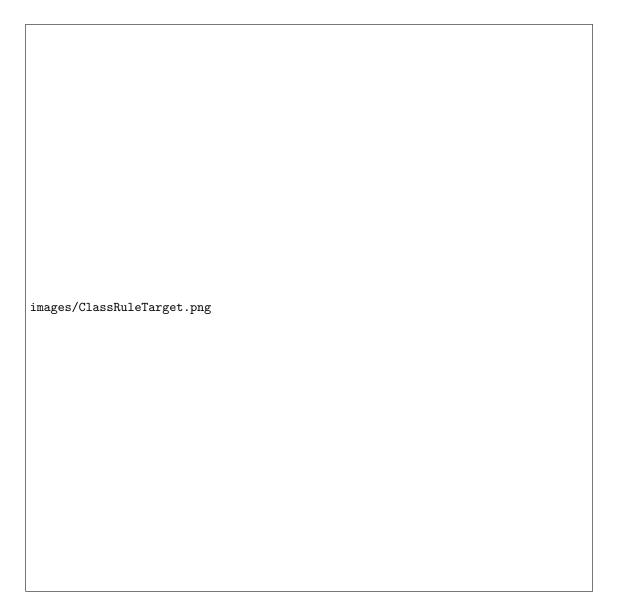
 $\textbf{Figura 50:} \ \, \textbf{Back-end::Rules::Rule}$



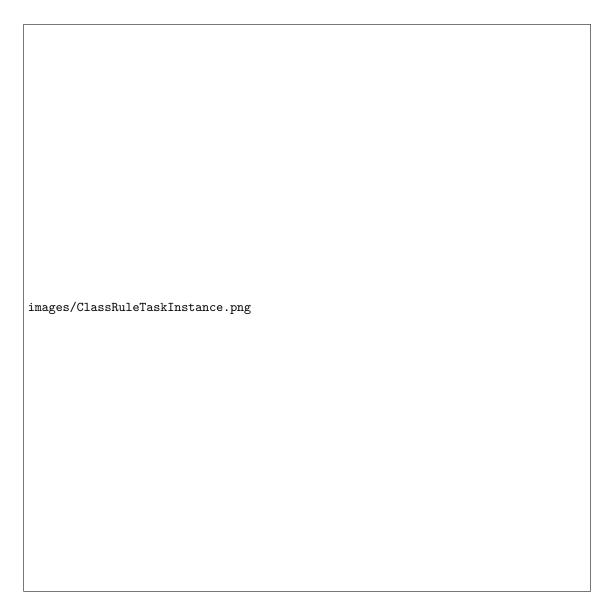
 ${\bf Figura~51:~Back\text{-}end::} Rules::RulesDAODynamoDB$



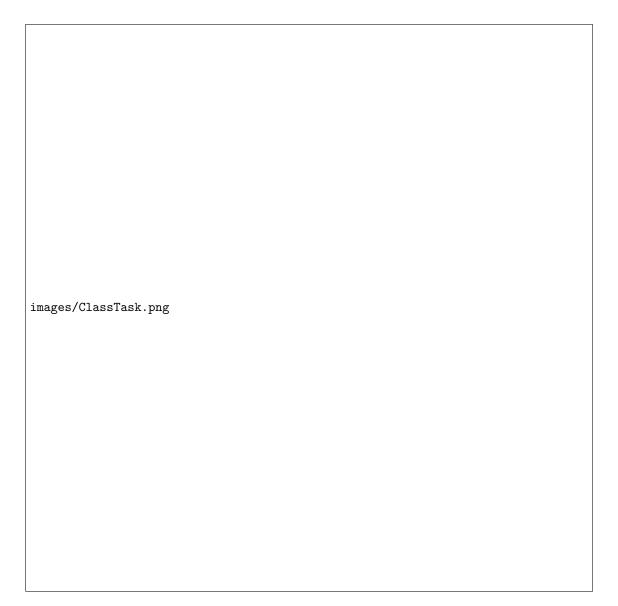
 ${\bf Figura~52:}~{\bf Back\text{-}end::} {\bf RulesService}$



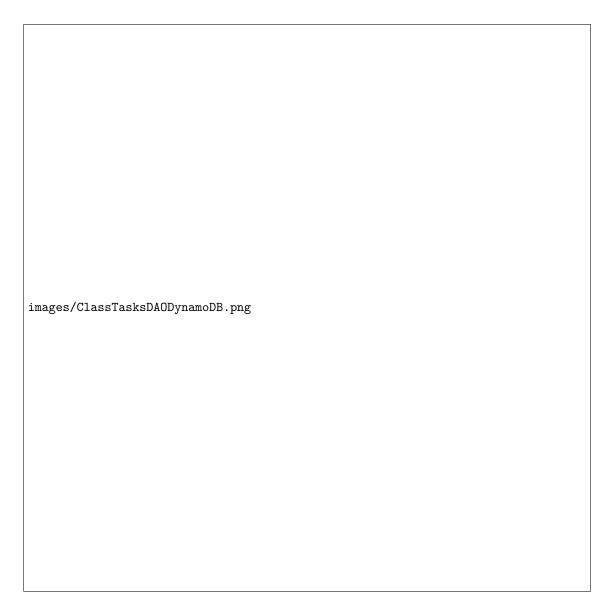
 $\textbf{Figura 53:} \ \, \textbf{Back-end::Rules::RuleTarget}$



 ${\bf Figura~54:~Back\text{-}end::Rules::RuleTaskInstance}$



 $\textbf{Figura 55:} \ \, \textbf{Back-end::Rules::Task}$



 ${\bf Figura~56:~Back\text{-}end::Rules::TasksDAODynamoDB}$

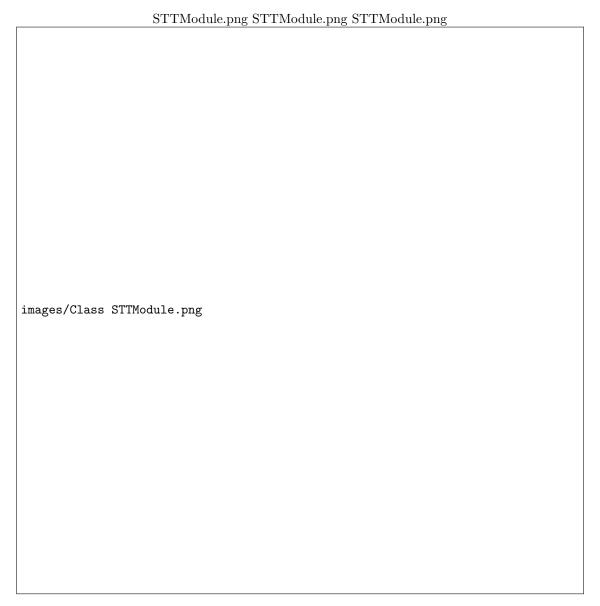
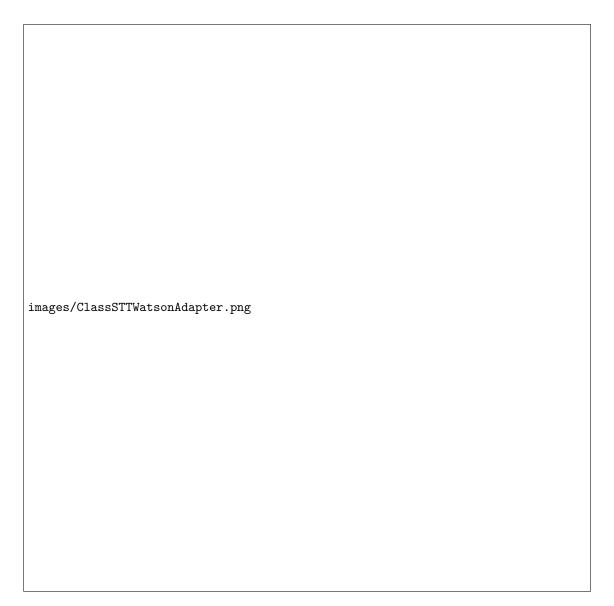
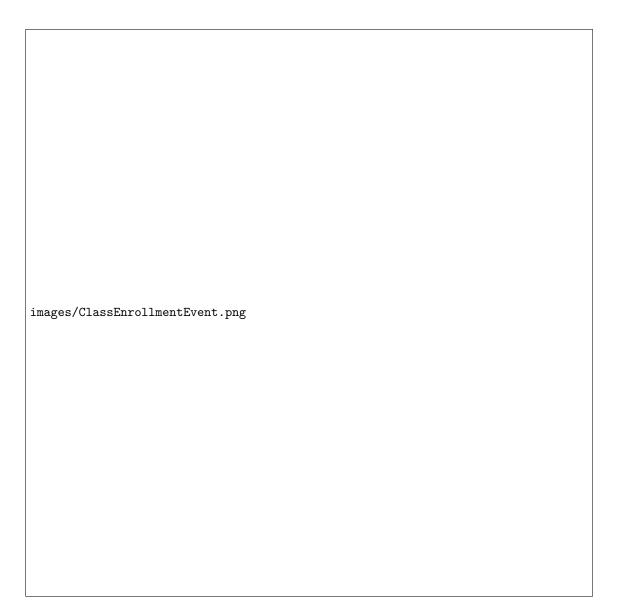


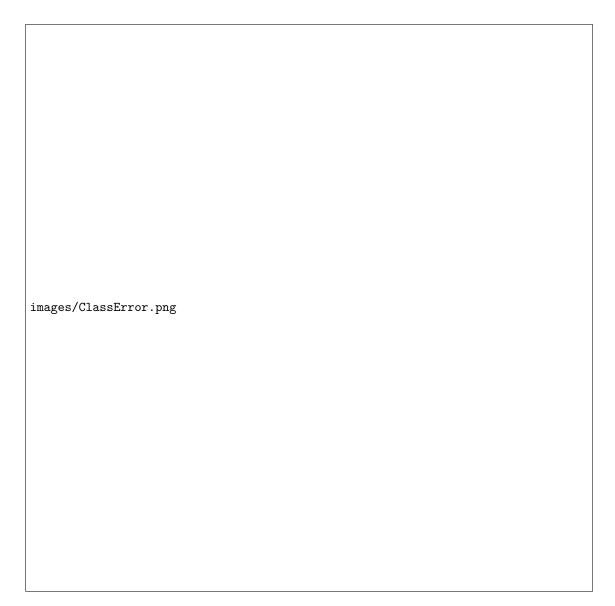
Figura 57: Back-end::STT:: STTModule



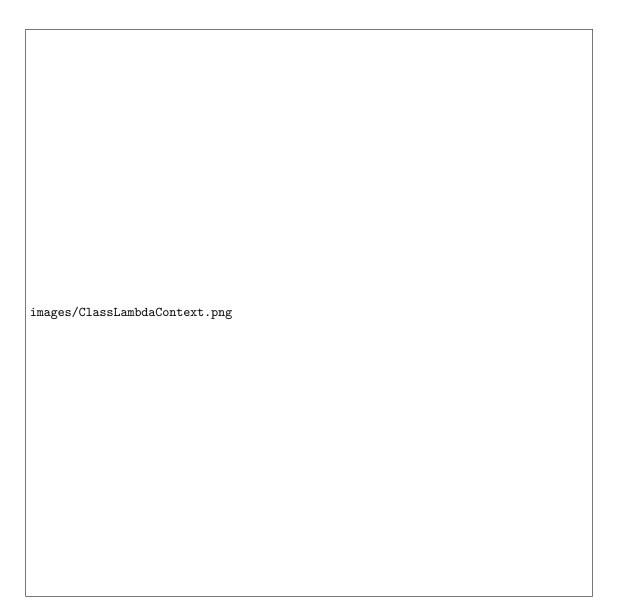
 ${\bf Figura~58:~Back\text{-}end::STT::STTWatsonAdapter}$



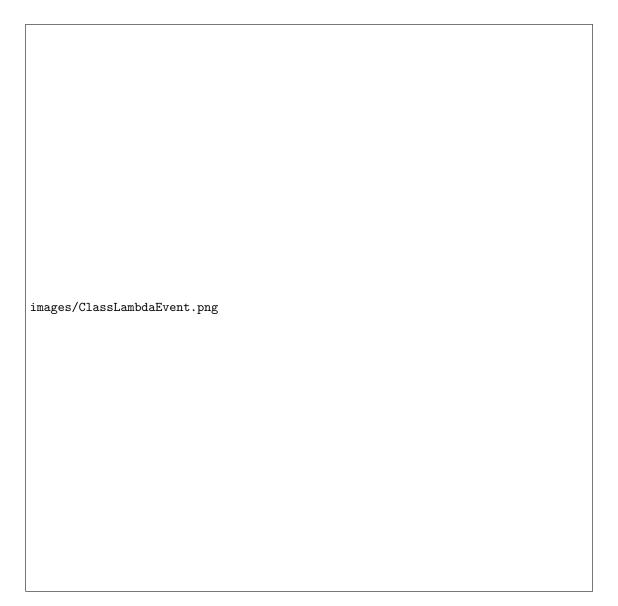
 $\textbf{Figura 59:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::} \textbf{EnrollmentEvent}$



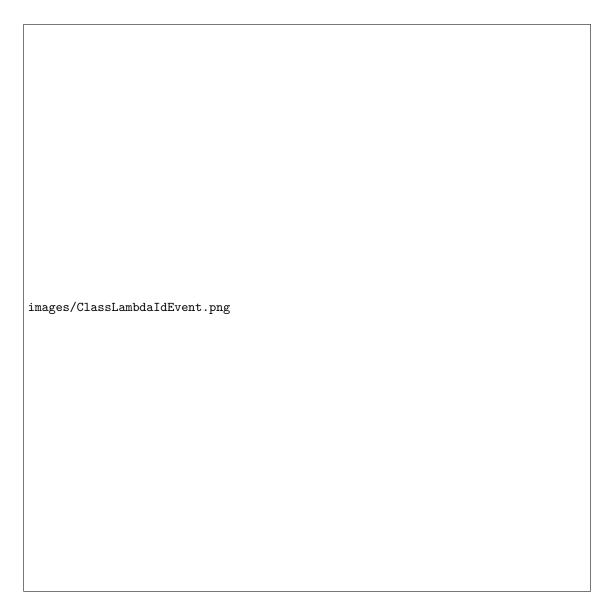
 $\textbf{Figura 60:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::Error}$



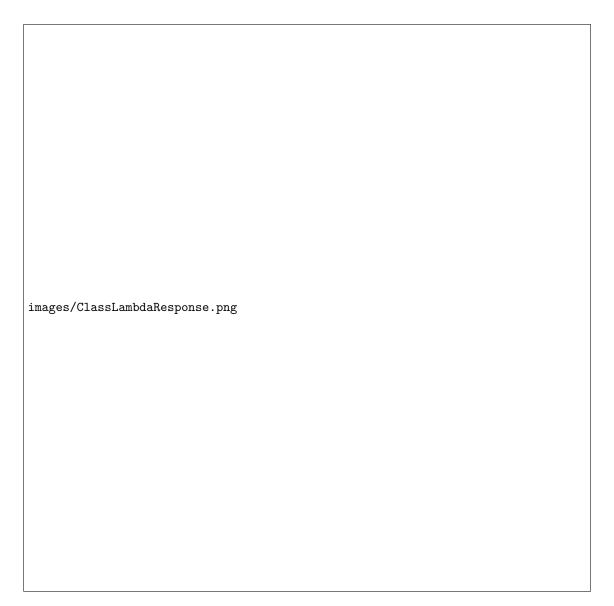
 ${\bf Figura~61:}~{\bf Back\text{-}end::} {\bf Utility::LambdaContext}$



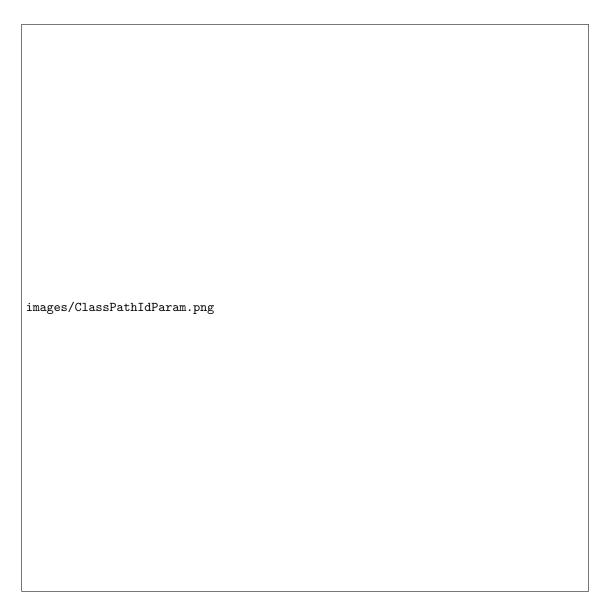
 $\textbf{Figura 62:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::} \textbf{LambdaEvent}$



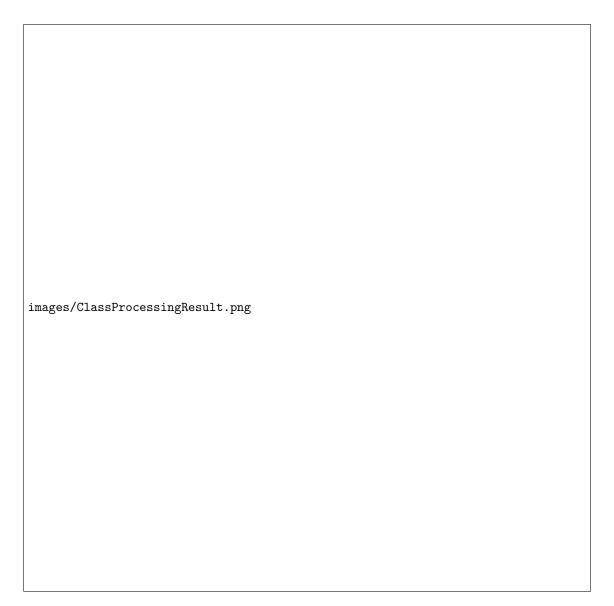
 $\textbf{Figura 63:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::} \textbf{LambdaIdEvent}$



 ${\bf Figura~64:}~{\bf Back\text{-}end::} Utility::LambdaResponse$



 $\textbf{Figura 65:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::} \textbf{PathIdParam}$



 $\textbf{Figura 66:} \ \, \textbf{Back-end::} \textbf{Utility::} \textbf{ProcessingResult}$

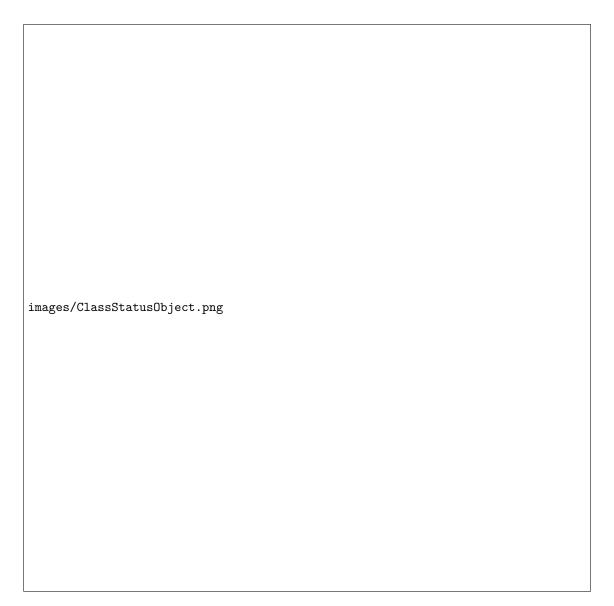


Figura 67: Back-end::Utility::StatusObject



Figura 68: Back-end::VirtualAssistant:: AgentsDAO

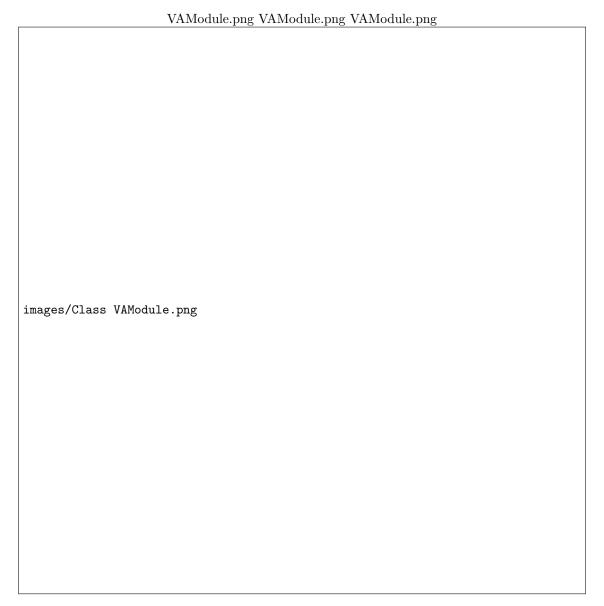


Figura 69: Back-end::VirtualAssistant:: VAModule

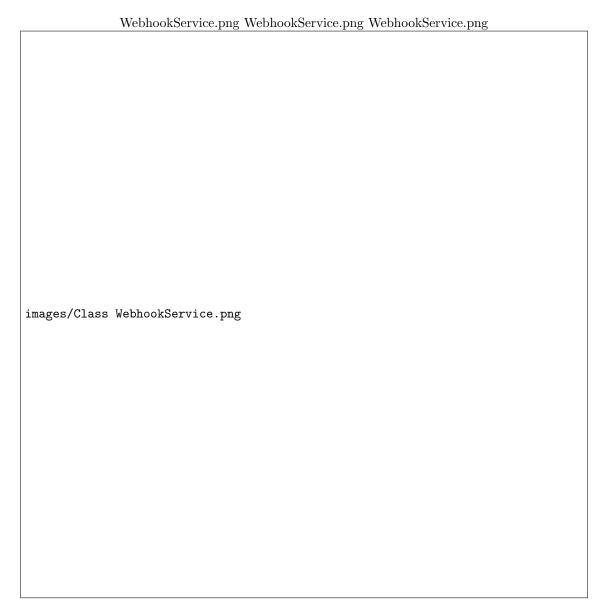
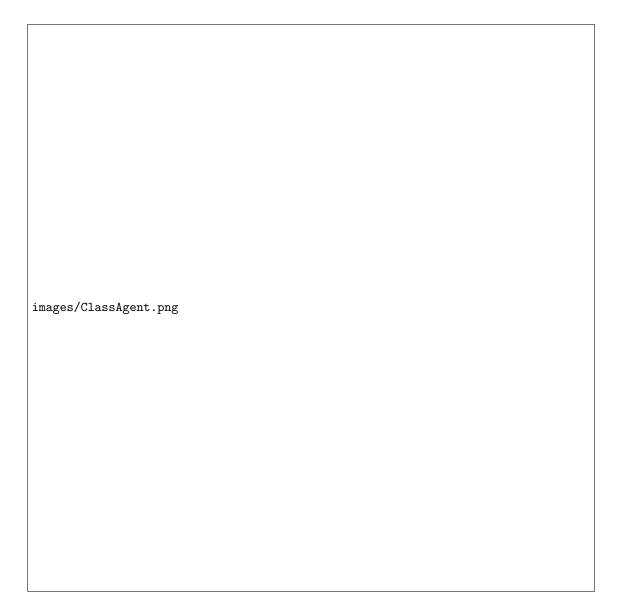
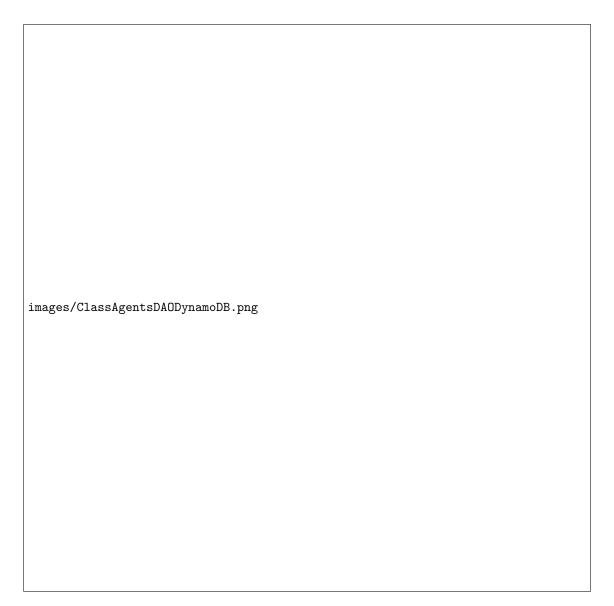


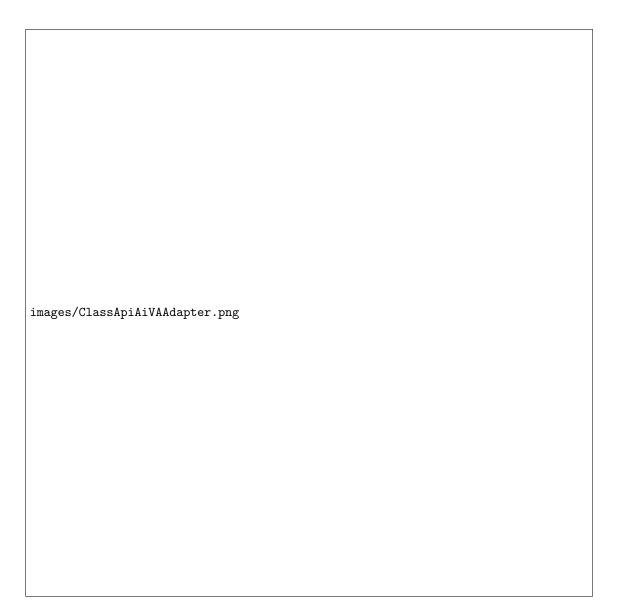
Figura 70: Back-end::VirtualAssistant:: WebhookService



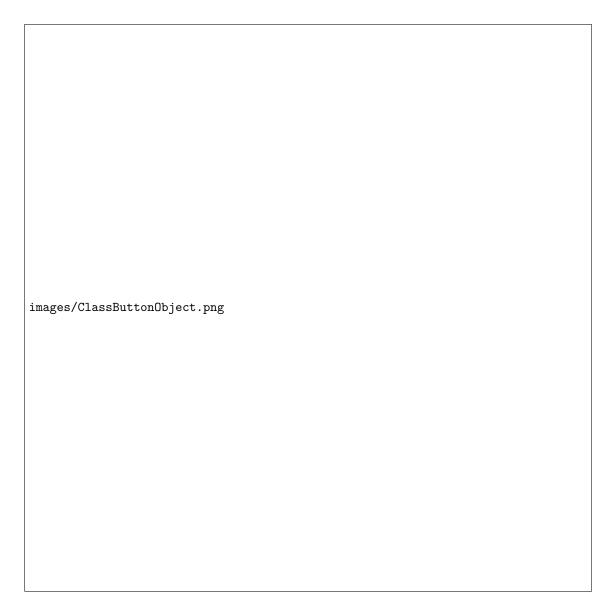
 ${\bf Figura~71:~} {\bf Back\text{-}end::} {\bf Virtual Assistant::} {\bf Agent}$



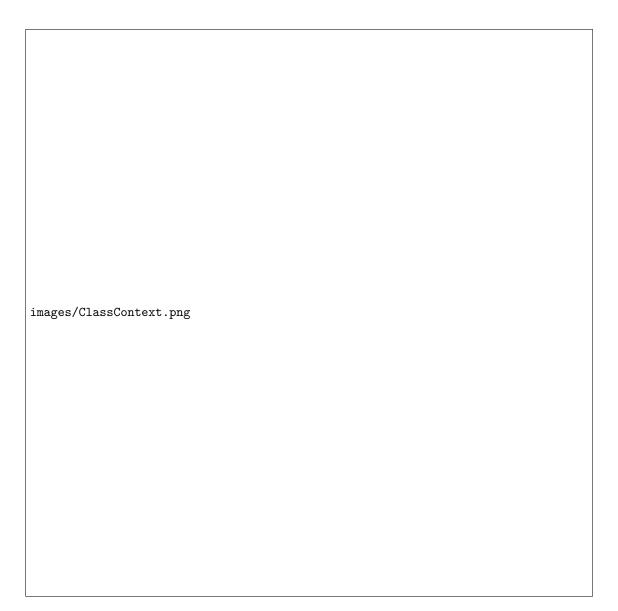
 $\textbf{Figura 72:} \ \, \textbf{Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB}$



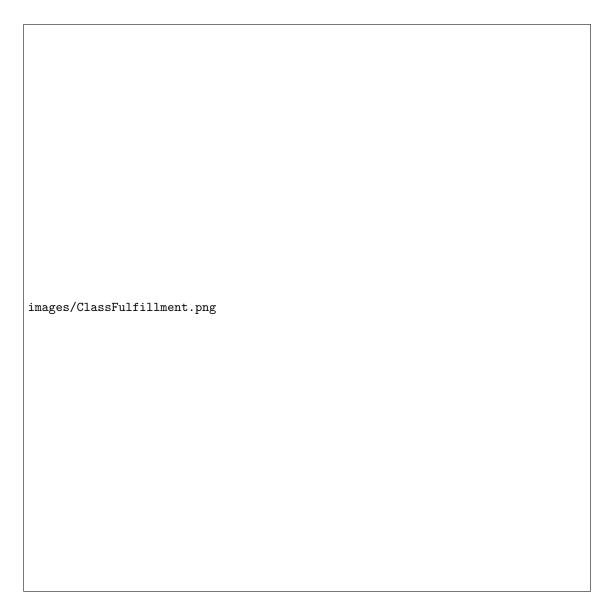
 ${\bf Figura~73:~} {\bf Back\text{-}end::} Virtual Assistant:: Api Ai VA Adapter$



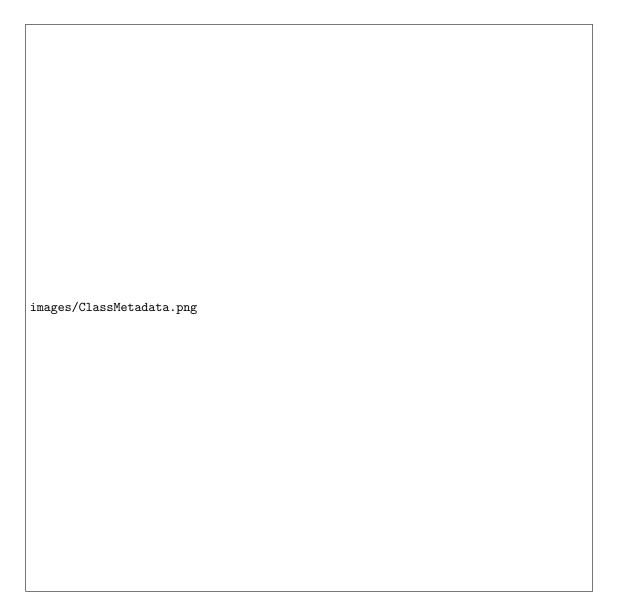
 ${\bf Figura~74:~} {\bf Back\text{-}end::} {\bf Virtual Assistant::} {\bf Button Object}$



 ${\bf Figura~75:~} {\bf Back\text{-}end::} Virtual Assistant:: Context$



 ${\bf Figura~76:~Back-end::} Virtual Assistant:: Fulfillment$



 ${\bf Figura~77:~} {\bf Back\text{-}end::} {\bf Virtual Assistant::} {\bf Metadata}$

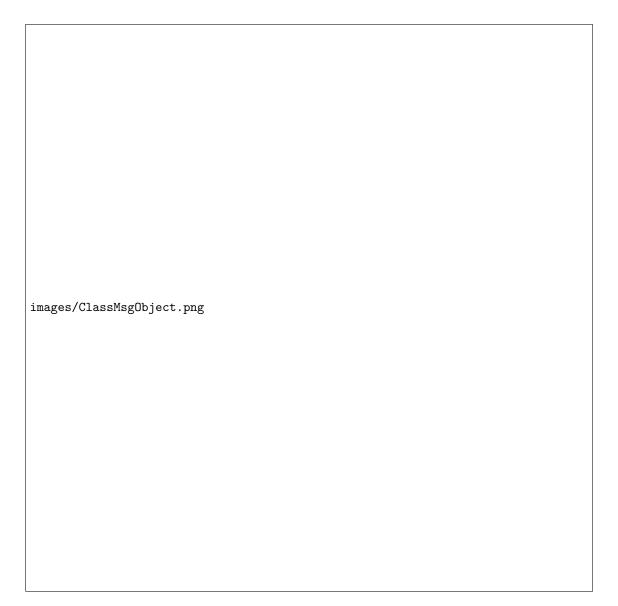
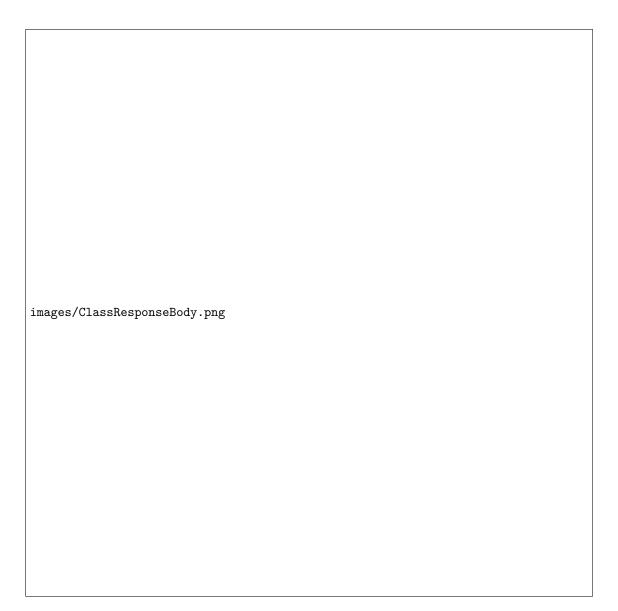
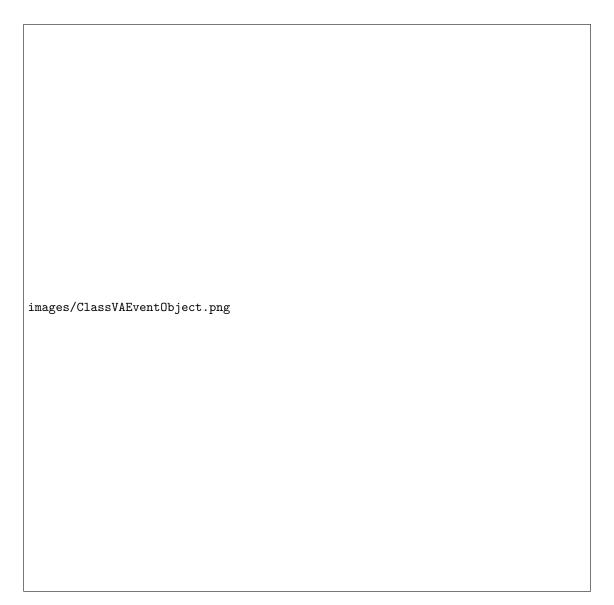


Figura 78: Back-end::VirtualAssistant::MsgObject



 ${\bf Figura~79:~} {\bf Back\text{-}end::} Virtual Assistant:: Response Body$



 ${\bf Figura~80:}~{\bf Back\text{-}end::} Virtual Assistant:: VAEvent Object$

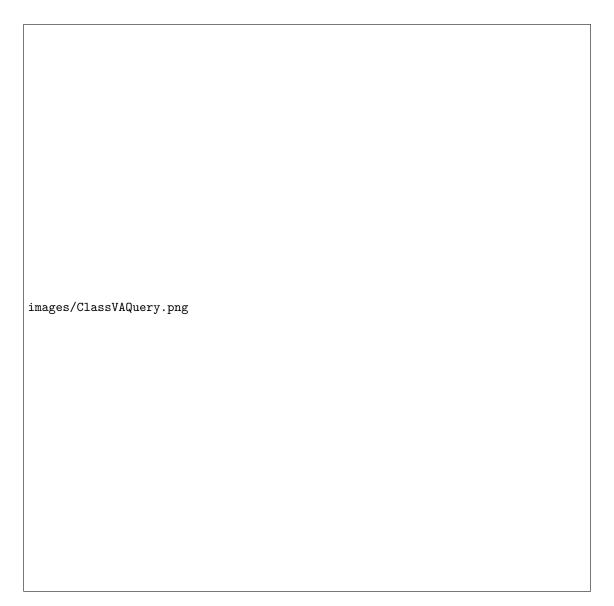


Figura 81: Back-end::VirtualAssistant::VAQuery